



AMBIENTE NEWCO srl^{as.s.}
via Cau de Mezo, 10
34077 - RONCHI DEI L.

Bilancio

2011

Sede: RONCHI DEI LEGIONARI – Via Cau de Mezo, 10
Capitale Sociale: €uro 5.700.000,00 interamente versato
Codice Fiscale e n. di iscrizione al Registro delle Imprese di Gorizia 01123290312

INDICE

BILANCIO D'ESERCIZIO

Relazione sulla gestione	pag.	5
Stato Patrimoniale	pag.	35
Conto Economico	pag.	40
Nota Integrativa	pag.	43
Allegati alla Nota Integrativa	pag.	73
Relazione del Collegio Sindacale	pag.	91
Relazione di Revisione	pag.	96
Ricevuta deposito Registro Imprese	pag.	99

BILANCIO CONSOLIDATO

Relazione sulla gestione	pag.	102
Stato Patrimoniale	pag.	129
Conto Economico	pag.	134
Nota Integrativa	pag.	137
Allegati alla Nota Integrativa	pag.	164
Relazione del Collegio Sindacale	pag.	183
Relazione di Revisione	pag.	187
Ricevuta deposito Registro Imprese	pag.	190
Verbale di Assemblea	pag.	192

Consiglio di Amministrazione
Collegio Sindacale e Società di Revisione

Consiglio di Amministrazione

Presidente	ZANOTTO Luciano
Consiglieri	PORCIANI Fabio
	MULITSCH Paolo

Collegio Sindacale

Presidente	LAPOVICH Angelo
Effettivi	BOARO Maurizio
	CECCOTTI Sergio

Società di revisione

KPMG S.p.A.



AMBIENTE NEWCO S.r.l. a socio unico

Società soggetta all'attività di direzione e coordinamento da parte di IRIS – ISONTINA RETI INTEGRATE E SERVIZI S.p.A. di Gorizia

BILANCIO D'ESERCIZIO

31 dicembre 2011

Sede Legale e Amministrativa: **RONCHI DEI LEGIONARI** Via Cau de Mezo, 10
Capitale Sociale: € 5.700.000,00 interamente versato
Codice Fiscale e n. di iscrizione al Registro delle Imprese di Gorizia: 01123290312



AMBIENTE NEWCO S.r.l. a socio unico

Società soggetta all'attività di direzione e coordinamento da parte di IRIS – ISONTINA RETI INTEGRATE E SERVIZI S.p.A. di Gorizia

BILANCIO D'ESERCIZIO 2011

Relazione sulla Gestione

31 dicembre 2010 - 31 dicembre 2011

Introduzione

Signori Soci,

come a Voi noto, il 2011 è il primo anno di attività di Ambiente Newco, nata dal conferimento del Ramo del ciclo integrato dei rifiuti, di IRIS – Isontina Reti Integrate e Servizi S.p.A. realizzato a fine 2010.

Anno quindi particolarmente importante e strategico in quanto evidenzia risultati tecnici ed industriali ottenuti con il supporto della nuova struttura, immaginata ed applicata ad Ambiente Newco.

Adeguate misurazione delle risorse, contenimento dei costi generali ed amministrativi, attenta previsione di spesa nelle gare di appalto, oculata gestione dell'attività non caratteristica, sono stati tutti elementi premianti che hanno permesso di raggiungere, in questo primo anno, un risultato che, anche con cauto ottimismo, può essere definito soddisfacente.

Prima di passare ai commenti specifici del risultato d'esercizio e per meglio capire il contesto di mercato in cui opera il settore, è bene guardare e conoscere la realtà anche a livello nazionale.

Come riportato nella Presentazione dell'edizione 2012 del *Green Book*, il nostro Paese ha superato la soglia del 40% di recupero di materia ed ha pure superato il 20% di recupero di energia dai rifiuti. Risultati lusinghieri che, tuttavia, non dimostrano di aver raggiunto l'obiettivo ideale.

Infatti, ad oggi, il 40% dei rifiuti italiani viene smaltito in discarica, spesso senza aver subito alcun trattamento utile a minimizzarne il potenziale di inquinamento.

Troppe regioni italiane vivono ancora in una condizione di estrema fragilità a causa della mancanza di un'adeguata filiera impiantistica a sostegno delle attività di recupero di materia ed energia. Troppe risorse economiche sono dissipate per soluzioni "tampone", costose e poco efficaci.

La complessità della disciplina di settore rappresenta una sintesi evidente di aspetti controversi, di interessi contrapposti e di mutevoli zone d'ombra sottostanti, un continuo susseguirsi di proroghe, deroghe, riclassificazioni e qualsivoglia altro atto o provvedimento dettato da emergenze e contingenze.

L'Autorità garante della concorrenza e del mercato, nelle "Proposte di riforma concorrenziale", con riferimento ai servizi pubblici locali, ha affermato di ritenere *"necessario che vengano tempestivamente adottate le seguenti misure: [...] di affidare al Governo la delega per la ricognizione e la formale abrogazione delle previgenti disposizioni incompatibili con la nuova disciplina dei servizi pubblici locali e per la risistemazione delle diverse discipline applicabili alla materia gestione dei rifiuti"*.

Appare pertanto diffusa la sensazione che il comparto in esame, oltre alla complessità dei servizi pubblici locali, ne aggiunga di proprie, tali da essere meritevoli di una iniziativa legislativa ad hoc. La disciplina sugli affidamenti del servizio di gestione dei rifiuti urbani non sembra riconducibile ad un quadro stabile e chiaro di norme: dopo il referendum che ha abrogato la legislazione vigente nel giugno dello scorso anno, una versione riveduta della stessa è stata reintrodotta in agosto, mentre si è tuttora in attesa che vengano recepite ulteriori modifiche.

A dicembre 2011 la Commissione Europea ha pubblicato la proposta di direttiva in materia di concessioni: dato il grado di stabilità del diritto comunitario è apparso necessario porvi grande attenzione, immaginando che all'entrata in vigore del provvedimento, prevista nel mese di marzo 2014, molti stati membri, compreso il nostro, avranno un riferimento unico e, a quel punto delineato nella sua completezza, su tutta la complessa materia dei contratti pubblici.

La contrazione dell'economia che a partire dal 2009 ha manifestato i suoi primi effetti anche sul comparto dell'igiene urbana determinando una riduzione in termini di produzione di rifiuti è andata via via peggiorando, aggiungendo alle incertezze sul quadro giuridico di riferimento quelle sul contesto economico, passato dalla crisi dei mutui *subprime* a quella dei debiti sovrani. Se inizialmente gli operatori del settore potevano studiare gli effetti della crisi con particolare attenzione ai riflessi in termini di aspettative sulla futura produzione di rifiuti, le criticità emerse in ordine alla finanza pubblica hanno generato effetti di ben più ampia portata, in un comparto che si è sviluppato nel tempo attraverso modalità di prelievo e presidi gestionali di matrice prevalentemente pubblicistica.

Contesto normativo

Per effetto del referendum degli scorsi 12 e 13 giugno, la disciplina dell'art. 23-bis del D.L. n. 112/2008 è stata abrogata (D.P.R. 18 luglio 2011, n. 113). L'abrogazione dell'art. 23-bis

ha determinato altresì l'abrogazione del Regolamento attuativo approvato con D.P.R. 7 settembre 2010, n. 168.

Il "vuoto normativo" è stato colmato attraverso l'introduzione di una nuova disciplina ad hoc che è stata inserita nell'ambito della manovra economica estiva (Articolo 4 "adeguamento della disciplina dei servizi pubblici locali al referendum popolare e alla normativa dell'unione europea" del D.L. 13 agosto 2011, n. 138, convertito con Legge 14 settembre 2011 n. 148, poi successivamente modificato con Legge 12 novembre 2011 n. 183 così detta Legge di Stabilità per il 2012).

Il primo adempimento richiesto dalla nuova normativa riguarda una verifica sulla possibilità di liberalizzare *tout court* l'esercizio di un determinato servizio pubblico locale (Art. 4, comma 1, del D.L. n. 138/2011 convertito in Legge n. 148/2011) oppure sulla necessità di sottoporre il medesimo servizio pubblico ad un diritto di esclusiva.

Nel primo caso, la liberalizzazione significa che, almeno in via di principio, qualunque imprenditore può decidere di entrare nel mercato ed erogare il servizio, senza necessità di ottenere alcun titolo concessorio da parte dell'amministrazione. In buona sostanza, l'amministrazione non è più il soggetto che eroga il servizio (in via diretta oppure in via indiretta tramite un concessionario selezionato nel rispetto dei principi di evidenza pubblica), ma essa si deve ritirare dal mercato, limitandosi a fissare standard qualitativi e obblighi che devono essere rispettati da coloro che erogano il servizio.

Per capirsi meglio, il modello di riferimento è quello già sperimentato, per esempio, dei servizi di telecomunicazione. Infatti, questi servizi, che, in origine, erano riservati in via esclusiva allo Stato (ed erano da questo erogati tramite un suo concessionario, la SIP), sono stati oggi integralmente liberalizzati e sono svolti esclusivamente da operatori privati (es. Telecom, Wind, Fastweb, ecc.) i quali sono tenuti al rispetto di specifici obblighi e standard qualitativi.

Nel secondo caso, invece, l'esistenza di un diritto di esclusiva significa che l'attività è riservata all'amministrazione e che essa può decidere, a seconda dei casi, se esercitarla in via diretta oppure tramite un concessionario che essa individua. Il diritto di esclusiva, dunque, non comporta che il servizio sia erogato in via diretta dall'amministrazione, ma soltanto che l'amministrazione pubblica ha il potere/dovere di stabilire chi siano i soggetti che possono svolgere tale servizio (e cioè se l'amministrazione medesima oppure concessionari pubblici, privati oppure pubblico-privati).

Secondo la nuova normativa, il presupposto che consente l'imposizione di un diritto di esclusiva, in luogo della liberalizzazione, è l'accertamento che la libera iniziativa economica privata non risulti idonea a garantire un servizio rispondente ai bisogni della comunità (c.d. fallimento del mercato). Per il resto, il diritto di esclusiva di cui parla la nuova disciplina non rappresenta altro che il medesimo schema di affidamento dei servizi pubblici locali che già era previsto nella disciplina previgente dell'abrogato articolo 23-bis. Sul piano procedimentale, la verifica in esame deve essere effettuata entro 12 mesi dall'entrata in vigore del decreto legge e poi ripetuta periodicamente secondo i singoli ordinamenti degli enti locali.

All'esito della verifica, le amministrazioni sono tenute ad adottare una delibera quadro che illustri l'istruttoria compiuta ed evidenzi, per i settori sottratti alla liberalizzazione, i fallimenti del sistema concorrenziale e, viceversa, i benefici per la comunità locale derivanti dal mantenimento di un regime di esclusiva nell'erogazione e gestione del servizio. La delibera ha, dunque, lo scopo di esplicitare le strategie prescelte dai singoli enti per procedere ad una liberalizzazione dei servizi pubblici locali ovvero al mantenimento di diritti di esclusiva nei confronti dei gestori prescelti.

Nella medesima delibera dovrà verosimilmente rientrare anche la definizione preliminare, se necessario, degli obblighi di servizio pubblico, prevedendo le eventuali compensazioni economiche alle aziende esercenti i servizi stessi, tenendo conto dei proventi derivanti dalle tariffe e nei limiti della disponibilità di bilancio destinata allo scopo.

Alla delibera deve essere data adeguata pubblicità e deve essere inviata all'Autorità Garante della Concorrenza e del Mercato ai fini della relazione al Parlamento di cui alla legge 10 ottobre 1990, n. 287 (parere preventivo, ad oggi, non vincolante).

Nel caso di specie l'attività di verifica appare risolversi in un esercizio puramente formale perché i servizi ambientali relativi alla gestione dei rifiuti rappresentano servizi che, per loro natura, non possono essere liberalizzati e che, pertanto, dovranno continuare ad essere soggetti a diritti di esclusiva.

In tale contesto, dunque, vanno prese in esame le modalità di erogazione del servizio pubblico quando persiste il mantenimento del diritto di esclusiva. In merito, la nuova normativa ripropone, di fatto, una disciplina che ricalca quella contenuta nel previgente articolo 23-bis.

In particolare, secondo la nuova normativa, l'affidamento del servizio in esclusiva può avvenire:

- in favore di concessionari privati e cioè in favore di imprenditori o di società in qualunque forma costituite individuati mediante procedure competitive ad evidenza pubblica da svolgersi nel rispetto dei principi del T.F.U.E. e dei principi generali relativi ai contratti pubblici e, con particolare riferimento ai principi di economicità, imparzialità, trasparenza, adeguata pubblicità, non discriminazione, parità di trattamento, mutuo riconoscimento e proporzionalità;
- in favore di società miste con procedure a doppio oggetto: ossia con procedure competitive aventi ad oggetto al tempo stesso la qualità di socio, al quale deve essere conferita una partecipazione non inferiore al 40 per cento, e l'attribuzione di specifici compiti operativi connessi alla gestione del servizio;
- in favore di società a partecipazione integralmente pubblica a condizione che queste abbiano i requisiti del controllo pubblico previsti per le c.d. società *in house*; il “valore economico” del servizio affidato non sia superiore, attualmente, a Euro 200 mila annui.

La disciplina, dunque, rende ragionevole procedere a un affidamento a società mista pubblica – privata dove vi sia un socio operativo per almeno il 40% che sia scelto con gara.

Come già valutato in passato, questo consente:

- a) di mantenere intatto il valore delle partecipazioni dei Comuni in IRIS/Ambiente Newco, nonché il *know how* acquisito;
- b) di assicurare i livelli occupazionali attuali, scongiurando così possibili ricadute sociali;
- c) di consentire un più pregnante controllo economico e di qualità sul socio privato operativo che sarà selezionato con la gara a doppio oggetto.

Quanto alle modalità operative per la selezione del socio operativo, queste dovranno tener conto delle specifiche previsioni contenute nell'art. 4 del D.L. n° 138/2011 nonché del futuro regolamento attuativo da emanarsi entro il 31 marzo 2012.

Andamento economico - patrimoniale

Il bilancio dell'esercizio 2011 chiude con un utile netto di 721 mila Euro, dopo aver stanziato imposte per 556 mila Euro, ammortamenti per 949 mila Euro ed accantonamenti per 160 mila Euro.

Il valore della produzione del 2011 si attesta sui 21.511 mila Euro.

Il risultato dell'attività caratteristica dell'azienda (Ebitda) si colloca sui 2.299 mila Euro mentre l'Ebit evidenzia un risultato di 1.350 mila Euro.

I costi del personale ammontano a 3.629 mila Euro, che, se confrontati con quelli del 2010 del settore Ambiente di IRIS, mostrano una diminuzione di circa il 15%.

Il risultato ante imposte ammonta a 1.277 mila Euro.

Il carico delle imposte, correnti, anticipate e differite, è pari a 556 mila Euro.

Si riportano qui di seguito gli schemi di Stato Patrimoniale e Conto Economico riclassificati.

Lo Stato Patrimoniale riclassificato viene messo a confronto con i valori di apertura derivanti dall'operazione di conferimento.

Lo schema di Conto Economico è stato messo a confronto con quello riferito al 2010 del settore Ambiente di IRIS.

AMBIENTE NEWCO s.r.l.**STATO PATRIMONIALE RICLASSIFICATO**

<i>Valori in euro/000</i>	TOTALE 2011	TOTALE 2010
Immobilizzazioni Materiali	12.398	12.046
Immobilizzazioni Immateriali	308	284
Immobilizzazioni Finanziarie	56	56
Avviamento	0	0
Totale Immobilizzazioni	12.762	12.386
Magazzino	4	16
Crediti commerciali	8.467	13.643
Altri crediti	427	449
Ratei e risconti attivi	85	77
Debiti commerciali	(5.637)	(4.194)
Altri debiti	(6.268)	(5.647)
Ratei e risconti passivi	(1.097)	(1.163)
CCN	(4.019)	3.181
TFR	(802)	(808)
Fondi rischi e spese	(4.916)	(4.980)
Altre passività a medio lungo termine	0	0
Totale Passività a MLT	(5.718)	(5.788)
Capitale Investito Netto	3.025	9.779
Cassa	(6.849)	0
Crediti finanziari a breve termine	(144)	(144)
Debiti a breve termine	891	626
Debiti m/l termine	2.619	3.510
PFN/(cassa)	(3.483)	3.992
Capitale Sociale	5.700	5.700
Riserve	87	87
Utile (perdita) d'esercizio	721	0
Patrimonio Netto	6.508	5.787
Totale Fonti di finanziamento	3.025	9.779

Stato Patrimoniale riclassificato Ambiente Newco

Bilancio d'apertura da operazione di conferimento

AMBIENTE NEWCO s.r.l.**CONTO ECONOMICO RICLASSIFICATO**

<i>Valori in euro/000</i>	TOTALE 2011	TOTALE 2010
Ricavi da prestazioni	20.302	19.800
Altri ricavi e proventi	1.139	621
Incr. di immob. per lav. int.	70	437
Valore della Produzione	21.511	20.858
Costi per materie prime	(541)	(756)
Costi esterni e amministrativi	(13.549)	(13.628)
Costi Canonici	(476)	(538)
Costi del personale	(3.629)	(4.189)
Oneri diversi di gestione	(857)	(571)
Accantonamenti	(160)	(659)
Ebitda	2.299	517
Ammortamenti materiali	(826)	(1.118)
Ammortamenti immateriali	(123)	(33)
Altre svalutazioni delle imm.li	0	0
Ebit	1.350	(634)
Proventi (oneri) finanziari	(73)	88
Rettifiche di valore di att. Finan.	0	0
Proventi (oneri) straordinari	0	0
Utile ante imposte	1.277	(546)
Imposte	(556)	(460)
Utile (perdita) d'esercizio	721	(1.006)

conto economico Ambiente Newco

conto economico settore Ambiente riferito ad IRIS

Attività e fatti di rilievo

Si ricorda che, in data 27 dicembre 2010, è stato sottoscritto l'atto di costituzione di Ambiente Newco s.r.l. con contestuale conferimento alla stessa del Ramo d'Azienda "Ambiente" detenuto da IRIS – Isontina Reti Integrate e Servizi S.p.A..

Gli effetti del conferimento decorrono dal 31 dicembre 2010, data di iscrizione dello stesso al Registro delle Imprese, con conseguente subentro di diritto della nuova società in tutti i rapporti giuridici facenti capo al Ramo d'Azienda conferito alla luce di quanto disposto dall'art. 2558 del Codice Civile.

In particolare Ambiente Newco risulta composto da:

- (i) i servizi ambientali di raccolta, trasporto e smaltimento dei RSU ed assimilati, di cleaning urbano e di gestione degli impianti di smaltimento e trattamento, direttamente o tramite società controllata, svolti in ventiquattro comuni della provincia di Gorizia: Capriva, Cormons, Doberdò del Lago, Dolegna del Collio, Farra d'Isonzo, Fogliano-Redipuglia, Gorizia, Gradisca d'Isonzo, Mariano del Friuli, Medea, Moraro, Monfalcone, Mossa, Romans d'Isonzo, Ronchi dei Legionari, Sagrado, San Lorenzo Isontino, San Canzian d'Isonzo, San Floriano del Collio, San Pier d'Isonzo, Savogna d'Isonzo, Staranzano, Turriaco e Villesse, nonché il servizio di smaltimento e trattamento di RSU e assimilati nel comune di Grado;
- (ii) l'immobile di Ronchi dei Legionari, sede della società, nonché immobili di civile abitazione a Gorizia;
- (iii) la partecipazione nella società Mainardo s.r.l.;
- (iv) i crediti e debiti relativi al ramo conferito;
- (v) il personale riferito al ramo (n° 72 dipendenti di cui n° 1 dirigente).

Il suddetto conferimento è avvenuto previa approvazione da parte dei Consigli Comunali di tutti i Comuni Soci, delle linee di indirizzo di una più ampia e complessa operazione societaria al fine di ottenere l'adeguamento all'art. 23 bis del D.L. 112/2008 così come modificato dalle norme seguenti e di cui si è detto nel paragrafo dedicato al "Contesto normativo".

Il primo semestre del 2011 è stato caratterizzato da una "convivenza" di Ambiente Newco con Newco Energia, beneficiaria del ramo energetico di IRIS e di IRIS stessa; in tale periodo la società ha supportato la controllante IRIS per le attività di natura amministrativa e contabile necessarie alla conclusione della procedura di cessione del ramo "Energia".

Solo nel secondo semestre Ambiente Newco ha iniziato un suo proprio percorso strutturando sede legale, sedi operative, personale e mezzi in modo totalmente autonomo secondo un progetto precedentemente già definito e teso, come già detto, a rendere la nuova società dell'ambiente più efficiente ed economica.

Il 2011 ha anche visto l'avvio di una intensa corrispondenza in uscita nei confronti della Provincia in merito alla situazione, evidenziatasi a fine dicembre 2010, della residua ampia disponibilità della discarica di Pecol dei Lupi in relazione alle volumetrie di fatto già a suo tempo autorizzate ed alla configurazione finale prevista.

Nel mese di maggio 2011, ha avuto finalmente conclusione l'iter della gara per l'affidamento ad un soggetto esterno dei servizi di raccolta, gara vinta dalla Società Sangalli di Monza. Ciò ha permesso, dopo i primi necessari assestamenti, un miglioramento del servizio agli utenti in termini di efficienza ed anche di costi, valorizzando così società e prestazioni offerte.

E' stata, inoltre, completata la realizzazione delle soluzioni tecnologiche atte al miglioramento di efficienza e di corretta saturazione degli impianti previsti.

I principali progetti che sono stati realizzati nel corso dell'anno coerentemente con quelli approvati, sono stati:

- conversione delle linee di biostabilizzazione in corsie per la produzione di compost di qualità con conseguente incremento della capacità produttiva dell'impianto di compostaggio;
- realizzazione delle modifiche strutturali e di adeguamento dei presidi ambientali volti alla mitigazione degli impatti dell'impianto di compostaggio con la costruzione del nuovo biofiltro dedicato;
- conclusione dei lavori di bonifica presso la discarica di Pecol dei Lupi di cui al Decreto della Direzione Regionale Ambiente Prot. Prot. 1449/2009.

Per quanto riguarda l'attività dell'impianto di selezione della frazione secca residua della società del Gruppo (Mainardo s.r.l.), nel corso dell'anno sono state trattate 17.437 tonnellate complessive di rifiuti costituiti da carta/cartone e plastica/lattine provenienti prevalentemente dal bacino dei Comuni gestiti da Ambiente Newco.

Nonostante l'avvio dell'impianto di Rive d'Arcano che ha potuto accogliere i rifiuti provenienti dai Comuni del bacino A&T2000, gli accordi stipulati con la Comunità Collinare e con la società A&T2000, in un'ottica di mutuo soccorso, hanno consentito di mantenere il conferimento dei rifiuti in plastica e lattine provenienti dai Comuni gestiti da

A&T2000 della fascia confinante con la Provincia di Udine (Corno di Rosazzo, Buttrio, Pavia di Udine, Pradamano, San Giovanni al Natisone, Premariacco) per 766 tonn.

Inoltre, sono continuati i conferimenti di parte dei rifiuti di carta e cartone provenienti dal bacino NET (ex CSR) per un quantitativo di 4.178 tonn. Per quanto riguarda gli interventi effettuati presso l'impianto, nel mese di marzo sono stati ultimati i lavori di demolizione dell'ex termodistruttore ed è stato possibile procedere con la sistemazione dell'area a piazzale di manovra e parcheggio automezzi.

Analisi dei risultati

L'esercizio 2011 è caratterizzato da una leggera flessione nella produzione totale dei rifiuti gestiti (manifestatosi, in particolare, nelle tipologie secco residuo, rifiuto da spazzamento stradale, verde, carta e ingombranti). Contemporaneamente si assiste ad un incremento di 4 punti nella percentuale di raccolta differenziata, dovuto, prevalentemente, alla destinazione della quasi totalità dei rifiuti ingombranti raccolti a recupero oltre all'intercettazione di nuove tipologie di rifiuto avviato a recupero quale il "vetro ingombrante" e all'aver considerato anche una piccola parte di rifiuti inerti (10 kg/abitante anno) come previsto dalla nuova procedura di calcolo della raccolta differenziata di cui alla Delibera della Giunta Regionale n. 177/2012.

Degno di nota il fatto che, per quanto concerne la raccolta dei RAEE, nel corso dell'anno è stato ampiamente superato il target imposto dalla UE di 4 kg/abitante, attestandosi, tale dato, a 7 kg/abitante, assolutamente in linea con le performance europee (che vedono l'Irlanda paese più virtuoso con 9 kg/abitante) e ben oltre la media italiana di 4,7 kg/abitante. Nel corso dell'anno è stato, inoltre, avviato il ritiro dei RAEE dalla distribuzione, denominato "1 contro 1" presso i centri di raccolta comunali; tale iniziativa troverà completa attivazione nel corso dell'esercizio 2012.

Per quanto concerne l'inserimento e l'analisi dei dati della raccolta rifiuti, al fine di gestire gli oltre 22.000 movimenti annui, a fine anno è stata operata la scelta di adottare un software gestionale centralizzato e dinamico che consenta di ottenere le informazioni in modo univoco prescindendo da iniziative singole e proprie di ciascun operatore.

Per quanto concerne le grandezze di riferimento dell'attività caratteristica di igiene ambientale, di seguito si riportano quelle più significative:

Valori in tonn.	31/12/2011	31/12/2010
Rifiuti da raccolte nei Comuni gestiti	63.699	64.091
% Differenziata	63%	59%
Rifiuti termovalorizzati	27.720	19.995
Rifiuti in discarica	0	12.211

Di seguito si riportano i principali dati economici riclassificati del settore al 31 dicembre 2011 (valori in migliaia di Euro):

<i>Settore Igiene Urbana</i>	31/12/2011	31/12/2010
Valore della produzione	21.511	20.858
Costi della produzione	19.212	20.341
Ebitda	2.299	517

Dal punto di vista gestionale, nel mese di maggio ha preso avvio il servizio di raccolta rifiuti sul territorio dei Comuni gestiti da Ambiente Newco (Grado escluso) da parte della ditta Sangalli risultata vincitrice della procedura di gara per l'affidamento del suddetto servizio. A fronte di un avvio piuttosto difficoltoso, dovuto, oltre che alla necessità da parte della ditta di familiarizzare con il territorio, anche ad abitudini consolidate nel tempo che avevano condotto diverse utenze a modalità di conferimento difformi dalle regole del servizio, nei mesi successivi la situazione è andata migliorando normalizzandosi dal mese di ottobre, quando le segnalazioni al *call center*, da punte di 1784 del mese di giugno sono ritornate a valori di circa 500 con trend decrescente. In concomitanza con l'avvio del servizio da parte della ditta Sangalli, si è dato, comunque, corso ad una campagna informativa volta a richiamare gli utenti al rispetto delle regole fondamentali della raccolta porta a porta, riservandosi di pianificare per l'anno in corso un intervento più forte e mirato. Conseguentemente all'esternalizzazione dei servizi di raccolta dei rifiuti si è provveduto alla riorganizzazione del personale operativo mediante l'internalizzazione della gestione dei Centri di Raccolta dei Comuni di Gorizia, Ronchi dei Legionari, Staranzano e Turriaco/San Canzian d'Isonzo presso i quali sono state dislocate le persone preventivamente formate secondo i programmi previsti dalla norma di riferimento e che sono risultate idonee alle prove di valutazione. Come previsto dagli accordi sindacali siglati, al suddetto personale sono stati attribuiti gli inquadramenti contrattuali convenuti. La riorganizzazione del cantiere delle raccolte ha consentito, altresì, la presa in carico del servizio di pronto

intervento sul Comune di Ronchi dei Legionari e di quello di svuotamento cestini sia sul Comune di Ronchi che su quello di Gorizia.

Per quanto riguarda la gestione degli automezzi, nel corso dell'anno è stato acquistato un mezzo tipo "porter" a supporto dei servizi di *cleaning* urbano e svuotamento cestini per un importo di circa 19 mila Euro.

Venuti a scadenza i contratti di leasing di 5 mezzi, si è provveduto al loro riscatto oltre ad una razionalizzazione delle vetture aziendali.

A causa della rottura del caricatore a polipo di proprietà in servizio presso il Centro di Raccolta di Monfalcone, in attesa di esperire le dovute valutazioni tecnico – economiche a supporto di un eventuale acquisto, si è dato corso ad un contratto di noleggio semestrale per un'attrezzatura con le stesse caratteristiche di quella resasi indisponibile.

È stata avviata, inoltre, un'analisi tecnico–economica su tutto il parco mezzi volta ad individuare quelli meritevoli di alienazione o di sostituzione con mezzi nuovi. Tutti gli automezzi, sia quelli operativi che le autovetture, sono stati dotati di multiscard per l'automatizzazione dei rifornimenti.

Per quanto riguarda i Centri di Raccolta dislocati sul territorio provinciale, nel corso dell'anno si è ottenuto il rinnovo delle concessioni in precario relative ai centri di Fogliano e di Monfalcone che è diventato centro di riferimento anche per il Comune di Staranzano in seguito alla stipula di una convenzione per la gestione congiunta. Nel mese di ottobre è iniziata l'attività del Centro di Raccolta sovra comunale di Romans d'Isonzo (riferimento per il conferimento dei rifiuti ingombranti provenienti dai Comuni di Romans, Villesse, Sagrado e Medea) la cui gestione (accettazione, presidio, svuotamento dei cassoni, manutenzioni ordinarie, utenze ecc.) è stata affidata ad Ambiente Newco in seguito alla stipula di un'apposita convenzione. Conseguentemente alla riduzione degli accessi al sito di Moraro in seguito all'apertura del Centro di Romans, è stato possibile estendere l'utilizzo del sito di Moraro anche al Comune di Doberdò del Lago, consentendo, in questo modo, che gli utenti di tutti i Comuni della Provincia possano accedere a Centri di Raccolta a norma, essenziali per l'integrazione di un sistema di raccolta porta a porta spinto.

Nella seconda metà del mese di luglio è stata individuata, presso la società Boz Sei srl di San Vito al Tagliamento, la piattaforma di riferimento per il recupero del vetro a cui ha fatto seguito la stipula della convenzione con il Consorzio COREVE per l'ottenimento dei relativi contributi.

Tra le attività "minori", non strettamente legate alla gestione del servizio, va segnalato il notevole impegno profuso nelle attività di supporto alla stesura del Piano Industriale nell'ambito del percorso di individuazione di un socio operativo secondo le modalità previste dalla norma.

Dal punto di vista impiantistico, si evidenziano di seguito le principali attività che hanno caratterizzato l'esercizio 2011:

- sono state conferite all'impianto di termovalorizzazione di Trieste 27.720 tonn di rifiuto secco residuo con un incremento (circa + 38%) rispetto all'esercizio precedente, sostanzialmente imputabile all'impossibilità di conferire rifiuti presso la discarica di Pecol dei Lupi in seguito al mancato rilascio da parte dell'ente di controllo del relativo decreto di autorizzazione alla gestione;
- per quanto concerne l'impianto di compostaggio, nel corso dell'esercizio, sono state trattate 7.232 tonn di rifiuto umido e 3.674 tonn di rifiuto verde (- 25% sul totale rispetto al 2010) a fronte di una produzione di 2.529 tonn di compost, di cui 2.316 tonn collocato sul mercato florovivaistico e le restanti 213 presso coltivatori locali. Come si evince dai dati sopra riportati, anche nel corso dell'anno 2011, in attuazione alle modifiche gestionali suggerite dalla Scuola Agraria di Monza finalizzate a ridurre gli impatti ambientali del processo e ad indagarne gli aspetti chimico-fisico e biologici, si sono avuti conferimenti inferiori rispetto alla potenzialità dell'impianto. Contemporaneamente è proseguito l'iter per l'adeguamento dei presidi ambientali dell'impianto e per l'utilizzo reversibile delle due corsie originariamente destinate in via esclusiva alla biostabilizzazione del rifiuto tal quale, al fine di poter recuperare una maggiore potenzialità di trattamento del rifiuto seppure nell'ambito dei limiti dell'autorizzazione.

Nei mesi di maggio e agosto 2011 sono stati affidati i lavori di tamponamento dell'area di maturazione e quelli di realizzazione dell'impianto di aspirazione delle arie e del nuovo biofiltro, lavori ultimati nel corso del mese di gennaio 2012. I lavori di miglioramento della sezione di ossidazione dell'impianto sono stati affidati in giugno ed ultimati in ottobre 2011. L'impianto, allo stato attuale, si trova in regime di collaudo funzionale al fine di testare "a caldo" l'efficacia degli interventi effettuati e di verificare la conformità alla normativa vigente delle varie matrici ambientali durante le fasi della gestione operativa.

Per il completamento di tutte le opere previste ed autorizzate dalla Provincia, si è recentemente dato corso alla procedura di affidamento della realizzazione della copertura del silos di stoccaggio orizzontale, dove troveranno alloggio sia il compost prodotto che gli scarti di lavorazione e che dovrebbe concludersi presumibilmente nel prossimo mese di giugno.

Conseguentemente alla minore ricettività dell'impianto, nel corso dell'anno si è fatto un maggiore ricorso ad impianti terzi per quanto riguarda il conferimento del rifiuto umido e verde, destinando 2.371 tonn di umido presso gli impianti di NET S.p.a. di Udine (479 tonn) e Daneco Gestione Impianti S.r.l. di San Giorgio di Nogaro (1.892 tonn) e 4.001 tonn di verde (comprensivo di quello di scarsa qualità proveniente dalle minibenne stradali) presso Ecostudio s.r.l. unipersonale di Villesse (688 tonn), BIOMAN s.r.l. di Maniago (2.266 tonn) e Canevarolo Roberto (1.047 tonn) di San Michele al Tagliamento;

- per quanto riguarda la discarica di Pecol dei Lupi ed il limite autorizzativo di 14.777 tonn di cui al decreto di esercizio giunto a scadenza il 31.12.2010, a causa del mancato rilascio da parte dell'ente preposto del decreto di autorizzazione alla gestione, non sono state conferiti. Il quantitativo complessivo dei rifiuti conferiti è pertanto pari a 281.887 tonn.

In data 28.04.2011 si sono conclusi i lavori di bonifica di cui al Decreto della Direzione Regionale Ambiente Prot. 1449/2009 affidati alla ditta Gesteco S.p.A (giusto Certificato di regolare esecuzione del Direttore dei lavori datato 04.08.2011), e di seguito è stato avviato il monitoraggio ambientale di verifica dell'efficacia degli interventi effettuati (previsto dal Progetto di Bonifica) la cui durata è stata oggetto di apposita interpretazione richiesta alla Regione in data 13.01.2012.

Infine, sta proseguendo l'iter per la risoluzione del contratto con Berica-Elettrostudio e le successive fasi di dismissione dell'impianto di produzione di energia elettrica da biogas in seguito alla significativa riduzione della produzione di biogas della discarica conseguente agli interventi imposti dagli enti di controllo nell'ambito del processo di bonifica (stesura del telo sul lotto 1).

Con riferimento all'impianto mobile di selezione e frantumazione inerti ereditato dal Comune di Gorizia, in data 11.04.2011, è stata stipulato un contratto di noleggio con la ditta Natison Scavi srl di San Giovanni al Natison, di durata annuale rinnovabile, che

prevede la corresponsione ad Ambiente Newco di una *royalties* annuale pari ad 7,2 mila Euro e la possibilità di conferire a titolo gratuito fino ad un massimo di 2.500 tonn di inerti da raccolta differenziata (rispetto a tariffe di mercato di €ton.6,50).

Si riportano di seguito i risultati per “impianto”:

Discarica

Come già indicato nelle precedenti parti della presente Relazione, nel corso del 2011 la discarica non ha ricevuto rifiuti per la mancata autorizzazione all'utilizzo. I costi sostenuti per la gestione del sito sono stati pari a circa 651 mila Euro, comprensivi degli oneri finanziari diretti.

Compostaggio

Nel corso dell'anno si sono razionalizzati in particolare i costi relativi alle prestazioni esterne, correlati alle operazioni di movimentazione e raffinazione del compost, che hanno permesso, pur in presenza di minori quantità gestite, di migliorare sensibilmente il risultato operativo dell'impianto. Infatti l'Ebit del 2010 confrontato con quello del 2011 passa da (616) mila Euro a (188) mila Euro.

Si ritiene che, nel corso dell'anno 2012, tenuto conto degli interventi effettuati sull'impianto, come già illustrato nella parte dedicata agli Investimenti, si potrà recuperare parte della potenzialità dell'impianto stesso con i conseguenti benefici economici.

Raccolte

Relativamente al settore delle raccolte, va preliminarmente rilevato il positivo effetto della gara per l'esternalizzazione del servizio, seppur limitato al secondo semestre dell'esercizio, che ha permesso di evidenziare un risparmio, in termini assoluti nelle prestazioni di servizio, di circa 270 mila Euro rispetto all'esercizio precedente.

Inoltre le risorse umane direttamente imputabili al servizio, grazie alla razionalizzazione della struttura prevista in Ambiente Newco, ha fatto registrare un sensibile decremento del costo del personale di circa 430 mila Euro.

Diversi

La nuova struttura di Ambiente Newco permette di evidenziare i seguenti ricavi rientranti nella gestione non caratteristica:

- Attività di riscossione TIA tributo Comune di Gorizia	Euro 143 mila
- Affitti attivi	Euro 158 mila
- Contratto di service con IRIS	Euro 54 mila
- Contratto Mainardo	Euro 57 mila
- Ricavi diversi del servizio	Euro 63 mila
- Rimborso spese legali	Euro 56 mila
- Riaddebiti costi diversi	Euro 275 mila
per un totale di	Euro 806 mila.

Investimenti

Per quanto concerne gli investimenti effettuati nel corso del 2011 presso i Centri di Raccolta, si evidenzia il completamento delle manutenzioni straordinarie ai cassoni scarrabili di proprietà ed in dotazione presso le isole ecologiche di Gorizia, l'adeguamento di tutta la cartellonistica presente, mentre presso il centro di Moraro è stata installata una copertura leggera per il ricovero dei mezzi di proprietà e sono state realizzate delle opere di elettrificazione (per cassoni pressa) e di illuminazione della copertura dei rifiuti pericolosi. Per quanto riguarda il sito di via Bagni si sono completati i campionamenti e le analisi del terreno che hanno portato alla conclusione dell'attività di caratterizzazione del sito.

Con riferimento alla discarica di Pecol dei Lupi, nel corso dell'anno sono stati realizzati i lavori di bonifica di cui alla procedura ex D.Lgs. n.152/2006 ed è stato avviato il periodo biennale di "post operam" previsto dal progetto di bonifica nel corso del quale verrà valutata l'efficacia degli interventi effettuati.

Presso l'impianto di compostaggio sono stati realizzati i citati lavori di conversione (reversibile) delle linee di trattamento del rifiuto tal quale, mentre quelli di adeguamento dei presidi ambientali si concluderanno nel corso dell'anno corrente; si è provveduto, inoltre, a sostituire il trituratore per il pretrattamento del rifiuto verde.

Sono stati realizzati i lavori di allestimento degli uffici delle sedi aziendali di Via Cau de Mezo e degli uffici dell'area tecnica di Via Tambarin sempre a Ronchi dei Legionari.

Il valore degli investimenti eseguiti nel 2011 ammonta a circa €1.343 mila così ripartiti:

<i>Tipologia</i>	<i>Valori in migliaia di Euro</i>
Centri di raccolta	40
Sito di Via Bagni	9
Spese di impianto	47
Software	55
Macchine elettroniche	61
Macchinari	275
Impianto di compostaggio	388
Discarica	67
Attrezzatura	131
Automezzi	86
Uffici ed impianti fissi delle sedi	112
Arredi	72
TOTALE	1.343

Per quanto riguarda l'impianto di selezione, nel corso dell'esercizio è stata approvata dalla Provincia di Gorizia la variante non sostanziale finalizzata ad ottenere ulteriori modifiche agli stoccaggi dei rifiuti all'interno del capannone e, soprattutto, alla costruzione di un nuovo capannone da destinare a magazzino prodotti finiti.

Da segnalare, inoltre, che nel corso dell'anno è continuato il percorso di certificazione ISO 14001, necessario in quanto richiesto dal Consorzio COMIECO come condizione imprescindibile per la prosecuzione del rapporto commerciale in essere, mediante la collaborazione di un professionista individuato nell'ambito di un corso di formazione dello IAL, con il quale è stato successivamente stipulato un contratto a progetto.

Risorse umane

Il personale in forza al 31.12.2011, è pari a 70 unità così come di seguito dettagliato:

QUALIFICA	31/12/2011
DIRIGENTI	1
QUADRI	3
IMPIEGATI	21
OPERAI	45
TOTALE	70

L'organico di 70 persone, alla data del 31 dicembre 2011 è composto da personale inquadrato con contratto di lavoro a tempo indeterminato per 68 unità mentre 2 unità presentano un contratto a tempo determinato scadente il 29.02.2012

Le uscite verificatesi nel corso dell'esercizio sono pari a 4 unità.

In presenza di concomitanti e prolungate assenze dal servizio a causa di malattia, infortunio e/o congedi, nonché per far fronte a straordinarie esigenze organizzative, la Società ha utilizzato alcuni lavoratori attraverso contratti di lavoro interinale, sottoscritti con società autorizzate.

Al 31 dicembre 2011 sono vigenti due rapporti di lavoro interinale: uno in area sportello utenze TIA e l'altro nell'area contabile amministrativa.

Il costo del lavoro (espresso in migliaia di Euro) risulta composto da:

Costo del personale	2011
Retribuzioni	2.606
Oneri sociali e assistenziali	832
Trattamento fine rapporto	191
TOTALE	3.629

Organizzazione

A seguito della costituzione di Ambiente Newco, e dell'esistenza di una nuova struttura snella e flessibile, nel corso dei primi mesi dell'anno si è provveduto ad ottimizzare le competenze professionali al fine di soddisfare in autonomia le esigenze legate alla gestione mezzi, gestione e amministrazione del personale, gestione degli immobili, sicurezza ed ambiente, acquisti, logistica, gare d'appalto e servizi generali.

Con l'avvio del servizio di raccolta da parte della ditta Sangalli, si è provveduto ad una riorganizzazione del "cantiere raccolte" destinando alcune risorse interne, rese disponibili proprio a seguito della suddetta esternalizzazione, presso i centri di raccolta. Il tutto grazie alla formazione svolta nel corso dell'esercizio precedente e conclusasi nel corso dei primi mesi del 2011.

Relazioni industriali

Primo fattore di rilevante importanza è stata l'applicazione a tutto il personale dipendente di un unico CCNL individuato nel CCNL Federambiente riprendendo quanto stabilito sul tavolo di confronto già aperto ai sensi dell'art. 47 della Legge 29.12.1990, n. 428.

Ciò ha comportato, a livello aziendale, una semplificazione nella gestione dell'amministrazione del personale e un'omogeneizzazione degli istituti applicati a tutto il personale a tutto vantaggio della uniformità del trattamento e ciò non solo in termini economici.

Nel corso dell'esercizio 2011 sono state mantenute regolari e costanti attività di relazioni industriali intrattenute con tutte le rappresentanze sindacali firmatarie del CCNL Federambiente.

Gli incontri con le Organizzazioni Sindacali hanno riguardato principalmente alcune tematiche organizzative della nuova Società Ambiente Newco quali alcune rivisitazioni della Pianta Organica, la riqualificazione e la destinazione ad altro impiego del personale operativo (già addetto alla raccolta del secco residuo) a seguito dell'inizio dell'attività della ditta Sangalli, aspetti legati alla variazione delle sedi legali ed operative.

In tal senso, nell'ottica del mantenimento di un proficuo confronto con le OOSS, va riconosciuto alla Società, un costante e puntuale aggiornamento delle Rappresentanze dei lavoratori in merito ad ogni decisione assunta in ambito organizzativo, soprattutto alla luce delle uscite di personale verificatesi nel corso dell'anno.

Il positivo andamento dei confronti ha consentito il raggiungimento di specifici accordi con le Organizzazioni Sindacali ed il mantenimento di un clima favorevole tra le maestranze nel momento particolarmente impegnativo della riorganizzazione societaria.

Sicurezza, qualità, ambiente

L'attività in materia di sicurezza sul lavoro è proseguita nell'indirizzo di un costante adeguamento alle disposizioni del D. Lgs. 09.04.2008, n. 81 (c.d. "Testo Unico Sicurezza sul lavoro"), con le successive modifiche ed integrazioni apportate dal D. Lgs. N. 106/2009.

In particolare il Servizio di Prevenzione e Protezione ha curato principalmente le seguenti attività:

- elaborazione del DVR (Documento di Valutazione dei rischi) alla luce della nuova configurazione aziendale e aggiornamento dello stesso in seguito alla riorganizzazione del cantiere delle raccolte dopo l'avvio dell'appalto Sangalli;
- programmazione e realizzazione delle attività di formazione del personale secondo i fabbisogni formativi individuati. A tal proposito, sono stati organizzati corsi interni di formazione durante i quali sono stati affrontati, a seconda del settore di appartenenza dei partecipanti, diversi argomenti quali rischi specifici di mansione, il rischio derivante da Movimentazione Manuale dei Carichi, la gestione degli appalti, modalità di gestione dei Centri di Raccolta, ecc..

Mediante enti o docenti esterni sono stati organizzati corsi di natura specialistica, quali:

- ✓ utilizzo in sicurezza dei mezzi speciali per la movimentazione di terra e materiali;
 - ✓ utilizzo in sicurezza di gru su camion;
 - ✓ utilizzo delle piattaforme aeree da lavoro;
 - ✓ la gestione delle emergenze incendio;
 - ✓ corsi di aggiornamento sul primo soccorso medico;
- analisi e definizione degli obiettivi e delle azioni atte a migliorare le condizioni dei livelli di sicurezza aziendali anche mediante sopralluoghi e riunioni periodiche. In particolare si è giunti a definire specifiche misure di miglioramento delle condizioni di sicurezza dei Centri di Raccolta;
 - costante verifica ed aggiornamento dei Dispositivi di Protezione Individuale (DPI) da fornire al personale della Società, nell'ottica di un costante adeguamento degli stessi alle novità tecnologiche offerte dal mercato con la consegna a tutto il personale operativo di un kit completo di DPI nuovi accompagnati dalle istruzioni operative per il loro utilizzo;
 - collaborazione e confronto con i Rappresentanti dei Lavoratori per la Sicurezza (RLS) sulle problematiche di competenza e nella preparazione delle riunioni periodiche obbligatorie previste dall'art. 35 del D. Lgs. n. 81/2008;
 - valutazione ed analisi delle cause e circostanze del verificarsi degli infortuni sul lavoro, allo scopo di realizzare tutti gli eventuali interventi di miglioramento nell'organizzazione del lavoro finalizzati alla massima tutela dell'incolumità del personale. A tale riguardo si segnala che nel corso del 2011 si sono registrati

complessivamente n. 4 infortuni sul lavoro, a fronte di 11 eventi infortunistici verificatisi nell'esercizio 2010 e riferiti al settore ambiente di IRIS;

- è stato effettuato uno studio degli aspetti relativi allo stress da lavoro – correlato la cui valutazione ha previsto una serie di interviste “*face to face*” tra psicologo del lavoro e le figure responsabili anche mediante la somministrazione a tutto il personale di un questionario. Lo studio ha confermato un livello di rischio stress lavoro correlato basso;
- in seguito al trasferimento dell'unità operativa dal sito di Via Marcelliana a Monfalcone a Via Tambarin a Ronchi dei Legionari, è stato portato a termine l'adeguamento alle norme di sicurezza di tutto il sito così come per gli uffici della sede centrale di Via Cau de Mezo;
- nel corso del mese di luglio 2011 la sorveglianza sanitaria è stata affidata alla dott.ssa Alessandra Bosco in sostituzione del dott. Alessandro Lampreda;
- è stato approfondito mediante la stesura di un elaborato di tesi di laurea il rischio biologico presente in impianto di compostaggio.

Nel corso dell'anno si è provveduto, inoltre, alla nomina formale del personale “preposto” ai sensi dell'art. 2, co. 1, lettera e) del D.Lgs. n. 81/2008 (coordinatori delle raccolte).

Nel mese di ottobre 2011, presso l'impianto di compostaggio di Moraro (sito soggetto a Certificato Prevenzione Incendi), è stato organizzato un corso di formazione sulla gestione delle emergenze e lotta antincendio, della durata di otto ore a cui ha partecipato tutto il personale addetto alla conduzione del sito. Con l'occasione è stata svolta una simulazione di incendio e si è colta l'opportunità per far provare a tutti i dipendenti l'uso degli estintori e degli idranti UNI 70 e UNI 45.

Infine la Società ha curato l'informativa inerente “la normativa e le procedure per gli accertamenti sanitari di assenza di tossicodipendenza o assunzione di sostanze stupefacenti o psicotrope in lavoratori addetti a mansioni a rischio”; tale formazione è stata somministrata preventivamente all'effettuazione degli accertamenti tendenti alla verifica dell'eventuale assunzione di sostanze stupefacenti o psicotrope previsti dal D. Lgs. n. 81/2008 ed alcoliche.

Si evidenzia, inoltre, che a seguito di opportune azioni di verifica e vigilanza, il datore di lavoro ha rilevato durante l'anno diverse anomalie e non conformità che hanno dato origine a specifici provvedimenti disciplinari e alla formalizzazione di contestazioni verbali a lavoratori. In particolare, a seguito di sopralluoghi effettuati da parte del RSPP negli

ambienti di lavoro, sono state riscontrate inosservanze sull'utilizzo di DPI e sull'applicazione delle procedure di sicurezza da parte di alcuni lavoratori.

L'attività di vigilanza non si è limitata all'operato svolto da dipendenti aziendali ma è stata estesa anche a ditte esterne. In occasione di verifica di violazione di quanto esplicitamente definito all'interno del capitolato speciale d'appalto in materia di sicurezza, sono state contestate inosservanze e applicate delle penali alla ditta esterna che svolge il servizio di raccolta dei rifiuti per conto di Ambiente Newco.

A fine anno è stato anche deliberato da parte del Consiglio di Amministrazione di implementare un Sistema di Gestione Integrato Qualità, Ambiente e Sicurezza (SGQAS) conforme alle norme UNI EN ISO 9001:2008, UNI EN ISO 14001:2004 ed OHSAS 18001:2007 che verrà introdotto in Azienda nel corso dell'anno corrente.

Modello organizzativo ex 231/01

Nel corso dell'anno è stata avviata una procedura negoziata per l'affidamento del servizio di consulenza per l'implementazione di un modello organizzativo ai sensi del D. Lgs. 231/01 che ha visto nella Società Aurea Professional s.r.l. di Gradisca d'Isonzo la ditta aggiudicataria. Nel mese di dicembre, in seguito ad attività di verifica della documentazione messa a disposizione e di sopralluoghi ed interviste individuali mirate ad intercettare le aree e le funzioni potenzialmente esposte al compimento di reati, è stato fornito il primo Modello Organizzativo.

Il suddetto Modello è stato oggetto di delibera del Consiglio di Amministrazione che nella seduta del 2 febbraio 2012 ha deliberato l'adozione disponendo la predisposizione delle successive attività di diffusione, formazione delle figure interessate e di nomina dell'Organo di Vigilanza.

Documento programmatico sulla sicurezza dei dati personali

E' stato predisposto l'aggiornamento del "Documento programmatico sulla Sicurezza" per la protezione dei dati personali, sulla base della normativa in vigore, con l'integrazione dei contenuti operativi.

Secondo le previsioni del Garante per la tutela dei dati personali è stato nominato l'amministratore di sistema e sono stati adottati applicativi specifici per il monitoraggio degli accessi alle banche dati.

Ambiente Newco per il Sociale.

Nel corso del 2011 la società ha partecipato a numerose giornate ecologiche sotto l'egida dei Comuni, mettendo gratuitamente a disposizione personale e mezzi.

E' proseguita la stretta collaborazione con le scuole della Provincia nell'organizzazione di un intenso programma di formazione comprendente lezioni in classe, visite agli impianti e laboratori didattici.

Notizie su attività di ricerca e sviluppo

E' stata affidata una tesi di laurea in ingegneria ambientale volta a studiare ed approfondire gli aspetti legati al rischio biologico nell'impianto di compostaggio.

Situazione finanziaria

La posizione finanziaria netta al 31 dicembre 2011 presenta un segno positivo di Euro 3.483.

I debiti finanziari a breve termine per mutui ammontano ad Euro 891 mila mentre quelli a medio/lungo termine ammontano ad Euro 2.619 mila.

INFORMAZIONI EX D. LGS. 32/2007*Financial Indicators*

Si riportano qui di seguito gli indicatori ritenuti maggiormente significativi per la comprensione della situazione della società e dell'andamento del risultato della gestione.

INDICATORI DI FINANZIAMENTO DELLE IMMOBILIZZAZIONI		
		2011
Quoziente primario di struttura	<i>Mezzi propri / Attivo fisso</i>	0,51
Quoziente secondario di struttura	<i>(Mezzi propri + Passività consolidate) / Attivo fisso</i>	0,90
INDICI DI REDDITIVITA'		
		2011
EBITDA	<i>Risultato prima degli ammortamenti/Valore della Produzione</i>	10,69%
EBIT	<i>Risultato dopo gli ammortamenti/Valore della Produzione</i>	6,28%
INDICI SULLA STRUTTURA DEI FINANZIAMENTI		
		2011
Quoziente di indebitamento complessivo	<i>(Pml + Pc) / Mezzi Propri</i>	3,42
Quoziente di indebitamento finanziario	<i>Passività di finanziamento /Mezzi Propri</i>	1,30
INDICATORI DI SOLVIBILITA'		
		2011
Quoziente di disponibilità	<i>Attivo circolante / Passività correnti</i>	0,93
Quoziente di tesoreria	<i>(Liquidità differite + Liquidità immediate) / Passività correnti</i>	0,90
ALTRI INDICATORI		
		2011
Giorni medi incasso clienti	<i>(Crediti v/clienti/Vendite) *360</i>	149
Giorni medi pagamento fornitori	<i>(Debiti v/fornitori/(Acquisti+Servizi+Canoni)) *360</i>	136

Informazioni attinenti all'ambiente e al personale

Non sussistono nei confronti della società contestazioni per danni cagionati all'ambiente né, tantomeno, per i quali la società sia stata dichiarata colpevole in via definitiva.

Non sussistono, altresì, procedimenti di contestazione né sanzioni o pene definitive inflitte alla società per reati o danni ambientali.

Per quanto concerne l'informativa sul personale, si precisa che nell'anno 2011 non si sono verificati all'interno della società infortuni sul lavoro con esito mortale, né infortuni gravi per i quali sia stata accertata definitivamente la responsabilità aziendale né addebiti in ordine a malattie professionali su dipendenti o ex dipendenti o cause di mobbing, per i quali la società sia stata dichiarata definitivamente responsabile.

Si riportano di seguito la composizione del personale al 31.12.2011 ed i dati relativi al turnover dell'anno:

Composizione		Dirigenti	Quadri	Impiegati	Operai
Nr. Uomini		1	2	11	36
Nr. Donne		0	1	10	9
Tipologia contratto	Tempo indeterminato	1	3	21	43
	Tempo determinato	0	0	0	2
	Altre tipologie	0	0	0	0
Titolo di studio	Laurea	1	2	3	0
	Diploma	0	1	16	9
	Licenza media	0	0	0	38

Turnover		31.12.2010	Assunzioni (*)	Dimissioni, pensionamenti, cessazioni	31.12.2011
Contratto a tempo indeterminato	Dirigenti	1	0	0	1
	Quadri	3	0	0	3
	Impiegati	22	0	1	21
	Operai	46	0	3	43
Contratto a tempo determinato	Dirigenti	0	0	0	0

Rapporti con la controllante IRIS

IRIS detiene il 100% di Ambiente Newco.

Ambiente Newco ha stipulato un contratto di servizio con IRIS di tipo amministrativo per l'importo di Euro 54 mila.

Al 31 dicembre 2011 i crediti e debiti, espressi in migliaia di Euro, nei confronti di IRIS sono i seguenti:

- Crediti verso IRIS per "crediti diversi" Euro 24
- Debiti verso IRIS per conguaglio conferimento Euro 4.953

Nell'esercizio 2011 i ricavi nei confronti della controllante erano pari a Euro 54 mila.

Rapporti con la controllata Mainardo

Al 31 dicembre 2011, i rapporti di Ambiente Newco srl nei confronti delle sue controllate sono relativi a:

- (i) Mainardo S.r.l. (detenuta al 62%)

Sotto il profilo economico, nel corso del 2011, Ambiente Newco srl ha svolto nei confronti della sua controllata le seguenti operazioni:

- con Mainardo, anche nel 2011 sono stati resi i servizi di selezione e valorizzazione dei rifiuti derivanti da raccolta differenziata a condizioni economiche in linea con il mercato, mentre Ambiente ha reso servizi organizzativi ed amministrativi.

Al 31.12.2011 i crediti ed i debiti, espressi in migliaia di Euro, nei confronti delle imprese controllate, dirette ed indirette, sono i seguenti:

- | | | |
|--------------------------------------|------|----------|
| - crediti verso controllata Mainardo | Euro | 50 mila. |
| - debiti verso controllata Mainardo | Euro | 145 mila |

Nell'esercizio 2011 i ricavi e i costi, espressi in migliaia di Euro, nei confronti di Mainardo sono:

- | | | |
|-------------------------|------|----------|
| - ricavi verso Mainardo | Euro | 105 mila |
| - costi verso Mainardo | Euro | 809 mila |

Rapporti con i Comuni

Al 31.12.2011 i saldi a credito ed a debito, espressi in migliaia di Euro, nei confronti dei Comuni Soci di IRIS sono i seguenti:

- | | | |
|--|-------------|-------------------|
| - crediti verso i Comuni per fatture emesse: | Euro | 4.735 mila |
| - crediti verso i Comuni per fatture da emettere: | <u>Euro</u> | <u>1.937 mila</u> |
| <i>Totale crediti per fatture verso i Comuni</i> | <i>Euro</i> | <i>6.672 mila</i> |
| - debiti verso i Comuni per fatture ricevute: | Euro | 194 mila |
| - debiti verso i Comuni per fatture da ricevere: | Euro | 0 mila |
| - debiti verso i Comuni per note di accredito da emettere: | <u>Euro</u> | <u>478 mila</u> |
| <i>Totale debiti per fatture verso i Comuni</i> | <i>Euro</i> | <i>672 mila</i> |
| Saldo | Euro | 6.000 mila |

Per ulteriori informazioni si rimanda alla Nota Integrativa.

Sedi Secondarie

Le sedi secondarie al 31 dicembre 2011 sono le seguenti:

- Ronchi dei Legionari, via Tambarin n. 22.

Evoluzione prevedibile della gestione societaria

Dopo il rallentamento subito dal progetto di riassetto societario e di affidamento del servizio ai sensi dell'art. 23 bis a seguito dell'abrogazione referendaria dello stesso ed a seguito degli sviluppi normativi, ultimo dei quali il D.L. n. 1 del gennaio 2012, nel corso del 2012, si prevede, ad avvenuta pubblicazione delle metodologie di costruzione e dei necessari contenuti della documentazione da approvare da parte dei Soci, che IRIS proceda alla formalizzazione a tutti i Comuni sia dei documenti che, una volta approvati dai rispettivi Consigli Comunali, confermino la decisione di pervenire ad un affidamento diretto dei servizi, sia dei documenti di gara per la scelta del Socio "operativo" che acquisisca il 40% del pacchetto azionario.

Si prevede che tale attività possa essere espletata entro la fine di settembre, mentre la pubblicazione del Bando di gara possa essere effettuata entro il mese di ottobre.

Fatti di rilievo avvenuti dopo la chiusura dell'esercizio

Nel corso dei primi mesi del 2012 non si sono verificati accadimenti degni di nota.

Gestione dei rischi

Ai sensi dell'art. 2428, comma 2, al punto 6 bis del codice civile si forniscono di seguito informazioni sulla gestione del rischio:

Rischio di credito: i crediti della società sono principalmente riferibili ai comuni soci che detengono il 100% di IRIS, socio unico di Ambiente Newco.

Rischio di liquidità: non esistono significative concentrazioni di rischio di liquidità sia dal lato delle attività finanziarie che da quello delle fonti di finanziamento.

Politiche connesse alle diverse attività di copertura: la società non ha adottato alcuna politica per il controllo dei rischi associati agli strumenti finanziari.

Deleghe operative: La società ha adottato una struttura organizzativa apicale con un sistema di deleghe operative, in essere al Presidente e al Dirigente con attribuzione di distinte aree di competenza (rispettivamente Direttore Generale, Responsabile Area Tecnica e

Responsabile Amministrativo), al fine di individuare le specifiche responsabilità con l'obiettivo di svolgere con la massima accuratezza i controlli necessari per una corretta gestione aziendale.

Rischi operativi: Ambiente Newco srl relativamente ai possibili danni subiti dal proprio patrimonio o danni causati a terzi in conseguenza di rischi operativi ha in essere, oltre alle polizze di responsabilità civile verso terzi e verso i prestatori di lavoro, una polizza "All Risks" che, salvo specifiche esclusioni e franchigie, copre i danni occorsi al patrimonio e i danni indiretti derivanti da un'interruzione o una riduzione di attività.

Proposte finali

Signori Azionisti,

il bilancio di Ambiente Newco s.r.l., sottoposto alla Vostra approvazione, chiude con un utile di Euro 720.884,66 che si propone di destinare come segue:

- a riserva legale per Euro 36.044,24;
- a riserva ordinaria per Euro 684.840,42.

Ronchi dei Legionari, 26 marzo 2012

Per il Consiglio di Amministrazione

Il Presidente

- geom. Luciano Zanotto -



AMBIENTE NEWCO S.r.l. a socio unico

Società soggetta all'attività di direzione e coordinamento da parte di IRIS – ISONTINA RETI INTEGRATE E SERVIZI S.p.A. di Gorizia

BILANCIO D'ESERCIZIO

Stato Patrimoniale

BILANCIO D'ESERCIZIO ANNO 2011

(importi in unità di Euro)

STATO PATRIMONIALE		31.12.2011	
Voci dell'attivo			
A	CRED. V/SOCI PER VERS. ANCORA DOVUTI		-
B	IMMOBILIZZAZIONI		
B I	IMMOBILIZZAZIONI IMMATERIALI		308.393
B I 01	Costi d'impianto e ampliamento	95.992	
B I 02	Costi di Ricerca di sviluppo e di pubblicità	-	
B I 03	Diritto di brevetto ind. ed ut.opere d'ingegno	23.815	
B I 04	Concessioni, licenze, marchi e diritti simili	-	
B I 05	Avviamento	-	
B I 06	Immobilizzazioni in corso e acconti	106.880	
B I 07	Altre	81.706	
B II	IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI		12.398.237
B II 01	Terreni e fabbricati	7.276.167	
B II 02	Impianti e macchinari	2.790.686	
B II 03	Attrezzature industriali e comm.li	1.042.165	
B II 04	Altri beni	463.722	
B II 05	Immobilizzazioni in corso e acconti	825.497	
B III	IMMOBILIZZAZIONI FINANZIARIE		199.800
B III 01 a	Partecipazioni in imprese controllate	55.800	
B III 01 b	Partecipazioni in imprese collegate	-	
B III 01 d	Partecipazioni in altre imprese	-	
B III 02 a	Crediti V/imprese controllate	144.000	
B	TOTALE IMMOBILIZZAZIONI		12.906.430
C	ATTIVO CIRCOLANTE		
C I	RIMANENZE		4.120
C I 01	Materie prime, sussidiarie e di consumo	4.111	
C I 03	Lavori in corso su ordinazione	-	
C I 05	Acconti	9	
C II	CREDITI		8.894.100
C II 01	Crediti V/clienti		8.400.481
	entro l'esercizio successivo	8.400.481	
	oltre l'esercizio successivo	-	
C II 02	Crediti V/imprese controllate		50.000
	entro l'esercizio successivo	50.000	
	oltre l'esercizio successivo	-	
C II 03	Crediti V/imprese collegate		-
	entro l'esercizio successivo	-	
	oltre l'esercizio successivo	-	
C II 04	Crediti V/imprese controllanti		16.799
	entro l'esercizio successivo	16.799	
	oltre l'esercizio successivo	-	
C II 04bis	Crediti tributari		2.537
	entro l'esercizio successivo	2.537	
	oltre l'esercizio successivo	-	

BILANCIO D'ESERCIZIO ANNO 2011

(importi in unità di Euro)

STATO PATRIMONIALE		31.12.2011	
Voci dell'attivo			
C II 04ter	Imposte anticipate		350.121
	entro l'esercizio successivo	3.140	
	oltre l'esercizio successivo	346.981	
C II 05	Crediti V/altri		74.162
	entro l'esercizio successivo	47.487	
	oltre l'esercizio successivo	26.675	
C III	ATTIVITA' FINANZIARIE CHE NON COST. IMMOBILIZZAZIONI		-
C III 1	Partecipazioni in imprese controllate	-	
C III 2	Partecipazione in imprese collegate	-	
C III 4	Partecipazioni in altre imprese	-	
C III 6	Altri titoli	-	
C IV	DISPONIBILITA' LIQUIDE		6.849.024
	1) depositi bancari e postali	6.846.870	
	2) assegni	-	
	3) denaro e valori in cassa	2.154	
C	TOTALE ATTIVO CIRCOLANTE		15.747.244
D	RATEI E RISCOINTI		
	RATEI ATTIVI		-
	entro l'esercizio successivo	-	
	oltre l'esercizio successivo	-	
	RISCOINTI ATTIVI		85.271
	entro l'esercizio successivo	57.336	
	oltre l'esercizio successivo	27.935	
D	TOTALE RATEI E RISCOINTI ATTIVI		85.271
	TOTALE ATTIVO		28.738.945

BILANCIO D'ESERCIZIO ANNO 2011

(importi in unità di Euro)

STATO PATRIMONIALE		31.12.2011	
Voci del passivo			
A	PATRIMONIO NETTO		
A I	Capitale sociale	5.700.000	
A II	Riserva di soprapprezzo delle azioni	-	
A III	Riserve di rivalutazione	-	
A IV	Riserva legale	-	
A V	Riserve statutarie	-	
A VI	Riserva per azioni proprie in portafoglio	-	
A VII	Altre riserve	87.479	
A VIII	Utili (perdite) portati a nuovo	-	
A IX	Utile(perdita) d'esercizio	720.885	
A	TOTALE PATRIMONIO NETTO		6.508.364
B	FONDI PER RISCHI ED ONERI		
B 01	Per trattamento di quiescenza e obblighi simili	-	
B 02	per imposte, anche differite	5.750	
B 03	altri	4.909.961	
B	TOTALE FONDI		4.915.711
C	TRATTAMENTO DI FINE RAPPORTO DI LAVORO SUBORDINATO	801.850	801.850
D	DEBITI		
D 04	DEBITI V/BANCHE		-
	entro l'esercizio successivo	-	
	oltre l'esercizio successivo	-	
D 05	DEBITI V/ALTRI FINANZIATORI		3.510.212
	entro l'esercizio successivo	891.306	
	oltre l'esercizio successivo	2.618.906	
D 06	ACCONTI		-
	entro l'esercizio successivo	-	
	oltre l'esercizio successivo	-	
D 07	DEBITI V/FORNITORI		5.491.786
	entro l'esercizio successivo	5.491.786	
	oltre l'esercizio successivo	-	
D 09	DEBITI V/IMPRESE CONTROLLATE		145.196
	entro l'esercizio successivo	145.196	
	oltre l'esercizio successivo	-	
D 10	DEBITI V/IMPRESE COLLEGATE		-
	entro l'esercizio successivo	-	
	oltre l'esercizio successivo	-	
D 11	DEBITI V/IMPRESE CONTROLLANTI		4.945.791
	entro l'esercizio successivo	4.945.791	
	oltre l'esercizio successivo	-	
D 12	DEBITI TRIBUTARI		641.709
	entro l'esercizio successivo	641.709	
	oltre l'esercizio successivo	-	

BILANCIO D'ESERCIZIO ANNO 2011

(importi in unità di Euro)

STATO PATRIMONIALE		31.12.2011	
Voci del passivo			
D 13	DEBITI V/ ISTITUTI DI PREVIDENZA		93.721
	entro l'esercizio successivo	93.721	
	oltre l'esercizio successivo	-	
D 14	ALTRI DEBITI		586.996
	entro l'esercizio successivo	573.883	
	oltre l'esercizio successivo	13.113	
D	TOTALE DEBITI		15.415.411
E	RATEI E RISCONTI		
	RATEI PASSIVI		3.154
	entro l'esercizio successivo	3.154	
	oltre l'esercizio successivo	-	
	RISCONTI PASSIVI		1.094.455
	entro l'esercizio successivo	50.247	
	oltre l'esercizio successivo	1.044.208	
E	TOTALE RATEI E RISCONTI PASSIVI		1.097.609
	TOTALE PASSIVO		28.738.945

STATO PATRIMONIALE		31.12.2011	
Conti d'ordine			
1)	RISCHI		
	garanzie prestate a favore di terzi	9.131.035	9.131.035
2)	IMPEGNI		
	impegno acquisto quote societarie	-	-
3)	BENI DI TERZI PRESSO LA SOCIETA'		
	beni in concessione	-	-
	TOTALE CONTI D'ORDINE		9.131.035

Per il Consiglio di Amministrazione

Il Presidente

geom. Luciano Zanotto



AMBIENTE NEWCO S.r.l. a socio unico

Società soggetta all'attività di direzione e coordinamento da parte di IRIS – ISONTINA RETI INTEGRATE E SERVIZI S.p.A. di Gorizia

BILANCIO D'ESERCIZIO

Conto Economico

BILANCIO D'ESERCIZIO ANNO 2011

(importi in unità di Euro)

CONTO ECONOMICO		31.12.2011	
A	VALORE DELLA PRODUZIONE		
A 01	<i>RICAVI DELLE VENDITE E DELLE PRESTAZIONI</i>		20.301.889
A 03	<i>VARIAZ. DEI LAVORI IN CORSO SU ORDINAZIONE</i>		69.690
A 04	<i>INCREMENTI DI IMMOBILIZZAZIONI P/LAVORI INTERNI</i>		-
A 05	<i>ALTRI RICAVI E PROVENTI</i>		1.138.954
	a Proventi diversi	1.039.102	
	b Contributi c/esercizio	31.658	
	c Quota contributi c/impianto	68.194	
	TOTALE VALORE DELLA PRODUZIONE		21.510.533
B	COSTI DELLA PRODUZIONE		
B 06	<i>PER MATERIE PRIME SUSSIDIARIE DI CONSUMO E MERCI</i>		545.379
B 07	<i>PER SERVIZI</i>		13.548.880
B 08	<i>PER GODIMENTO DI BENI DI TERZI</i>		475.710
B 09	<i>SPESE PER IL PERSONALE</i>		3.628.969
	a Salari e stipendi	2.606.400	
	b Oneri sociali	832.223	
	c T.F.R.	190.346	
	d Trattamenti di quiescenza e simili	-	
	e Altri costi	-	
B 10	<i>AMMORTAMENTI E SVALUTAZIONI</i>		1.098.827
	a Ammortamento delle immobilizzazioni immateriali	122.758	
	b Ammortamento delle immobilizzazioni materiali	826.069	
	c Altre svalutazione delle immobilizzazioni	-	
	d Svalutazione dei crediti compresi nell'attivo circolante e delle disponibilità liquide	150.000	
B 11	<i>VARIAZIONE DELLE RIMANENZE DI MATERIE PRIME SUSSIDIARIE DI CONSUMO E DI MERCI</i>		- 4.111
B 12	<i>ACCANTONAMENTI PER RISCHI</i>		10.000
B 13	<i>ALTRI ACCANTONAMENTI</i>		-
B 14	<i>ONERI DIVERSI DI GESTIONE</i>		857.020
	TOTALE COSTI DELLA PRODUZIONE		20.160.674
	DIFFERENZA TRA VALORE E COSTI DELLA PRODUZIONE		1.349.859

BILANCIO D'ESERCIZIO ANNO 2011

(importi in unità di Euro)

CONTO ECONOMICO		31.12.2011	
C	PROVENTI ED ONERI FINANZIARI		
<i>C 15</i>	<i>PROVENTI DA PARTECIPAZIONI</i>		-
a	in imprese controllate	-	
b	in imprese collegate	-	
c	in altre imprese	-	
<i>C 16</i>	<i>ALTRI PROVENTI FINANZIARI</i>		42.200
c	Da titoli iscritti nell'attivo circolante che non costituiscono partecipazione	-	
d	Proventi diversi dai precedenti da imprese controllate	-	
d	Proventi diversi dai precedenti	42.200	
<i>C 17</i>	<i>INTERESSI ED ALTRI ONERI FINANZIARI</i>		115.132
d	Interessi passivi e oneri finanziari diversi	115.132	
	TOTALE PROVENTI ED ONERI FINANZIARI	-	72.932
D	RETTIFICHE DI VALORE DI ATTIVITA' FINANZIARIE		
<i>D 18</i>	<i>RIVALUTAZIONI</i>		-
a	di partecipazioni		
<i>D 19</i>	<i>SVALUTAZIONI</i>		-
a	di partecipazioni	-	
	TOTALE DELLE RETTIFICHE DI VALORE DI ATTIVITA' FINANZIARIE		-
E	PROVENTI ED ONERI STRAORDINARI		
<i>E 20</i>	<i>PROVENTI STRAORDINARI</i>		-
a	Plusvalenze da alienazioni	-	
b	Altri proventi straordinari	-	
<i>E 21</i>	<i>ONERI STRAORDINARI</i>		-
a	Minusvalenze da alienazione beni strumentali	-	
b	Altri oneri straordinari	-	
	TOTALE ONERI E PROVENTI STRAORDINARI		-
	RISULTATO PRIMA DELLE IMPOSTE		1.276.927
22	IMPOSTE SUL REDDITO CORRENTI, DIFFERITE E ANTICIPATE		556.042
	UTILE (PERDITA) D'ESERCIZIO		720.885

Per il Consiglio di Amministrazione

Il Presidente

geom. Luciano Zanotto



AMBIENTE NEWCO S.r.l. a socio unico

Società soggetta all'attività di direzione e coordinamento da parte di IRIS – ISONTINA RETI INTEGRATE E SERVIZI S.p.A. di Gorizia

BILANCIO D'ESERCIZIO

Nota integrativa

NOTA INTEGRATIVA

BILANCIO DELL'ESERCIZIO CHIUSO AL 31.12.2011

STRUTTURA E CONTENUTO DEL BILANCIO

Il bilancio al 31 dicembre 2011 è relativo al primo esercizio della società, che decorre dal 31 dicembre 2010 (compreso), data del conferimento del ramo d'azienda "ambiente" da parte della società controllante IRIS – Isontina Reti Integrate e Servizi S.p.A., fino al 31 dicembre 2011.

Il bilancio di esercizio è stato predisposto in ossequio alle disposizioni di cui agli artt. 2423 del Codice Civile e seguenti.

Gli schemi dello stato patrimoniale e del conto economico sono quelli previsti dagli articoli 2424 e 2425 del Codice Civile, mentre il contenuto della presente nota integrativa è quello indicato dall'art. 2427 del Codice Civile nonché dagli altri articoli che richiamano le informazioni e notizie che devono essere fornite.

La struttura del bilancio è quella prevista dagli artt. 2424 e 2425 del Codice Civile.

Il Consiglio di Amministrazione ha predisposto la Relazione sulla Gestione, così come prescritto dall'art. 2428 del Codice Civile.

Sono inoltre fornite tutte le informazioni complementari ritenute necessarie a dare una rappresentazione veritiera e corretta, anche se non richieste da specifiche disposizioni di legge.

Lo Stato Patrimoniale ed il Conto economico sono redatti in unità di Euro, senza cifre decimali, come previsto dall'articolo 16, comma 8, D.Lgs. n. 213/98 e dall'articolo 2423 comma 5 del Codice Civile.

La Nota Integrativa, è redatta, come previsto dallo stesso articolo del Codice Civile, in migliaia di Euro.

Per una migliore informativa, i saldi patrimoniali commentati nella presente Nota Integrativa sono stati messi a confronto con i saldi del conferimento del ramo d'azienda "Ambiente", avvenuto in data 31.12.2010.

Nell'allegato n.16 sono riportati i valori delle voci patrimoniali del bilancio alla data del conferimento.

E' stato inoltre predisposto il bilancio consolidato di gruppo che viene presentato contestualmente al bilancio d'esercizio.

In ottemperanza agli artt.18 del D.Lgs. 164/00 e 21 della legge n. 9/91 e ai sensi dell'art. 2409 bis e seguenti del Codice Civile, il bilancio d'esercizio al 31 dicembre 2011 è stato assoggettato a revisione legale da parte della KPMG SPA.

NORME E PRINCIPI DI RIFERIMENTO

E' stato predisposto in ossequio alle disposizioni di legge, interpretate ed integrate dai principi contabili predisposti dall'Organismo Italiano di Contabilità.

Ove previsto, è stato chiesto il consenso del Collegio Sindacale.

CRITERI DI VALUTAZIONE E PRINCIPI CONTABILI ADOTTATI

I criteri di valutazione sono conformi a quelli previsti dall'art. 2426 del C.C.

La valutazione delle voci di bilancio è stata fatta secondo principi generali di prudenza e competenza, nella prospettiva della continuità aziendale, nonché tenendo conto della funzione economica dell'elemento dell'attivo o del passivo considerato.

I criteri di valutazione più significativi, adottati per la redazione del bilancio al 31 dicembre 2011, sono i seguenti:

Immobilizzazioni immateriali

Le Immobilizzazioni immateriali sono state iscritte al costo d'acquisto o di produzione, inclusivo degli oneri accessori.

Il costo di produzione comprende i costi diretti di fabbricazione, quali materiali, mano d'opera, spese di progettazione e costi per forniture esterne. Non sono stati capitalizzati costi indiretti di produzione ed oneri finanziari.

In particolare:

- Le spese di impianto, iscritte con l'assenso del Collegio Sindacale, sono ammortizzate in cinque anni.
- I costi di ricerca, di sviluppo e di pubblicità di norma vengono integralmente addebitati al Conto economico dell'esercizio in cui sono sostenuti. Fanno eccezione quelli per cui sia stata accertata l'esistenza di una potenziale redditività o che siano ritenuti produttivi di utilità in più esercizi. Sono comunque iscritti con il consenso del Collegio Sindacale così come previsto dall'art. 2426 Codice Civile punto 5. Tali costi sono capitalizzati e sono ammortizzati in funzione della loro utilità economica, se definita, o convenzionalmente in un periodo non superiore a cinque esercizi.
- Le migliorie e gli incrementi sui beni di terzi riferite a lavori ed interventi di manutenzione straordinaria realizzati per la gestione di attività in concessione che prevedono la retrocessione al proprietario in termini gratuiti sono ammortizzate sulla base della durata contrattuale o della vita utile del bene se inferiore.
- Le altre immobilizzazioni immateriali, riguardano oneri accessori alla stipula di mutui ammortizzati in base al piano di ammortamento dei mutui stessi e progettazioni che hanno un'utilità pluriennale e sono ammortizzate in un periodo massimo di cinque anni.
- I costi relativi alle immobilizzazioni immateriali in corso sono stati classificati separatamente e non ammortizzati.

Immobilizzazioni materiali

Le Immobilizzazioni materiali sono contabilizzate al costo di acquisto o di produzione, inclusivo degli oneri accessori e costi diretti.

In bilancio tali beni sono iscritti al netto del relativo fondo d'ammortamento.

Il costo di produzione, che riguarda i cespiti costruiti in economia, è comprensivo dei costi diretti di fabbricazione, quali materiali, mano d'opera, spese di progettazione e costi per forniture esterne. Come previsto dai Principi Contabili il costo include la capitalizzazione degli oneri finanziari sostenuti per la realizzazione solamente qualora siano rispettate le seguenti condizioni:

- i cespiti che alla fine dell'esercizio sono ancora in fase di realizzazione sono iscritti a bilancio nella voce "Immobilizzazioni in corso e acconti".

Le immobilizzazioni che includono i costi di manutenzione e riparazione ritenute di natura incrementativa sono ammortizzate sulla base di aliquote determinate in relazione alla vita utile residua.

Nel primo anno di acquisto o di utilizzo le aliquote sono ridotte alla metà.

I costi di manutenzione e riparazione ordinari sono imputati al conto economico nell'esercizio di competenza.

Nel corso del 2011 non sono state effettuate rivalutazioni.

Così come previsto dall'art. 2426, secondo comma, c.c. il costo delle immobilizzazioni la cui utilizzazione è limitata nel tempo viene sistematicamente ammortizzato in ogni esercizio in relazione alla loro residua possibilità di utilizzazione.

L'art. 2427 n. 3-bis c.c. prevede inoltre che le immobilizzazioni siano soggette ad un periodico riesame al fine di determinare se il loro valore iscritto in bilancio abbia subito una perdita durevole, facendo riferimento alla capacità delle immobilizzazioni di concorrere alla futura produzione di risultati economici, alla loro prevedibile vita utile e, ove applicabile e determinabile, al loro valore di mercato.

In ottemperanza a tale disposizione, introdotta con il D.Lgs. 28.12.2004 n. 310, Ambiente Newco srl ha condotto una verifica sui valori iscritti tra le immobilizzazioni materiali ed immateriali e destinate ai singoli settori di attività, così come peraltro riportato nella relazione sulla gestione.

Immobilizzazioni finanziarie

Le partecipazioni sono valutate al costo di acquisto o di sottoscrizione.

Il costo viene rettificato per perdite durevoli di valore nel caso in cui le società partecipate abbiano sostenuto perdite durevoli e non siano prevedibili nell'immediato futuro utili di entità tale da assorbire le perdite emerse. Se negli esercizi successivi vengono meno i motivi della svalutazione effettuata viene ripristinato il valore originario.

Rimanenze

Le rimanenze di materia prima sono valutate al minore tra il costo medio ponderato di acquisto e il valore di mercato.

Crediti

I crediti sono valutati al presumibile valore di realizzo.

L'adeguamento del valore nominale dei crediti al valore di presunto realizzo è ottenuto mediante l'iscrizione di un fondo di svalutazione crediti il cui valore tiene ragionevolmente conto delle possibili perdite secondo il principio della prudenza.

Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni

Le attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni sono valutate al minore tra il costo d'acquisto ed il relativo valore di realizzo.

Disponibilità liquide

Corrispondono alle reali risultanze contabili alla chiusura dell'esercizio.

Ratei e Risconti

Sono iscritte in tali voci, sulla base del principio di competenza temporale, le quote di costi e proventi comuni a due o più esercizi; l'iscrizione avviene con il previo consenso del Collegio Sindacale.

Fondi rischi ed oneri

I Fondi per rischi ed oneri sono stanziati per coprire debiti di esistenza certa o probabile, dei quali tuttavia alla chiusura dell'esercizio non è determinabile l'ammontare e/o la data di sopravvenienza. Gli stanziamenti riflettono una stima prudente sulla base degli elementi a disposizione.

Il fondo "post mortem" per la discarica tiene conto dei futuri costi per il ripristino dell'impianto e per la gestione post mortem.

Fondi per imposte

Il fondo imposte accoglie le passività per imposte probabili e imposte differite.

Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato

Il trattamento di fine rapporto viene stanziato per coprire l'intera passività maturata nei confronti dei dipendenti, in conformità alla legislazione vigente ed ai contratti collettivi di lavoro. Tale passività è soggetta a rivalutazione prevista dalla normativa.

In alternativa:

Il fondo di trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato viene adeguato annualmente in base all'importo del debito maturato dalla società nei confronti dei dipendenti secondo quanto previsto dal contratto collettivo di riferimento nonché con quanto previsto dall'art. 2120 del Codice Civile ed è comprensivo delle rivalutazioni previste.

Debiti

I debiti sono iscritti al loro valore nominale.

Poste in valuta estera

Non esistono crediti e debiti espressi in valuta estera.

Conti d'ordine

Sono esposti in calce allo Stato Patrimoniale al valore nominale tenendo conto degli impegni esistenti alla chiusura dell'esercizio. In particolare, la posta comprende le garanzie prestate.

Ricavi

Sono contabilizzati in base al principio della competenza. In particolare:

- i ricavi relativi alla vendita dei prodotti sono riconosciuti al momento del passaggio di proprietà che generalmente coincide con la consegna o spedizione degli stessi;
- i ricavi pluriennali concessi da enti pubblici in conto impianti sono iscritti al momento dell'incasso tra i crediti con contropartita i risconti passivi. Detti risconti vengono portati a ricavi d'esercizio in base alla vita utile del relativo bene;

Costi

I costi sono contabilizzati secondo il principio della competenza al netto di sconti, abbuoni e resi.

Imposte sul reddito dell'esercizio

Le imposte sono accantonate secondo il principio di competenza e rappresentano:

- gli accantonamenti per imposte liquidate o da liquidare per l'esercizio, determinate secondo le aliquote e le norme vigenti;
- l'ammontare delle imposte differite o anticipate relative alle differenze temporanee tra il valore attribuito ad una attività o ad una passività secondo criteri civilistici ed il valore attribuito a quella attività o a quella passività ai fini fiscali.

Le imposte anticipate sono stanziare solo se esiste la ragionevole certezza che saranno effettivamente recuperate.

Leasing

I contratti di locazione sono classificati come locazioni finanziarie ogni qualvolta i termini del contratto sono tali da trasferire in parte prevalente i rischi e i benefici della proprietà al locatario, il bene sia riscattabile dal conduttore dietro versamento di un prezzo prestabilito di non rilevante valore. La rappresentazione in bilancio di tali operazioni avviene secondo il metodo patrimoniale e nella nota integrativa viene fornita l'informazione complementare.

Tutte le altre locazioni sono considerate operative e i relativi canoni sono iscritti in quote costanti in base alla durata del contratto.

RAPPORTI CON LE SOCIETA' DEL GRUPPO E PARTI CORRELATE

Si rinvia alla Relazione sulla Gestione per il commento sui rapporti con le società del gruppo.

NATURA DELL'ATTIVITA' DELL'IMPRESA

Si rinvia alla Relazione sulla Gestione per il commento sulla natura dell'attività dell'impresa.

EVOLUZIONE PREVEDIBILE DELLA GESTIONE

In merito all'evoluzione prevedibile della gestione, si rinvia alla Relazione sulla Gestione.

EVENTI SUCCESSIVI ALLA FINE DELL'ESERCIZIO

Si rinvia alla Relazione sulla Gestione per il commento degli eventi successivi alla fine dell'esercizio.

STATO PATRIMONIALE

ATTIVO

B. IMMOBILIZZAZIONI

Ammontano a Euro 12.906 mila con un incremento di Euro 377 mila rispetto valore di conferimento.

Si rimanda alla Relazione sulla Gestione per il commento sulla recuperabilità dei valori iscritti tra le immobilizzazioni.

I. IMMOBILIZZAZIONI IMMATERIALI

Ammontano a Euro 308 mila, con un aumento di Euro 24 mila rispetto al valore di conferimento.

<i>Immobilizzazioni immateriali</i>	<i>Al 31.12.2011</i>	<i>Al conferimento</i>
Costi d'impianto e di ampl.	96	0
Costi di ricerca, svil., pubb.	0	0
Diritto di brevetto industriale	24	19
Immobilizzazioni in corso	107	147
Altre	81	118
<i>Totale</i>	<i>308</i>	<i>284</i>

In calce a questa relazione (allegato n.2) è riportata la tabella prevista dall'art. 2427 punto 2 del Codice Civile.

Nel corso dell'esercizio non sono state effettuate rivalutazioni o svalutazioni.

Diritti di brevetto industriale: si riferiscono ai costi relativi ad acquisizione di software; nell'anno 2011 sono entrati in uso software per il valore di Euro 31 mila che riguardano in particolare nuovi programmi per la gestione dell'utenza.

L'ammortamento viene effettuato in 3 anni.

Immobilizzazioni in corso: le opere più importanti riguardano il nuovo sistema informatico Euro 98 mila, di queste Euro 54 mila corrispondono al costo del progetto di Business Intelligence mentre 54 mila sono relativi al Major release Silweb Neta. Le movimentazioni di questa voce sono riportate nell'allegato n. 4.

Altre immobilizzazioni immateriali: la voce ricomprende le migliorie sui beni di terzi relative alle opere murarie ed impianti di Via Tambarin 22, Ronchi dei Legionari ammortizzate in base alla durata del contratto di locazione. Nel corso del 2011 sono entrate in fusione per un importo pari ad Euro 35 mila.

In questa voce, in particolare, sono riclassificati Euro 243 mila corrispondenti al valore del capannone realizzato presso l'ex sito dell'inceneritore di Via Gregorcic in Gorizia, bene da retrocedere al proprietario del terreno gratuitamente a fine contratto di concessione (2012). Detti beni sono

ammortizzati sulla base della durata residua del sopra citato contratto ed al 31.12.2011 il loro valore residuo ammonta ad Euro 61 mila.

II. IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI

Ammontano a Euro 12.398 mila con un incremento di Euro 352 mila rispetto al valore di conferimento.

Nella tabella che segue è dettagliata la composizione di questa voce:

<i>Immobilizzazioni materiali</i>	<i>Al 31.12.2011</i>	<i>Al conferimento</i>
Terreni e fabbricati	7.276	7.322
Impianti e macchinari	2.791	2.675
Attrezzature ind. e comm.li	1.042	1.246
Altri beni	464	455
Imm.ni in corso e acconti	825	348
<i>Totale</i>	<i>12.398</i>	<i>12.046</i>

In calce a questa relazione (allegato n.3) è riportata la tabella prevista dall'art. 2427 punto 2 del Codice Civile.

Nel corso dell'esercizio non sono state effettuate rivalutazioni o svalutazioni.

Le quote di ammortamento sono state calcolate considerando la residua possibilità di utilizzo economico.

Nel primo anno di acquisto o di utilizzo le aliquote sono ridotte alla metà.

Si segnalano qui di seguito le aliquote applicate alle immobilizzazioni materiali:

Categorie di beni	
Fabbricati industriali	1,50%
Costruzioni leggere	5,00%
Impianto di compostaggio	5,00%
Impianti generici	5,00%
Impianti specifici	10,00%
Attrezzatura specifica	12,50%
Attrezzatura varia e minuta	25,00%
Mobili e macchine	12,00%
Automezzi	10,00%
Autovetture	12,50%
Macchine elettroniche	20,00%

Nel corso del 2011 non sono stati capitalizzati interessi passivi.

Terreni e fabbricati: vi figurano tra gli altri le sedi amministrative ed operative, magazzini aziendali, la discarica di Pecol dei Lupi e l'impianto di compostaggio di Moraro. Nel 2011 sono entrate in uso gli adeguamenti eseguiti sulle sedi di Via Tambarin 22 e Via Cau de Mezo 10 – Ronchi dei Legionari pari ad Euro 56 mila

Impianti e Macchinari: nella voce sono compresi gli impianti specifici legati alle attività di smaltimento e di trattamento dei rifiuti allocati sul territorio provinciale. Nel 2011, in particolare, sono entrati in funzione impianti e macchinari per Euro 293 mila.

Sono stati dismessi macchinari per un valore netto residuo di Euro 10 mila.

Attrezzature industriali e commerciali: la voce si riferisce alle attrezzature di officina e altre attrezzature funzionali ai servizi aziendali. Nell'anno sono entrati in uso beni per Euro 151 mila.

Nel 2011 sono state dismesse e cedute a terzi attrezzature industriali per Euro 5 mila.

Altri beni materiali: comprende automezzi, mobili e macchine ufficio. Nell'anno sono entrati in uso, in particolare, automezzi per Euro 86 mila, mobili, arredi, macchine ordinarie d'ufficio ed elettroniche d'ufficio per Euro 133 mila.

Immobilizzazioni materiali in corso e acconti: il dettaglio degli impianti in costruzione e le relative movimentazioni sono riportati nell'apposito allegato (n.5) a questa nota; le opere più importanti riguardano gli interventi nell'ambito dell'impianto di compostaggio per Euro 387 mila e l'adeguamento della discarica per Euro 68 mila.

Contratti di leasing

Ai sensi dell'art. 2427 cod. civ. punto 22 è stato predisposto l'allegato n. 15 dove vengono dettagliati i contratti di leasing stipulati nel corso degli ultimi esercizi.

Il valore dei contratti di leasing stipulati è di importo non apprezzabile rispetto al valore complessivo delle immobilizzazioni.

III. IMMOBILIZZAZIONI FINANZIARIE:

1 a) Partecipazioni in imprese controllate

Ammontano a Euro 56 mila.

Le partecipazioni sono iscritte al costo.

<i>Partecipazioni in imprese controllate</i>	<i>Al 31.12.2011</i>	<i>Al conferimento</i>
Mainardo S.r.l.	56	56
<i>Totale</i>	<i>56</i>	<i>56</i>

Per quanto riguarda Mainardo, la partecipazione risulta iscritta al costo di acquisto ed il confronto con il patrimonio netto evidenzia una differenza positiva di circa Euro 87 mila, come da allegato n.6.

Evoluzione e movimenti delle partecipazioni iscritte in bilancio:

MAINARDO S.r.l.: con sede in Gorizia, Via IX Agosto n. 15. Quota detenuta 62%.

La società è stata costituita in data 13 settembre 2001 di concerto con operatori del settore ambientale.

La società, a seguito della modifica di statuto avvenuta nel 2005, ha per oggetto principalmente la realizzazione e la gestione in Provincia di Gorizia di un impianto di trattamento e recupero della frazione secca dei rifiuti solidi urbani, dei rifiuti speciali assimilabili agli urbani, dei rifiuti speciali non pericolosi e di tutti gli imballaggi.

La società che aveva iniziato la sua attività nel 2003 l'ha sospesa nel febbraio 2004 a seguito dell'interruzione del funzionamento dell'inceneritore di Gorizia. In data 26 aprile 2005 ha acquistato l'azienda "Reco S.r.l." ed in data 16 maggio 2005 l'Assemblea straordinaria dei soci ha deliberato l'aumento del capitale sociale da Euro 30 mila ad Euro 90 mila che è stato integralmente sottoscritto e versato dai soci.

Nel corso dell'esercizio 2008 è stato completato l'impianto di selezione dei rifiuti da raccolta differenziata ed ottenuta, dopo il collaudo tecnico – funzionale, l'autorizzazione provinciale all'esercizio dell'impianto stesso.

In data 28 aprile 2009 l'Assemblea dei soci ha deliberato il ripianamento delle perdite pregresse e la perdita relativa al 31 dicembre 2008 pari a complessivi Euro 44 mila, mediante contestuale versamento in contanti da parte dei soci in proporzione alle quote detenute.

Dal 2009 la società ha ripreso l'attività consistente principalmente nella selezione del rifiuto secco da raccolta differenziata. Nel corso del presente esercizio ha ottenuto un grande beneficio dalla vendita sul mercato libero dalla carta. Il bilancio 2011 di Mainardo, si chiude con un utile pari ad Euro 46 mila ed un patrimonio netto pari a Euro 143 mila.

2 a) Crediti verso imprese controllate

Ammontano a Euro 144 mila.

I crediti sono iscritti al costo.

<i>Crediti verso imprese controllate</i>	<i>Al 31.12.2011</i>	<i>Al conferimento</i>
Mainardo S.r.l.	144	144
<i>Totale</i>	<i>144</i>	<i>144</i>

Sono relativi ad un finanziamento per Euro 144 mila concesso alla controllata Mainardo.

C. ATTIVO CIRCOLANTE

I. RIMANENZE

Ammontano a Euro 4 mila con una diminuzione di Euro 12 mila rispetto al valore di conferimento.

Il saldo di bilancio è così costituito:

<i>Rimanenze</i>	<i>Al 31.12.2011</i>	<i>Al conferimento</i>
Materie prime sussid. e di cons.	4	15
Fondo svalutazione magazzino	0	0
Lavori in corso su ordinaz.	0	0
Acconti	0	1
Totale	4	16

Nel 2011 le rimanenze di magazzino sono state valutate Euro 4 mila e rappresentano la rimanenza di carburante presso l'impianto di compostaggio di Moraro.

II. CREDITI

Il totale dei crediti ammonta a Euro 8.894 mila con una diminuzione pari ad Euro 5.199 mila rispetto al valore di conferimento.

1 - Verso clienti

Ammontano complessivamente a Euro 8.400 mila, diminuiscono di Euro 5.231 mila rispetto al valore di conferimento e sono tutti a breve termine.

La tabella che segue analizza i crediti, esposti al netto del relativo fondo svalutazione al 31.12.2011, nelle singole voci che li compongono.

<i>Crediti V/clienti</i>	<i>Al 31.12.2011</i>	<i>Al conferimento</i>
crediti v/clienti	7.472	6.324
crediti per fatt. da emettere	2.585	8.943
crediti per altro	15	
note di accredito da emettere	(478)	(236)
fondo svalutazione	(1.194)	(1.400)
Totale	8.400	13.631

La voce crediti verso clienti pari ad Euro 7.472 mila è costituita principalmente dai crediti commerciali per l'attività di raccolta rifiuti svolta sul territorio provinciale a favore dei Comuni soci di IRIS il cui valore (esclusi i crediti per utenze) ammonta ad Euro 4.735 e dai crediti verso utenti TIA per Euro 1.731 mila.

La voce crediti per fatture da emettere pari ad Euro 2.585 mila è costituita per Euro 1.937 mila dalle fatture da emettere ai Comuni soci di IRIS. Tale voce è diminuita di Euro 6.358 mila rispetto al valore di conferimento poiché il servizio di igiene ambientale relativo all'anno 2010, svolto a favore del comune di Gorizia, è stato fatturato solo a giugno 2011.

La voce debiti per note di credito da emettere pari ad Euro 478 mila rappresentano il riconoscimento dei contributi di filiera (carta, cartone, plastica, alluminio) ai Comuni soci di IRIS.

Il fondo svalutazione crediti corrisponde ad una ragionevole stima nelle possibili difficoltà di recupero del credito.

Le movimentazioni del fondo sono rappresentate nell'allegato n.8.

2 - Verso imprese controllate

- **esigibili entro l'esercizio successivo**

Ammontano a Euro 50 mila con un incremento di Euro 36 mila rispetto al valore di conferimento.

Sono tutti a breve termine e sono così composti:

<i>Crediti V/imprese controllate</i>	<i>Al 31.12.2011</i>	<i>Al conferimento</i>
crediti v/clienti controllate	0	0
crediti per fatt. da emettere	50	4
crediti per altro	0	10
<i>Totale</i>	<i>50</i>	<i>14</i>

I crediti commerciali riguardano i servizi resi a Mainardo per la gestione amministrativa regolata da contratto per l'anno 2011.

4 - Verso imprese controllanti

- **esigibili entro l'esercizio successivo**

Ammontano a Euro 17 mila con un incremento di Euro 17 mila rispetto alla data del 31.12.2010.

Sono tutti a breve termine e sono così composti:

<i>Crediti V/imprese controllanti</i>	<i>Al 31.12.2011</i>	<i>Al conferimento</i>
crediti v/clienti controllanti	17	0
crediti per fatt. da emettere	0	0
<i>Totale</i>	<i>17</i>	<i>0</i>

I crediti commerciali riguardano i servizi resi ad IRIS SPA per la gestione amministrativa regolata da contratto per l'anno 2011.

4 bis – Crediti Tributari

Ammontano ad Euro 3 mila con un aumento di Euro 3 mila rispetto al valore di conferimento e risultano in dettaglio:

- **esigibili entro l'esercizio successivo**

Risultano pari ad Euro 3 mila e si riferiscono a:

<i>Crediti tributari esigibili entro 12 mesi</i>	<i>Al 31.12.2011</i>	<i>Al conferimento</i>
IVA a credito	3	0
Altri crediti tributari	0	0
<i>Totale</i>	3	0

Il credito per IVA risulta compensato nei primi mesi del 2012.

4 ter – Imposte anticipate

Ammontano ad Euro 350 mila; con un decremento di Euro 12 mila rispetto al valore di conferimento.

<i>Imposte anticipate</i>	<i>Al 31.12.2011</i>	<i>Al conferimento</i>
Esigibili entro 12 mesi	3	0
Esigibili oltre 12 mesi	347	362
<i>Totale</i>	350	362

Le movimentazioni di questa voce sono riportate nell'allegato n. 13. I crediti per imposte anticipate sono ritenuti ragionevolmente recuperabili.

5 - Verso altri

Ammontano a Euro 74 mila con un decremento di Euro 13 mila rispetto al valore di conferimento e sono così composti:

- **esigibili entro l'esercizio successivo**

In totale ammontano a Euro 47 mila con un decremento di Euro 17 mila rispetto al valore di conferimento.

Le voci principali riguardano:

<i>Crediti verso altri – Esigibili entro 12 mesi</i>	<i>Al 31.12.2011</i>	<i>Al conferimento</i>
per crediti verso istituti assicurativi	7	14
per crediti verso enti previdenziali	5	1
verso il personale	0	13
per costi anticipati	28	10
altri crediti	2	0
per contributi da Regione, Provincia e Comuni	5	26
<i>Totale</i>	47	64

I crediti verso enti previdenziali sono rappresentati dal risultato positivo dell'autoliquidazione INAIL anno 2011 che è stato compensato a febbraio 2012 in sede di versamento dell'acconto per l'anno 2012.

Il credito verso il personale riguarda la quota di contributi dovuti dai dipendenti già versati da Iris in sede di chiusura del contenzioso con l'INPS; con accordo sindacale del 21.04.2010 sono state definite le modalità di recupero degli importi a carico dei dipendenti che si sono estinte nel corso del mese di dicembre 2011.

I crediti per costi anticipati riguardano i canoni relativi al primo bimestre 2012 di Telecom Italia SpA.

- **esigibili oltre l'esercizio successivo**

Ammontano ad Euro 27 mila con un aumento di Euro 4 mila rispetto al valore di conferimento.

<i>Crediti diversi scadenti oltre l'anno successivo entro 5 anni</i>	<i>Al 31.12.2011</i>	<i>Al conferimento</i>
Depositi cauzionali	27	23
Crediti per contributi su finanziamenti	0	0
<i>Totale</i>	<i>27</i>	<i>23</i>

Tra i depositi cauzionali sono presenti gli importi versati a garanzia per i contratti di locazione stipulati per le sedi di Via Tambarin Ronchi dei Legionari Euro 11 mila, Via Consiglio d'Europa Monfalcone Euro 5 mila e Via Gregorcic Gorizia Euro 7 mila.

IV. DISPONIBILITA' LIQUIDE

Alla data liquida del conferimento non sono state conferite disponibilità liquide. Al 31 dicembre 2011 ammontano ad Euro 6.849 mila e risultano così composte:

<i>Disponibilità liquide</i>	<i>Al 31.12.2011</i>	<i>Al conferimento</i>
Cassa	2	0
Su c/c bancario	6.536	0
Su c/c postale	311	0
<i>Totale</i>	<i>6.849</i>	<i>0</i>

Per il commento di questa voce si rinvia alle informazioni sul rendiconto finanziario.

D. RATEI E RISCONTI ATTIVI

Ammontano a Euro 85 mila con un aumento di Euro 8 mila rispetto al valore di conferimento.

Sono calcolati secondo il principio della competenza economica e di correlazione dei costi e ricavi in ragione del periodo di bilancio. I risconti si riferiscono in particolare a polizze assicurative, tassa di proprietà degli automezzi e contratti di leasing.

La tabella che segue ne evidenzia la composizione:

<i>Ratei e Risconti attivi – Scadenti entro 12 mesi</i>	<i>Al 31.12.2011</i>	<i>Al conferimento</i>
Ratei attivi	0	0
Risconti attivi	57	77
<i>Totale</i>	<i>57</i>	<i>77</i>

<i>Ratei e Risconti attivi - Scad. oltre 12 mesi</i>	<i>Al 31.12.2011</i>	<i>Al conferimento</i>
Risconti attivi - entro 5 anni	27	0
Risconti attivi - oltre 5 anni	1	0
<i>Totale</i>	<i>28</i>	<i>0</i>

PASSIVO

A. Patrimonio netto

Al 31 dicembre 2011 il Patrimonio Netto ammonta a Euro 6.508 mila.

Capitale sociale

Il capitale sociale al 31.12.2011, interamente versato, ammonta a Euro 5.700 mila, ed è rappresentato da n. 5.700.000 quote da nominali Euro 1,00 attribuibili al socio unico Iris Isontina Reti Integrate e Servizi SpA.

La composizione del Patrimonio Netto, le variazioni che lo stesso ha subito durante l'esercizio 2011, la possibilità di utilizzazione e disponibilità sono dettagliate nell'allegato n.7.

B. FONDI PER RISCHI ED ONERI

2 – Per imposte.

Ammonta ad Euro 6 mila con una diminuzione di Euro 1 mila rispetto alla data del 31.12.2010.

L'importo è relativo alle imposte differite.

Le movimentazioni di questa voce sono riportate negli allegati n. 10 e 13.

3 – Altri

L'importo di Euro 4.910 mila con un decremento di Euro 64 mila rispetto al valore di conferimento:

<i>Altri fondi</i>	<i>Al 31.12.2011</i>	<i>Al conferimento</i>
Fondo post-mortem discarica	4.889	4.911
Fondo spese legali	0	2
Fondo rischi penalità contrattuali	10	50
Fondo franchige assicurative	11	11
Totale	4.910	4.974

Il Fondo post mortem ha lo scopo di coprire i costi di manutenzione della discarica, una volta terminata l'attività di coltivazione della stessa, nei successivi trent'anni dopo la sua chiusura.

Le movimentazioni dei fondi rischi ed oneri sono rappresentate nell'allegato n. 10.

C. TRATTAMENTO DI FINE RAPPORTO

Ammonta a Euro 802 mila con una diminuzione di Euro 6 mila rispetto al valore di conferimento.

Il debito copre totalmente le indennità di fine rapporto maturate a tutto il 31 dicembre 2011, secondo i contratti collettivi di lavoro ed il codice civile.

Le movimentazioni del debito sono espresse nell'allegato n. 9.

D. DEBITI

5 - Verso altri finanziatori

Ammontano complessivamente a Euro 3.510 mila con una diminuzione di 626 mila rispetto al valore di conferimento. La variazione è dovuta alla restituzione delle rate di capitale dei mutui

conferiti dal socio Iris Isontina Reti Integrate e Servizi SpA secondo i relativo piani di ammortamento in essere:

<i>Debiti verso altri finanziatori</i>	<i>Al 31.12.2011</i>	<i>Al conferimento</i>
Per mutui scadenti entro 12 mesi	891	626
Per mutui scadenti oltre 12 mesi ed entro 5 anni	2.026	3.510
Per mutui scadenti oltre 5 anni	593	
<i>Totale</i>	<i>3.510</i>	<i>4.136</i>

Il dettaglio figura nell'allegato n. 11.

7 - Verso fornitori

Ammontano a Euro 5.492 mila con un incremento di Euro 1.513 mila rispetto al valore di conferimento e sono tutti esigibili entro dodici mesi.

Comprendono sia i debiti relativi alle fatture già ricevute, che quelli maturati la cui fattura non è ancora pervenuta alla chiusura dell'esercizio.

Il dettaglio risulta essere il seguente:

<i>Debiti verso fornitori</i>	<i>Al 31.12.2011</i>	<i>Al conferimento</i>
Totale per fatture pervenute	5.063	3.339
Totale per fatture da ricevere	446	671
Totale per note d'acqr. da ric.	(17)	(31)
<i>Totale</i>	<i>5.492</i>	<i>3.979</i>

Tra i debiti verso fornitori per fatture pervenute troviamo la società Sangalli Giancarlo & C. srl di Monza, aggiudicataria della gara esperita per il servizio di raccolta su tutto il territorio provinciale. Il pagamento di dette fatture relative all'ultimo quadrimestre 2011 ed ammontanti ad Euro 2.128 mila è avvenuto, in base al contratto d'appalto stipulato, in data 31.01.2012.

9 - Verso imprese controllate

Ammontano a Euro 145 mila con un decremento di Euro 70 mila rispetto al valore di conferimento e sono tutti esigibili entro dodici mesi.

<i>Debiti verso imprese controllate</i>	<i>Al 31.12.2011</i>	<i>Al conferimento</i>
Fatture pervenute MAINARDO	145	160
Fatture da ricevere ISOGAS	0	38
Fatture da ricevere MAINARDO	0	17
<i>Totale</i>	<i>145</i>	<i>215</i>

I debiti riguardano principalmente i servizi per il trattamento del rifiuto secco differenziato dalla società Mainardo srl.

11 - Verso imprese controllanti

Ammontano a Euro 4.946 con un decremento di Euro 7 mila rispetto al valore di conferimento e sono tutti esigibili entro dodici mesi.

<i>Debiti verso imprese controllanti</i>	<i>Al 31.12.2011</i>	<i>Al conferimento</i>
Fatture pervenute IRIS SPA	(7)	0
Debito da conguaglio conferimento	4.953	4.953
<i>Totale</i>	<i>4.946</i>	<i>4.953</i>

Il debito verso IRIS per conguaglio di conferimento è dovuto principalmente dai minori debiti rilevati alla data del 31.12.2010 rispetto a quella di perizia di data 30.09.2010.

12 – Tributari

Ammontano a Euro 642 mila con un aumento di Euro 342 mila rispetto al valore di conferimento e scadono tutti entro dodici mesi.

In dettaglio:

<i>Debiti tributari</i>	<i>Al 31.12.2011</i>	<i>Al conferimento</i>
Debiti per IRAP	190	0
Debiti per IRES	348	0
Debiti per ecotassa	0	125
Debiti per tributo prov.rifiuti	102	174
Debiti imposta sostitutiva TFR	2	1
<i>Totale</i>	<i>642</i>	<i>300</i>

13 - Istituti di previdenza e sicurezza sociale

Ammontano a Euro 94 mila con un aumento di Euro 10 mila rispetto al valore di conferimento e scadono tutti entro dodici mesi.

<i>Debiti verso Istituti di Previdenza e Sicurezza Soc.</i>	<i>Al 31.12.2011</i>	<i>Al conferimento</i>
Debiti verso INPS	25	40
Debiti verso INPDAP	59	44
Debiti verso Previndai	5	0
Debiti verso Previambiente	5	0
<i>Totale</i>	<i>94</i>	<i>84</i>

La voce più rilevante riguarda i debiti verso INPS/INPDAP e riguarda lo stanziamento dei contributi previdenziali per competenza calcolati sui ratei ferie e di premio produzione anno 2011.

14 - Altri

Ammontano a Euro 587 mila con un aumento di Euro 277 mila rispetto al valore di conferimento.

Il dettaglio della composizione degli altri debiti risulta dalle seguenti tabelle:

<i>Debiti diversi scadenti entro l'anno successivo</i>	<i>Al 31.12.2011</i>	<i>Al conferimento</i>
Verso il personale	272	253
Debiti diversi	2	
Verso Comune di Cormons e Moraro per indennizzo siti	28	44
Verso Comune di Gorizia per TIA Tributo	272	0
Totale	574	297

<i>Debiti diversi - oltre 12 mesi ed entro 5 anni</i>	<i>Al 31.12.2011</i>	<i>Al conferimento</i>
Depositi cauz.li a garanzia	13	13
Totale	13	13

Negli altri debiti sono iscritti tra l'altro gli importi dovuti, ai sensi della L.R. 30/86, al 31.12.2009 ai Comuni di Cormons e Moraro per la presenza rispettivamente della discarica di Pecol de Lupi e degli impianti di trattamento dei rifiuti di Moraro,

Le somme dovute al Comune di Gorizia sono relative all'attività di riscossione del tributo TIA per conto di detto Comune che settimanalmente, in base alla convenzione siglata a giugno 2011, vengono riversate a favore del relativo conto di tesoreria comunale.

I debiti verso il personale riguardano essenzialmente i debiti per ferie non godute, premio di produttività e competenze di dicembre.

E. RATEI E RISCONTI PASSIVI

Ammontano a Euro 1.098 mila, decrementano di Euro 65 mila rispetto al valore di conferimento.

L'iscrizione degli stessi è stata preventivamente concordata con il Collegio Sindacale.

<i>Ratei e risconti passivi</i>	<i>Al 31.12.2011</i>	<i>Al conferimento</i>
<i>Ratei passivi</i>	3	0
<i>Risconti passivi:</i>		
Contributi c.to impianti	1.095	1.163
Altri Risconti passivi	0	0
Totale	1.098	1.163

<i>Risconti passivi al 31.12.2011</i>	<i>Scadenti</i>	<i>Scadenti</i>	<i>Scadenti</i>
<i>Classificati secondo l'esigibilità</i>	<i>Entro 12 mesi</i>	<i>oltre 12 mesi ed entro 5 anni</i>	<i>oltre 5 anni</i>
Contributi c.to impianti	50	196	849
<i>Totale</i>	<i>50</i>	<i>196</i>	<i>849</i>

I risconti per contributi in conto impianti riflettono la quota di competenza di esercizi futuri e sono legati agli investimenti eseguiti a Moraro presso l'impianto di compostaggio.

Maggiori dettagli sui risconti passivi sono riportati nell'allegato n. 12.

CONTI D'ORDINE

Ammontano a complessivi Euro 9.131 mila alla data del 31 dicembre 2011.

Il dettaglio di dette voci viene riportato nell'allegato n. 14.

CONTO ECONOMICO

ESERCIZIO 2011

A. VALORE DELLA PRODUZIONE

1 - Ricavi delle vendite e prestazioni

L'importo di Euro 20.302 mila risulta così suddiviso per settore e destinazione:

Settori	31.12.2011
Tia Comune Ronchi	1.650
Ricavi per raccolta rifiuti	12.966
Lavoro conto terzi	221
Ricavi per trattamenti	1.445
Ricavi per smaltimenti	4.020
<i>Totale</i>	<i>20.302</i>

I ricavi delle vendite e prestazioni ammontanti ad Euro 20.302 mila si riferiscono principalmente ai corrispettivi per tutti i servizi resi ai Comuni della provincia di Gorizia in relazione ai contratti in essere per la raccolta dei rifiuti sul territorio: raccolta RSU per Euro 11.000 mila , ingombranti Euro 68 mila, smaltimenti presso altri siti (Acegas Trieste) Euro 3.794 mila, raccolta vetro bar Euro 52 mila, impianto di compostaggio Euro 966 mila, raccolta frazione secca Euro 854 mila, trattamento presso altri siti Euro 479 mila mentre i corrispettivi verso i consorzi di filiera per la carta, la plastica, l'alluminio e l'acciaio ammontano a complessivi Euro 942 mila.

4 - Incrementi di immobilizzazioni per lavori interni

Si riferiscono principalmente ai lavori in economia effettuati dalla società durante l'esercizio. Di seguito si evidenzia la composizione per natura di costo:

Immobilizz.per lavori interni	31.12.2011
Materiali	0
Manodopera	0
Interessi passivi	0
Prestazioni di terzi	70
<i>Totale</i>	<i>70</i>

Gli incrementi di immobilizzazioni transitate per conto economico consistono nelle spese sostenute per la costituzione di Ambiente Newco srl.

5 - Altri ricavi e proventi

Ammontano a Euro 1.139 mila.

Il dettaglio suddiviso per natura è il seguente:

Natura	31.12.2011
Contributi c/esercizio	32
Contributo c/impianto	68
Riscossione TIA tributo	143
Vendita rottami ferrosi	152
Rimborso spese legali utenti	56
Plusvalenza cessione cespiti	49
Risarcimenti danni da terzi	49
Cessione contratto leasing	25
Trattenuta mensa personale	10
Telesorveglianza Co. Gorizia	22
Gestione amministrativa	316
Fitti attivi	158
Ricavi diversi	59
Totale	1.139

Tra gli altri ricavi e proventi sono iscritti i corrispettivi verso Irisacqua per attività svolte e regolate da apposito contratto di servizio stipulato fra le parti e a titolo di rimborso delle prestazioni relative al responsabile della sicurezza (Euro 21 mila), nonchè per gli affitti delle sedi (Euro 85 mila).

Gli affitti dovuti da Mainardo (Euro 48 mila) e relativa gestione amministrativa (Euro 57 mila); i corrispettivi derivanti dalla gestione amministrativa verso IRIS (Euro 54 mila); i corrispettivi derivanti dalla gestione amministrativa ed il rimborso delle manutenzioni effettuate sul sistema informatico di Estpiù (Euro 184 mila).

Tra gli "Altri servizi", i contributi in conto esercizio si riferiscono al contributo per comuni ricicloni erogato dal Comune di Ronchi per l'anno 2011.

Per ulteriori commenti si rimanda alla Relazione sulla Gestione.

B. COSTI DELLA PRODUZIONE.

6 - Materie prime, sussidiarie di consumo, merci

Ammontano a Euro 545 mila.

Tra i costi di acquisto della materie prime rilevano il consumo di energia elettrica presso l'impianto di compostaggio di Moraro per Euro 145 mila, mentre l'acquisto di energia elettrica relativa alle sedi ammonta ad Euro 16 mila. Le spese per l'acquisto di carburante per i mezzi legati alle raccolte ammonta ad Euro 210 mila. Infine gli acquisti di materiale di consumo registrano un importo pari ad Euro 130 mila

7 - Servizi

Ammontano a Euro 13.549 mila e sono così suddivisi per natura:

Costi per servizi	31.12.2011
Prestazioni di terzi per manutenzioni	438
Prestazioni per lavorazioni di terzi	0
Consulenze tecniche, legali e ammi.ve	285
Prest. di servizi per il personale	116
Compensi organi sociali	50
Assicurazioni	112
Spese per pulizia e vigilanza	53
Spese per comunicaz.e trasporto	167
Spese per pubblicità e promozione	6
Altri servizi ambientali	12.322
Totale	13.549

Le spese per comunicazione e trasporto comprendono le spese di postalizzazione bollette per Euro 18 mila, le spese telefoniche per Euro 35 mila, la gestione del numero verde Euro 60 mila, le commissioni bancarie e postali per Euro 42 mila.

Il compenso, di competenza dell'esercizio, spettante agli Amministratori è pari a Euro 32 mila, quello che compete al Collegio Sindacale, ammonta a Euro 18 mila. Con riferimento alla società di revisione legale, nel corso del 2011 i corrispettivi sono stati pari ad Euro 6 mila per la revisione del bilancio d'esercizio e consolidato.

Le principali voci di spesa registrate tra gli altri costi per servizi ambientali sono:

Costi per altri servizi ambientali	31.12.2011
Spese per trasporto e raccolta vetro	206
Spese smaltimento tossico-nocivi	62
Spese smaltimento pneumatici	5
Spese smaltimento apparecchiature elettr.	10
Spese smaltimento medicinali	8
Spese smaltimento pile	6
Spese per smaltimento ingombranti	178
Lav.diverse di terzi ambiente	300
Spese per spazzamento stradale	732
Spese per raccolta vetr/carta	2.026
Spese per raccolta verde	386
Spese per raccolta umido/verde porta/porta	1.785
Spese per altre raccolte e trasp.rifiuti	1.285
Spese per smaltimenti all'inceneritore	3.273
Spese per lavaggio cassonetti	25

Spese per trattamento frazione c/o altri siti	769
Spese per analisi e smaltim.to percolato	344
Spese per altre analisi servizi ambiente	44
Spese per trattamento verde	263
Spese trasporto rifiuti	82
Gestione ecopiazzole	364
Canone gestione discarica	86
Servizi ausiliari	82
TOTALE	12.322

8 - Servizi per godimento di beni di terzi.

Ammontano a Euro 476 mila. Elenchiamo i costi per natura

	31.12.2011
Fitti passivi	98
Nolo beni di terzi	255
Canoni leasing	123
Totale	476

In questa voce sono inoltre ricompresi gli affitti delle sedi di Via Tambarin, Ronchi dei Legionari, di Via Consiglio d'Europa Monfalcone e di via Gregorci Monfalcone oltre ai noleggi di apparecchiature nonché i costi legati ai contratti di leasing di automezzi necessari allo svolgimento dell'attività nel servizio di raccolta .

9 - Personale

Il costo ammonta ad Euro 3.629 mila ed è così ripartito:

Costo del Personale	31.12.2011
Salari e stipendi	2.606
Oneri sociali	832
T.F.R.	191
Totale	3.629

I costi ricomprendono gli effetti economici derivanti dall'applicazione a regime del contratto unico di lavoro FEDERAMBIENTE.

La forza lavoro in essere al 31.12.2011 era pari a 70 unità e risulta così ripartita:

Dipendenti	31.12.2011
Dirigenti	1
Quadri	3
Impiegati Amministrativi	15
Impiegati Tecnici	6
Operai	45
<i>Totale</i>	<i>70</i>

Il numero medio di dipendenti nell'anno 2011 è pari a 71.

10 - Ammortamenti e svalutazioni

Ammontano a Euro 1.099 mila e risultano così suddivisi:

- ammortamento delle immobilizzazioni immateriali, per Euro 123 mila;
- ammortamento delle immobilizzazioni materiali, per Euro 826 mila;
- svalutazione crediti per Euro 150 mila .

Segue il dettaglio degli ammortamenti sulle immobilizzazioni immateriali e materiali.

AMMORTAMENTI BENI IMMATERIALI	31.12.2011
Costi d'impianto ed ampliamento	24
Ricerca, sviluppo e pubblicità	0
Diritti di brevetto e di utilizzo opere d'ingegno	26
Altre immobilizzazioni immat.	73
<i>Totale</i>	<i>123</i>

I costi di impianto sorti nel corso dell'esercizio vengono ammortizzati in cinque anni.

AMMORTAMENTI BENI MATERIALI	31.12.2011
Terreni e Fabbricati	103
Impianti e macchinari	167
Attrezzature	349
Altri beni	207
<i>Totale</i>	<i>826</i>

I criteri utilizzati per gli ammortamenti e per le svalutazioni sono descritti nelle rispettive voci dello Stato Patrimoniale.

11 – Variazione delle rimanenze di materie prime e sussidiarie

La variazione positiva è pari ad Euro 4 mila.

Variazione delle rimanenze di materie prime, sussidiarie e di consumo	31.12.2011
Rimanenze iniziali	0
Rimanenze finali	4
<i>Totale</i>	4

12 – Accantonamenti per rischi

L'accantonamento per rischi ammonta ad Euro 10 mila.

Gli accantonamenti riguardano principalmente accantonamenti per penalità contrattuali.

13 – Altri accantonamenti

Nel corso del presente esercizio non si sono stanziati altri accantonamenti.

14 - Oneri diversi di gestione

Ammontano a Euro 857 mila.

La suddivisione per natura risulta essere la seguente:

Oneri diversi di gestione	31.12.2011
Imposte, tasse, tributi (ICI, TOSAP, TARSU, canoni ecc..) e contr.Autority	40
Indennizzo ai Comuni di Cormons per discarica e Moraro per impianto di compostaggio	28
Ecotassa	0
Contributi associativi	14
Abbonamenti, libri e riviste	3
Penalità contrattuali comune Cormons	38
Altri oneri di gestione e sopravv. pass.	107
Contributi COMIECO E COREVE ai comuni della provincia	622
Minusvalenze patrimoniali	5
<i>Totale</i>	857

Tra le imposte, tasse, tributi e contributi si registra l'indennizzo al Comune di Moraro riconosciuto per la presenza dell'impianto di compostaggio per Euro 28 mila:

L'importo di Euro 43 mila si riferisce a minori ricavi per fatture da emettere relative ad esercizi precedenti.

Le minusvalenze patrimoniali di riferiscono a dismissioni di attrezzatura specifica del settore raccolte.

C. PROVENTI E ONERI FINANZIARI

C.16 - Altri proventi finanziari

Ammontano a Euro 42 mila e sono relativi a:

Altri proventi finanziari	31.12.2011
Indennità di mora	20
Interessi attivi bancari e postali	24
Altri interessi e proventi	0
Totale	42

C.17 d- Interessi ed oneri finanziari

Ammontano ad Euro 115 mila e sono relativi a:

Interessi ed oneri finanziari	31.12.2011
Interessi passivi su mutui	108
Interessi passivi bancari	1
Fidejussioni bancarie	6
Totale	115

Il costo iscritto per interessi passivi bancari pari a Euro 1 mila è riferito alla commissione di disponibilità fido abolita con il decreto Monti nel corso dell'anno 2012.

IMPOSTE SUL REDDITO

Ammontano ad Euro 556 mila.

Le imposte correnti ammontano ad Euro 544 mila

Le imposte differite ed anticipate ammontano ad Euro 12 mila.

L'IRES, corrispondente ad un'aliquota del 27,5%, è pari ad Euro 354 mila.

L'IRAP, corrispondente ad un'aliquota del 3,90%, è pari ad Euro 190 mila.

Sono state stanziolate imposte anticipate con aliquota IRES del 27,5% per Euro 30 mila, con aliquota IRAP del 3,90% per Euro 1 mila.

Si sono infine recuperate imposte anticipate ai fini IRES 39 mila ed ai fini IRAP Euro 3 mila, a fronte dell'utilizzo di accantonamenti effettuati in esercizi precedenti.

Sono state stanziolate imposte differite con aliquota IRES del 27,5% per Euro 2 mila.

Si sono infine utilizzate imposte differite per Euro mille.

Nell'allegato n. 13 è esposta nel dettaglio la composizione della voce e il peso fiscale.

INFORMATIVA FISCALE

Per i soggetti IRES a partire dal 1° gennaio 2008 è mutata la deduzione degli interessi passivi, ai sensi e per effetto della Legge finanziaria 2008 n.244/07 art. 1 c.34-35: la società Ambiente Newco Srl a socio unico risulta coinvolta da tale normativa.

Le risultanze dell'applicazione della norma in esame permette per l'anno 2011 la piena deducibilità degli interessi passivi al netto di quelli attivi.

INFORMATIVA ATTIVITA' DI DIREZIONE E COORDINAMENTO

Nel rispetto della normativa vigente si riporta il prospetto contenente i dati essenziali dell'ultimo bilancio della società Iris – Isontina Reti Integrate e Servizi S.p.A. di Gorizia, Codice Fiscale 01040450312, che esercita l'attività di controllo e coordinamento di AMBIENTE NEWCO s.r.l. a socio unico.

*Bilancio d'esercizio della società che esercita attività di direzione e coordinamento alla data
dell'ultimo esercizio chiuso (31 dicembre 2010) in unità di Euro*

STATO PATRIMONIALE	
ATTIVO	
B) Immobilizzazioni	366.390
C) Attivo circolante	97.706.885
D) Ratei e risconti	4.661
Totale attivo	98.077.936
PASSIVO	
A) Patrimonio netto	84.159.842
Capitale sociale	83.232.170
Riserve	78.493
Utile (perdita) dell'esercizio	849.179
B) Fondi per rischi ed oneri	200.521
D) Debiti	13.617.979
E) Ratei e Risconti	99.594
Totale passivo	98.077.936
GARANZIE, IMPEGNI E ALTRI RISCHI	3.682.899
CONTO ECONOMICO	
A) Valore della produzione	46.303.550
B) Costi della produzione	44.802.053
C) Proventi e oneri finanziari	123.578
Imposte sul reddito d'esercizio	775.896
Utile (perdita) dell'esercizio	849.179

Ronchi dei Legionari, 26 marzo 2012

Per il Consiglio di Amministrazione

Il Presidente

geom. Luciano Zanotto



AMBIENTE NEWCO S.r.l. a socio unico

Società soggetta all'attività di direzione e coordinamento da parte di IRIS – ISONTINA RETI INTEGRATE E SERVIZI S.p.A. di Gorizia

BILANCIO D'ESERCIZIO

Allegati alla Nota integrativa

RENDICONTO FINANZIARIO BILANCIO D'ESERCIZIO

DESCRIZIONE	2011 Euro'000
A - DISPONIBILITA' INIZIALE	0
- Risultato di Periodo	721
- Ammortamenti	949
- Svalutazione crediti	150
- Variazioni del Capitale Circolante Netto	
- Magazzino da conferimento	(16)
- Variazione magazzino	12
- Crediti commerciali da conferimento	(13.643)
- Variazione crediti commerciali	5.026
- Altri crediti da conferimento	(449)
- Variazione altri crediti	22
- Ratei e risconti attivi da conferimento	(77)
- Variazione ratei e risconti attivi	(8)
- Debiti commerciali da conferimento	4.194
- Variazione debiti commerciali	1.442
- Altri debiti da conferimento	694
- Variazione altri debiti	622
- Ratei e risconti passivi da conferimento	1.163
- Variazione ratei e risconti passivi	(66)
- Debiti verso controllante per conferimento	4.953
- Altri Fondi da conferimento	5.788
- Variazione Netta Altri Fondi	(70)
B - FLUSSO DA ATTIVITA' DI ESERCIZIO	11.407
- Finanziamenti da conferimento	3.992
- Rimborso Finanziamenti	(626)
- Capitale sociale e riserve da conferimento	5.787
C - FLUSSO DA ATTIVITA' DI FINANZIAMENTO	9.153
- Investimenti in Immobilizzazioni Immateriali da conferimento	(284)
- Investimenti in Immobilizzazioni Immateriali al netto dismissioni	(147)
- Investimenti in Immobilizzazioni Materiali da conferimento	(12.046)
- Investimenti in Immobilizzazioni Materiali al netto dismissioni	(1.178)
- Investimenti in Immobilizzazioni Finanziarie	(56)
- Dividendi	0
D - FLUSSO DA ATTIVITA' DI INVESTIMENTO IN IMMOBILIZZ.	(13.711)
- Distribuzione utili ed utilizzo riserve	0
- Riduzione del capitale sociale	0
E - DISTRIBUZIONE DI UTILI E UTILIZZO DI RISERVE	0
F - FLUSSO DEL PERIODO (B+C+D+E)	6.849
DISPONIBILITA' FINALE	6.849

IMMOBILIZZAZIONI IMMATERIALI - AZIENDALE in unità di Euro																	
VOCI / SOTTOVOCI	31 DICEMBRE 2010					VARIAZIONI DELL'ESERCIZIO							31 DICEMBRE 2011				
	COSTO	RIV.	SV.	FONDO AMM.TO	VALORE BILANCIO	ACQUISIZ.NI	G/C DA IMM. IN CORSO	DECREMENTO COSTO STORICO	DECREMENTO FONDO AMM.	CONFERIMENTO DA IRIS C.S.	CONFERIMENTO DA IRIS FONDO	AMM.TI	COSTO	RIV.	SV.	FONDO AMM.TO	VALORE A BILANCIO
SPESE DI IMPIANTO ED AMPLIAMENTO					0		119.990					23.998	119.990			23.998	95.992
COSTI DI RICERCA, SVILUPPO, PUBBLICITA'	0			0	0							0	0			0	0
DIRITTI BREVETTO IND.LE UTIL.NE OP.INGEGNO					0	17.080	13.500			1.691.880	1.672.495	26.150	1.722.460			1.698.645	23.815
CONCESSIONI LICENZE					0								0			0	0
AVVIAMENTO					0								0			0	0
IMMOBILIZZAZIONI IN CORSO ED ACCONTI					0	130.001	-169.562			146.441			106.880			0	106.880
ALTRE					0		36.072			265.497	147.253	72.610	301.569			219.863	81.706
TOTALE	0			0	0	147.081	0			2.103.818	1.819.748	122.758	2.250.899			1.942.506	308.393

IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI - AZIENDALE in unità di Euro

VOCI / SOTTOVOCI	31 DICEMBRE 2010					VARIAZIONI DELL'ESERCIZIO							31 DICEMBRE 2011				
	COSTO	RIV.	SVAL.	FONDI AMM.TO	VALORE A BILANCIO	ACQUIS.NI	G/C DA IMM. IN CORSO	ALIENAZ. E TRASFERIM	VAR. F.AMM.	CONFERIMENTO DA IRIS C.S.	CONFERIMENTO DA IRIS FONDO	AMM.TI	COSTO	RIV.	SVAL.	FONDI AMM.TO	VALORE A BILANCIO
<i>TERRENI E FABBRICATI</i>					0		56.524			10.573.118	3.250.670	102.805	10.629.642			3.353.475	7.276.167
<i>IMPIANTI E MACCHINARI</i>					0	275.000	17.700	97.559	-87.803	3.560.786	885.777	167.267	3.755.927			965.241	2.790.686
<i>ATTREZZATURE INDUSTRIALI E COMMERCIALI</i>					0	130.449	20.382	10.998	-5.938	2.847.547	1.602.087	349.066	2.987.380			1.945.215	1.042.165
<i>ALTRI BENI</i>					0	85.639		1.080	-54	1.983.820	1.596.286	167.692	2.068.379			1.763.924	304.455
- Automezzi					0	53.806	7.235	125	-125	288.547	253.730	21.566	349.463			275.171	74.292
- Macchine elettr. ed elettroniche					0	71.527	536	24.480	-22.032	217.704	184.671	17.673	265.287			180.312	84.975
- Mobili e macchine ordin. Ufficio					0												
<i>IMMOBILIZZAZIONI IN CORSO ED ACCONTI</i>					0	580.375	-102.377			347.499			825.497			0	825.497
TOTALE	0		0	0	0	1.196.796	0	134.242	-115.952	19.819.021	7.773.221	826.069	20.881.575		0	8.483.338	12.398.237

**DETTAGLIO MOVIMENTAZIONI OPERE IN CORSO DI COSTRUZIONE
ED ACCONTI BENI IMMATERIALI**

(in unità di Euro)

DESCRIZIONE	CONFERIMENTO 31/12/2010	INCREMENTI	DECREMENTI	VALORE AL 31/12/2011
Sistema informativo	73.319	38.363	13.500	98.182
Progetto Ambiente Newco	73.122	46.868	119.990	0
Immob. Imm. In corso	0	44.770	36.072	8.698
	146.441	130.001	169.562	106.880

**DETTAGLIO MOVIMENTAZIONI OPERE IN CORSO DI COSTRUZIONE
ED ACCONTI DI BENI MATERIALI**

(in unità di Euro)

DESCRIZIONE	CONFERIMENTO 31/12/2010	INCREMENTI	DECREMENTI	VALORE AL 31/12/2011
Ristrutturazione area di Via Bagni	118.321	8.973	-	127.294
Impianto di compostaggio	-	120.000	-	120.000
Sviluppo ecopiazzola	-	20.925	20.070,00	855
Sviluppo impianti discarica	46.840	66.769	-	113.609
Riconversione impianto Moraro	-	7.960	7.960,00	-
Viabilità ed arredo urbano compostaggio	-	266.920	-	266.920
Impianto rsu compostaggio	-	698	698,00	-
Realizzazione centro di raccolta	182.338	14.481	-	196.819
Ampliamento sedi	-	73.649	73.649,00	-
	347.499	580.375	102.377	825.497

PARTECIPAZIONI AL 31.12.2011

(in unità di Euro)

Tabella art.2427 n.5 del Codice Civile

SOCIETA'	CAPITALE SOCIALE	CAPITALE SOCIALE E RISERVE	RISULTATO ESERCIZIO	TOTALE PATRIMONIO NETTO	% PART.	QUOTA P.N. COMPETENZA	VALUTAZIONE DI BILANCIO
MAINARDO S.r.l. Gorizia - Via IX Agosto n.15	€ 90.000	€ 96.223	€ 46.316	€ 142.539	62%	€ 88.374	€ 55.800
TOTALE PARTECIPAZIONI							€ 55.800

Le partecipazioni sono iscritte a bilancio al costo di acquisto.

PATRIMONIO NETTO
Variazioni degli ultimi tre esercizi

	Capitale Sociale	Riserva Legale	Altre Riserve		Utile/(Perdita) portati a nuovo	Utile/(Perdita) di esercizio	TOTALE
			Riserva Straordinaria	Altre			
Saldo al 31/12/10							
- da conferimento da IRIS SPA al 31/12/2010	5.700.000			87.479			5.787.479
- a Dividendi							0
- a Utili (Perdite) portate a nuovo							0
- a Riserva Straordinaria							0
- a Riserva Disponibile							0
- a Riserva Legale							0
Utile di esercizio al 31/12/11						720.885	720.885
Saldo al 31/12/11	5.700.000	0	0	87.479	0	720.885	6.508.364
Utilizzabilita'		(B)	(A-B-C)	(A-B-C)		(A-B-C)	
di cui somme non distribuibili (art. 2430)							132.036

Utilizzabilità: A = per aumento capitale; B = per copertura perdite; C = per distribuzione ai soci

Allegato n. 7

Allegato n.8**MOVIMENTAZIONE FONDO SVALUTAZIONE CREDITI**

detratto alla voce C II 01 CREDITI V/CLIENTI nell'attivo dello Stato Patrimoniale

(in unità di Euro)

	VALORE AL 31/12/2010	INCREMENTI	DECREMENTI	VALORE AL 31/12/2011
FONDO SVALUTAZIONE CREDITI	1.400.000	150.000	355.735	1.194.265
	1.400.000	150.000	355.735	1.194.265

Allegato n.9**MOVIMENTAZIONE TRATTAMENTO DI FINE RAPPORTO**

indicati alla voce C del Passivo dello Stato Patrimoniale Conto ZZZ76001

(in unità di Euro)

	VALORE AL 31/12/2012	INCREMENTI	DECREMENTI	VALORE AL 31/12/2011
SALDO ESISTENTE AL 31/12/2010	808.356			
ACCANTONAMENTO ANNO 2011		35.330		
RECUPERO QTA FDO 0,50 IVS			4.030	
IMPOSTA SOSTITUTIVA T.F.R.11%			3.302	
FONDO TFR EROGATO NELL'ESERCIZIO			34.504	
	808.356	35.330	41.836	801.850

MOVIMENTAZIONE FONDO IMPOSTE

indicati alla voce B sub 2 del Passivo dello Stato Patrimoniale
(in unità di Euro)

	VALORE AL 31/12/2010	INCREMENTI	DECREMENTI	VALORE AL 31/12/2011
ZZZ75101 Fondo imposte differite	€ 5.245	€ 1.687	€ 1.182	€ 5.750
	€ 5.245	€ 1.687	€ 1.182	€ 5.750

MOVIMENTAZIONE FONDI PER RISCHI ED ONERI

indicati alla voce B sub 3 del Passivo dello Stato Patrimoniale
(in unità di Euro)

	VALORE AL 31/12/2010	INCREMENTI	DECREMENTI	VALORE AL 31/12/2011
RRR75501 Fondo post mortem	€ 4.911.123		€ 21.712	€ 4.889.411
RRR75503 Fondo rischi franchigie assicuraz	€ 10.550			€ 10.550
RRR75504 Fondo rischi penalità	€ 50.900	€ 10.000	€ 50.900	€ 10.000
ZZZ75501 Fondo spese legali	€ 1.888		€ 1.888	€ -
	€ 4.974.461	€ 10.000	€ 74.500	€ 4.909.961

Allegato n.11

DETTAGLIO MUTUI PASSIVI					
ENTE	MUTUO	SERVIZIO	TASSO	DEBITO	
	POS.			ENTRO 12 MESI	
RRR77201	CASSA DEPOSITI E PRESTITI SPA	4380820/00	DISCARICA	5,65	€ 158.155,65
RRR77202	BIIS- BANCA PER LA FINANZA ALLE OPERE PUBBLICHE E	Atto notarile	COMPOSTAGGIO	Euribor 6ML + 0,55	€ 232.506,37
RRR77203	BIIS- BANCA PER LA FINANZA ALLE OPERE PUBBLICHE E	Atto notarile	DISCARICA	Euribor 6ML + 0,55	€ 21.750,39
RRR77204	BIIS- BANCA PER LA FINANZA ALLE OPERE PUBBLICHE E	Atto notarile	VIA BAGNI	Euribor 6ML + 0,55	€ 21.750,39
RRR77205	MEDIOCREBITO DEL FRIULI VENEZIA GIULIA SPA	Atto notarile	COMPOSTAGGIO	Euribor lettera 6 mesi	€ 457.142,84
					€ 891.305,64
TOTALI					
DETTAGLIO MUTUI PASSIVI					
ENTE	MUTUO	SERVIZIO	TASSO	DEBITO	
	POS.			OLTRE 12 MESI	
ENTRO 5 ANNI					
RRR77301	CASSA DEPOSITI E PRESTITI SPA	4380820/00	DISCARICA	5,65	€ 728.585,46
RRR77302	BIIS- BANCA PER LA FINANZA ALLE OPERE PUBBLICHE E	Atto notarile	COMPOSTAGGIO	Euribor 6ML + 0,55	€ 882.566,48
RRR77303	BIIS- BANCA PER LA FINANZA ALLE OPERE PUBBLICHE E	Atto notarile	DISCARICA	Euribor 6ML + 0,55	€ 93.329,52
RRR77304	BIIS- BANCA PER LA FINANZA ALLE OPERE PUBBLICHE E	Atto notarile	VIA BAGNI	Euribor 6ML + 0,55	€ 93.329,52
RRR77305	MEDIOCREBITO DEL FRIULI VENEZIA GIULIA SPA	Atto notarile	COMPOSTAGGIO	Euribor lettera 6 mesi	€ 228.571,54
					€ 2.026.382,52
TOTALI					
DETTAGLIO MUTUI PASSIVI					
ENTE	MUTUO	SERVIZIO	TASSO	DEBITO	
	POS.			OLTRE 5 ANNI	
RRR77302	BIIS- BANCA PER LA FINANZA ALLE OPERE PUBBLICHE E	Atto notarile	COMPOSTAGGIO	Euribor 6ML + 0,55	€ 491.149,07
RRR77303	BIIS- BANCA PER LA FINANZA ALLE OPERE PUBBLICHE E	Atto notarile	DISCARICA	Euribor 6ML + 0,55	€ 50.687,47
RRR77304	BIIS- BANCA PER LA FINANZA ALLE OPERE PUBBLICHE E	Atto notarile	VIA BAGNI	Euribor 6ML + 0,55	€ 50.687,47
					€ 592.524,01
TOTALI					
TOTALE GENERALE					€ 3.510.212,17

Allegato n.12

in unità di Euro

RISCONTI PASSIVI PLURIENNALI SU CONTRIBUTI C/IMPIANTI OPERE ATTIVATE	CARICO DA CONFERIMENTO	CARICO DA ES. 2011	TOTALE
<i>Servizio Igiene Ambientale</i>			€ 1.094.454
Regione Friuli Venezia Giulia per acquisto biocomposter RRR85602	€ 30.813		
Regione Friuli Venezia Giulia per impianto di compostaggio 2009 RRR85606	€ 1.063.641		
TOTALE RISCONTI PASSIVI OPERE ATTIVATE MASTRO 856			€ 1.094.454

Riconciliazione tra onere fiscale da bilancio e onere fiscale teorico

in unità di Euro

IRES	IMPONIBILE		IRES
Risultato prima delle imposte	1.276.927		
<i>Onere fiscale teorico (aliquota 27,5%)</i>			351.155
A) Differenze temporanee tassabili in esercizi successivi			
Interessi di mora verso utenti anno 2011 non incassati	6.137		
TOTALE A		6.137	
Stanziamiento di imposte differite su A (aliquota 27,5%)			1.688
B) Differenze temporanee deducibili in esercizi successivi			
accantonamento fondo rischi penalità contrattuali anno 2010	10.000		
contributi associativi non pagati nel 2011	990		
accantonamento fondo svalutazione crediti eccedente lo 0,5% anno 2010	101.776		
TOTALE B		112.766	
Stanziamiento di imposte anticipate su B (aliquota 27,5%)			31.011
C) Rigiro delle differenze temporanee da esercizi precedenti			
su interessi attivi anno 2010 incassati nel 2011	4.299		
su utilizzo fondo rischi penalità contattuali	-50.900		
su utilizzo fondo tassato svalutazione crediti	-91.483		
su utilizzo fondo spese legali	-1.888		
TOTALE C		-139.972	
Utilizzo di imposte anticipate o differite su C (aliquota 27,5%)			38.492
D) Differenze permanenti che non si riversano negli esercizi successivi			
deduzione 10% irap per cassa anno 2010			
minusvalenze fiscali per dismissione telefonini anno 2010			
95% dei dividendi percepiti nel 2010			
Plusvalenza cessione contratto dei leasing anno 2011	3.481		
Spese condominiali civili abitazioni	5.471		
Oneri diversi di gestione in deducibili	7.318		
Assicurazioni in deducibili	553		
Pedaggi autostradali in deducibili	16		
Lavaggio autovetture in deducibili	67		
Ammortamenti in deducibili	1.417		
Imposta ICI in deducibile 2011	9.512		
Manutenzioni in deducibili	6.610		
Nolo beni di terzi in deducibile	1.057		
Carburanti in deducibili	1.315		
Omologazioni, collaudi, tasse di proprietà autovetture in deducibili	273		
Spese varie in deducibili	24		
Spese telefoniche in deducibili	7.259		
TOTALE D		44.373	12.203
<i>Imponibile fiscale IRES</i>	1.287.957		
<i>utilizzo perdite fiscali pregresse</i>			
Imponibile fiscale IRES anno 2011	1.287.957		
Imposta IRES corrente anno 2011 aliquota 27,5%			354.188

IRAP	IMPONIBILE		IRAP
Differenza tra valore e costi della produzione	1.349.859		
A) Ricavi non rilevanti ai fini IRAP			
Recupero INPS - IVS su TFR	4.134		
Rimborsi distacchi personale	3.169		
TOTALE A		-7.303	
B) Costi non rilevanti ai fini IRAP			
Costi del personale	3.628.969		
Accantonamento al fondo rischi su crediti	150.000		
Compensi amministratori e relativi contributi	31.760		
Compensi a collaboratori co.co.co e relativi contributi	1.773		
		3.812.502	
<i>Base imponibile IRAP ed Onere fiscale teorico (aliquota 3,90%)</i>	5.155.058		201.047
C) Differenze temporanee deducibili in esercizi successivi			
Accantonamento al fondo rischi penalità contrattuali	10.000		
Contributi associativi	990		
TOTALE C		10.990	
Stanziamiento di imposte anticipate o differite su C (aliquota 3,90%)			429
D) Rigiro delle differenze temporanee da esercizi precedenti			
su utilizzo fondo rischi penalità contrattuali	-50.900		
su utilizzo fondo post mortem	-21.712		
su utilizzo fondo spese legali/franchigia assicurativa	-1.888		
TOTALE D		-74.500	
Utilizzo di imposte anticipate o differite su D (aliquota 3,90%)			2.906
E) Differenze permanenti che non si riversano negli esercizi successivi			
Spese condominiali di civili abitazioni	5.471		
Oneri diversi di gestione in deducibili	7.252		
Ammortamenti in deducibili	655		
ICI	9.512		
Quota finanziaria su leasing	15.300		
Contributi INAIL dipendenti, amministratori, collaboratori e su lavoro interinale	-52.269		
Costi del personale disabile	-208.307		
		-222.386	
Imponibile fiscale IRAP anno 2011	4.869.162		8.672
<i>Imposta IRAP corrente sul reddito dell'esercizio (aliquota 3,90%)</i>			189.897

ALLEGATO IMPOSTE ANTICIPATE E DIFFERITE anno 2011

	IRES imponibile	27,50% imposte	IRAP imponibile	3,90% imposte	totale imposte
Imposte differite					
su indennità di mora non incassata					
al 31.12.2010	19.072	5.245			5.245
incrementi	6.137	1.687			1.687
(decrementi)	4.299	1.182			1.182
al 31.12.2011	20.910	5.750	-	-	5.750
TOTALE	20.910	5.750	-	-	5.750
Imposte anticipate					
accantonamento fondo rischi mainardo					
al 31.12.2010	1.853	510			510
al 31.12.2011	1.853	510			510
accantonamento fondo spese legali					
al 31.12.2010	1.888	519	1.888	74	593
incrementi					-
(decrementi)	1.888	519	1.888	74	593
al 31.12.2011	-	-	-	-	-
accantonamento fondo rischi penalità contrattuali					
al 31.12.2010	50.900	13.997	50.900	1.985	15.982
incrementi	10.000	2.750	10.000	390	3.140
(decrementi)	50.900	13.997	50.900	1.985	15.982
al 31.12.2011	10.000	2.750	10.000	390	3.140
accantonamento franchigia assicurativa					
al 31.12.2010	10.550	2.901	10.550	411	3.312
al 31.12.2011	10.550	2.901	10.550	411	3.312
accantonamento fondo post mortem					
al 31.12.2010			732.381	28.563	28.563
incrementi					-
(decrementi)			21.712	847	847
al 31.12.2011			710.669	27.716	27.716
ammortamenti eccedenti il fiscale					
al 31.12.2010	897	247	897	35	282
al 31.12.2011	897	247	897	35	282
accantonamento fondo svalutazione crediti					
al 31.12.2010	1.135.748	312.330			312.330
incrementi	101.776	27.989			27.989
(decrementi)	91.483	25.158			25.158
al 31.12.2011	1.146.041	315.161			315.161
TOTALE	1.169.341	321.569	732.116	28.552	350.121
Netto imposte differite		5.750		-	5.750
Netto imposte anticipate		321.569		28.552	350.121
Effetto netto su imposte		- 315.819		- 28.552	- 344.371

CONTI D'ORDINE 2010

(in unità di Euro)

	ALLA DATA 31.12.2011
rischi	9.131.035
fidejussione a favore del Comune di Gorizia per servizio smaltimento rifiuti: polizza SUN ALLIANCE 18/09/2011-17/09/2012	10.329
fidejussione a favore del Comune di Gorizia per imp.termodistruzione: polizza Royal 30/09/2011-29/09/2012	229.059
fidejussione bancaria CASSA DI RISPARMIO DEL FVG a favore della provincia di Gorizia per la gestione post mortem della discarica: 01/01/06-31/12/2011	2.376.715
fidejussione bancaria CASSA DI RISPARMIO DEL FVG a favore della provincia di Gorizia per la gestione lotto zero della discarica: 01/01/10-31/12/2011	1.591.180
fidejussione a favore di regione FVG per bonifica inquinamento presso discarica: polizza COFACE 04/11/2009-03/05/2012	70.476
privilegio su beni mobili e ipoteca su terreni a favore di Medio Credito FVG SPA: su mutuo FRIE di data 10/12/04 per impianto di compostaggio	2.560.000
fidejussione a favore PROV.GORIZIA per discarica pecol dei lupi polizza COFACE assicurazioni 05/10/2010-05/10/2014	1.990.570
fidejussione a favore Ministero Ambiente per iscrizione albo intermediari di rifiuti: polizza SACE 31/10/2011-31/10/2018	150.000
fidejussione a favore CO.MORARO per imp.compostaggio: polizza COFACE assicurazioni 01/01/2008-31/12/2018	152.706
impegni	-
	-
beni di terzi presso la società	-
	-
TOTALE CONTI D'ORDINE AL 31/12/2011	9.131.035

Contratti di leasing

Ai sensi dell'art. 2427 del cod. civ.:

in unità di Euro

Contratto di leasing n. LI/00886869 (movimentatore telescopico marca Merlo)

Data stipula 27/12/2005, data decorrenza 27/04/2006, data scadenza 27/04/2011, valore bene €95.000,00.

Quota riferibile ai canoni maturati nel periodo 01/01/2011– 27/04/2011	6.064
a) Quota interessi riferibile ai canoni maturati nell'anno 2011	23
b) Quota interessi relativa agli eventuali conguagli per indicizzazione nell'anno 2011	- 8
TOTALE QUOTA INTERESSI (a + b)	15
c) Valore attuale dei canoni a scadere al 31/12/2011	-
d) Valore attuale del prezzo d'opzione finale di acquisto	950
TOTALE (c + d)	950

Contratto di leasing n. LO/00886860 (escavatore Fiat Hitachi targato AAA 487)

Data stipula 27/12/2005, data decorrenza 24/01/2006, data scadenza 24/01/2011, valore bene € 42.000,00

Quota riferibile ai canoni maturati nel periodo 01/01/2011– 24/01/2011	418
a) Quota interessi riferibile ai canoni maturati nell'anno 2011	-
b) Quota interessi relativa agli eventuali conguagli per indicizzazione nell'anno 2011	-
TOTALE QUOTA INTERESSI (a + b)	-
c) Valore attuale dei canoni a scadere al 31/12/2011	-
d) Valore attuale del prezzo d'opzione finale di acquisto	420
TOTALE (c + d)	420

Contratto di leasing n. LO/00886875 (pala gommata New Holland targata AAA 453)

Data stipula 27/12/2005, data decorrenza 24/01/2006, data scadenza 24/01/2011, valore bene €124.600,00

Quota riferibile ai canoni maturati nel periodo 01/01/2011– 24/01/2011	1.239
a) Quota interessi riferibile ai canoni maturati nell'anno 2011	-
b) Quota interessi relativa agli eventuali conguagli per indicizzazione nell'anno 2011	-
TOTALE QUOTA INTERESSI (a + b)	-
c) Valore attuale dei canoni a scadere al 31/12/2011	-
d) Valore attuale del prezzo d'opzione finale di acquisto	1.246
TOTALE (c + d)	1.246

Contr. di leasing n. PS/00913439 (3 compattatori IVECO targati DC 099 RG; DC 100 RG; DC 101 RG)

Data stipula 23/06/2006, data decorrenza 10/10/2006, data scadenza 10/10/2011, valore bene € 219.200,00

Quota riferibile ai canoni maturati nel periodo 01/01/2010– 10/10/2011	37.645
a) Quota interessi riferibile ai canoni maturati nell'anno 2011	584
b) Quota interessi relativa agli eventuali conguagli per indicizzazione nell'anno 2011	- 228
TOTALE QUOTA INTERESSI (a + b)	356
c) Valore attuale dei canoni a scadere al 31/12/2011	-
d) Valore attuale del prezzo d'opzione finale di acquisto	2.192
TOTALE (c + d)	2.192

Contratto di leasing n. PS/00913445 (nr. 2 compattatori IVECO targati ZA 111 SD; ZA 112 SD)

Data stipula 23/06/2006, data decorrenza 10/10/2006, data scadenza 10/10/2011, valore bene € 102.000,00

Quota riferibile ai canoni maturati nel periodo 01/01/2010– 10/10/2011	17.517
a) Quota interessi riferibile ai canoni maturati nell'anno 2011	271
b) Quota interessi relativa agli eventuali conguagli per indicizzazione nell'anno 2011	- 106
TOTALE QUOTA INTERESSI (a + b)	165
c) Valore attuale dei canoni a scadere al 31/12/2011	-
d) Valore attuale del prezzo d'opzione finale di acquisto	1.020
TOTALE (c + d)	1.020

Contratto di leasing n. LO/00940257 (nr. 1 Autospazzatrice targata AED655)

Data stipula 15/12/2006, data decorrenza 15/01/2007, data scadenza 15/01/2012, valore bene € 87.000,00

Quota riferibile ai canoni maturati nel periodo 01/01/2010– 31/12/2011	18.989
a) Quota interessi riferibile ai canoni maturati nell'anno 2011	514
b) Quota interessi relativa agli eventuali conguagli per indicizzazione nell'anno 2011	- 225
TOTALE QUOTA INTERESSI (a + b)	289
c) Valore attuale dei canoni a scadere al 31/12/2011	-
d) Valore attuale del prezzo d'opzione finale di acquisto	870
TOTALE (c + d)	870

Contratto di leasing n. LO/00977334 (nr. 1 Autospazzatrice targata ABB401)

Data stipula 31/07/2007, data decorrenza 08/08/2007, data scadenza 08/08/2012, valore bene € 98.900,00	
Quota riferibile ai canoni maturati nel periodo 01/01/2010– 31/12/2011	21.075
a) Quota interessi riferibile ai canoni maturati nell'anno 2011	1.386
b) Quota interessi relativa agli eventuali conguagli per indicizzazione nell'anno 2011	- 670
TOTALE QUOTA INTERESSI (a + b)	716
c) Valore attuale dei canoni a scadere al 31/12/2011	12.868
d) Valore attuale del prezzo d'opzione finale di acquisto	989
TOTALE (c + d)	13.857

Contratto di leasing n. PS/00943215 (nr. 1 Autocompattatore targato DC270RG)

Data stipula 17/01/2007, data decorrenza 09/05/2007, data scadenza 09/05/2012, valore bene € 78.016,67	
Quota riferibile ai canoni maturati nel periodo 01/01/2010– 31/12/2011	16.665
a) Quota interessi riferibile ai canoni maturati nell'anno 2011	716
b) Quota interessi relativa agli eventuali conguagli per indicizzazione nell'anno 2011	- 327
TOTALE QUOTA INTERESSI (a + b)	389
c) Valore attuale dei canoni a scadere al 31/12/2011	5.739
d) Valore attuale del prezzo d'opzione finale di acquisto	780
TOTALE (c + d)	6.519

Contratto di leasing n. PS/00944360 (nr. 1 Autocompattatore targato DC269RG)

Data stipula 17/01/2007, data decorrenza 09/05/2007, data scadenza 09/05/2012, valore bene € 78.016,67	
Quota riferibile ai canoni maturati nel periodo 01/01/2010– 31/12/2011	16.665
a) Quota interessi riferibile ai canoni maturati nell'anno 2011	716
b) Quota interessi relativa agli eventuali conguagli per indicizzazione nell'anno 2011	- 327
TOTALE QUOTA INTERESSI (a + b)	389
c) Valore attuale dei canoni a scadere al 31/12/2011	5.739
d) Valore attuale del prezzo d'opzione finale di acquisto	780
TOTALE (c + d)	6.519

ATTIVITA'

a) Contratti in corso:

Beni acquisiti in leasing nel corso dell'esercizio 2006	675.800
Quote di ammortamento di competenza 2006	- 67.580
Quote di ammortamento di competenza 2007	- 67.580
Quote di ammortamento di competenza 2008	- 67.580
Quote di ammortamento di competenza 2009	- 67.580
Quote di ammortamento di competenza 2010	- 67.580
Quote di ammortamento di competenza 2011	- 58.280
Beni in leasing acquistati nel 2006 alla fine dell'esercizio 2011	<u>279.620</u>

Beni acquisiti in leasing nel corso dell'esercizio 2007	341.934
Quote di ammortamento di competenza 2007	- 34.193
Quote di ammortamento di competenza 2008	- 34.193
Quote di ammortamento di competenza 2009	- 34.193
Quote di ammortamento di competenza 2010	- 34.193
Quote di ammortamento di competenza 2011	- 34.193
Beni in leasing alla fine dell'esercizio 2011	<u>170.969</u>

a) TOTALE Contratti in corso:

450.589

b) Beni riscattati:

Maggior valore dei beni riscattati rispetto al loro valore netto contabile alla fine del 2011	-
---	---

PASSIVITA'

c) Debiti per leasing:

Debiti impliciti sorti nel corso dell'esercizio 2006 entro 12 mesi	135.160
Debiti impliciti sorti nel corso dell'esercizio 2006 oltre 12 mesi	540.640
Riduzioni per rimborso delle quote capitale nel corso del 2006	- 77.533
Riduzioni per rimborso delle quote capitale nel corso del 2007	- 125.568
Riduzioni per rimborso delle quote capitale nel corso del 2008	- 136.220
Riduzioni per rimborso delle quote capitale nel corso del 2009	- 136.220
Riduzioni per rimborso delle quote capitale nel corso del 2010	- 141.128
Riduzioni per rimborso delle quote capitale nel corso del 2011	- 62.883
Debiti impliciti per operazioni di leasing alla fine dell'esercizio 2011	<u>- 3.752</u>

Debiti impliciti sorti nel corso dell'esercizio 2007 entro 12 mesi	68.387
Debiti impliciti sorti nel corso dell'esercizio 2007 oltre 12 mesi	273.547
Riduzioni per rimborso delle quote capitale nel corso del 2007	- 42.671
Riduzioni per rimborso delle quote capitale nel corso del 2008	- 65.974
Riduzioni per rimborso delle quote capitale nel corso del 2009	- 65.974
Riduzioni per rimborso delle quote capitale nel corso del 2010	- 69.583
Riduzioni per rimborso delle quote capitale nel corso del 2011	- 73.394
Debiti impliciti per operazioni di leasing alla fine dell'esercizio 2011	<u>24.338</u>

c) TOTALE Debiti per leasing:

20.586

d) Effetto complessivo lordo alla fine del 2011 (a+b-c)

430.003

e) Effetto netto fiscale alla fine del 2011

153.923

f) Effetto sul patrimonio netto alla fine del 2011 (d-e)***

276.080

storno canoni leasing anno 2011	- 123.338
quote interessi su canoni leasing anno 2011	2.319
quote ammortamento beni in leasing anno 2011	<u>92.473</u>
Effetto ante imposte	- 28.546
Effetto su imposte	<u>8.963</u>
Effetto positivo sul risultato d'esercizio 2011	- 19.583
Effetto positivo sul risultato d'esercizio 2010	- 74.200
Effetto positivo sul risultato d'esercizio 2009	- 72.248
Effetto positivo sul risultato d'esercizio 2008	- 62.096
Effetto positivo sul risultato d'esercizio 2007	- 41.707
Effetto positivo sul risultato d'esercizio 2006	- 6.246
Effetto positivo TOTALE	<u>- 276.080</u>

in unità di Euro

SALDI DI CONFERIMENTO AL 31/12/2010

ATTIVO		STATO PATRIMONIALE	
		31.12.2010	
A	CRED. V/SOCI PER VERS. ANCORA DOVUTI		0
B	IMMOBILIZZAZIONI		
B I			284.070
B I 03	Diritto di brevetto ind. ed ut.opere d'ingegno	19.385	
B I 06	Immobilizzazioni in corso e acconti	146.441	
B I 07	Altre	118.244	
B II	IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI		12.045.800
B II 01	Terreni e fabbricati	7.322.448	
B II 02	Impianti e macchinari	2.675.009	
B II 03	Attrezzature industriali e comm.li	1.245.460	
B II 04	Altri beni	455.384	
B II 05	Immobilizzazioni in corso e acconti	347.499	
B III	IMMOBILIZZAZIONI FINANZIARIE		199.800
B III 01 a	Partecipazioni in imprese controllate	55.800	
B III 02 a	Crediti V/imprese controllate	144.000	
B	TOTALE IMMOBILIZZAZIONI		12.529.670
C	ATTIVO CIRCOLANTE		
C I	RIMANENZE		16.151
C I 01	Materie prime, sussidiarie e di consumo	16.151	
C II	CREDITI		
C II 01	Crediti V/clienti entro l'esercizio successivo oltre l'esercizio successivo	13.630.870	13.630.870
C II 02	Crediti V/imprese controllate entro l'esercizio successivo oltre l'esercizio successivo	14.110	14.110
C II 04ter	Imposte anticipate entro l'esercizio successivo oltre l'esercizio successivo	361.573	361.573
C II 05	Crediti V/altri entro l'esercizio successivo oltre l'esercizio successivo	64.022 22.635	86.657
C	TOTALE CREDITI		14.093.210
C	TOTALE ATTIVO CIRCOLANTE		14.109.361
D	RATEI E RISCONTI		
	RISCONTI ATTIVI entro l'esercizio successivo oltre l'esercizio successivo	76.720	
D	TOTALE RATEI E RISCONTI ATTIVI		76.720
	TOTALE ATTIVO		26.715.751

PASSIVO		STATO PATRIMONIALE	
		31.12.2010	
A	PATRIMONIO NETTO		
A I	Capitale sociale	5.700.000	
A VII	Altre riserve	87.479	
	TOTALE PATRIMONIO NETTO		5.787.479
B	FONDI PER RISCHI ED ONERI		
B 02	per imposte, anche differite	5.245	
B 03	altri	4.974.461	
	TOTALE FONDI		4.979.706
C	TRATTAMENTO DI FINE RAPPORTO DI LAVORO SUBORDINATO		808.356
D	DEBITI		
D 05	DEBITI V/ALTRI FINANZIATORI entro l'esercizio successivo oltre l'esercizio successivo	625.618 3.510.212	4.135.830
D 07	DEBITI V/FORNITORI entro l'esercizio successivo oltre l'esercizio successivo	3.979.378	3.979.378
D 09	DEBITI V/IMPRESE CONTROLLATE entro l'esercizio successivo oltre l'esercizio successivo	215.435	215.435
D 11	DEBITI V/IMPRESE CONTROLLANTI entro l'esercizio successivo oltre l'esercizio successivo	4.953.076	4.953.076
D 12	DEBITI TRIBUTARI entro l'esercizio successivo oltre l'esercizio successivo	299.891	299.891
D 13	DEBITI V/ ISTITUTI DI PREVIDENZA entro l'esercizio successivo oltre l'esercizio successivo	84.022	84.022
D 14	ALTRI DEBITI entro l'esercizio successivo oltre l'esercizio successivo	296.817 13.113	309.930
D	TOTALE DEBITI		13.977.562
E	RATEI E RISCONTI		
	RISCONTI PASSIVI entro l'esercizio successivo oltre l'esercizio successivo	66.298 1.096.350	
E	TOTALE RATEI E RISCONTI PASSIVI		1.162.648
	TOTALE PASSIVO		26.715.751

CONTI D'ORDINE		31.12.2010	
1)	RISCHI garanzie prestate a favore di terzi	10.647.659	10.647.659



AMBIENTE NEWCO S.r.l. a socio unico

Società soggetta all'attività di direzione e coordinamento da parte di IRIS – ISONTINA RETI INTEGRATE E SERVIZI S.p.A. di Gorizia

BILANCIO D'ESERCIZIO

Relazione del Collegio Sindacale

AMBIENTE NEWCO S.R.L. A SOCIO UNICO

Società soggetta all'attività di direzione e coordinamento da parte di

IRIS – ISONTINA RETI INTEGRATE E SERVIZI S.p.A

Sede in Via Cau de Mezo 10 - 34077 Ronchi dei Legionari (GO)

Capitale sociale Euro 5.700.000 i.v.

Relazione del Collegio Sindacale all'assemblea dei Soci sull'attività di vigilanza, ai sensi dell'art. 2429 del Codice Civile

Signori Soci,

ai sensi dell'articolo 2429 del Codice Civile abbiamo redatto la presente relazione per riferirvi sui risultati dell'esercizio sociale e sull'attività svolta nell'adempimento dei nostri doveri. L'attività di controllo legale dei conti, ai sensi dell'articolo 2409-*bis* e seguenti, così come modificato dall'art. 14 del D.Lgs. n. 39/2010, è stata svolta dalla società di Revisione K.P.M.G. S.p.A., incaricata dall'assemblea dei Soci.

Nel corso dell'esercizio chiuso al 31.12.2011 la nostra attività è stata ispirata alle Norme di Comportamento del Collegio Sindacale raccomandate dal Consiglio Nazionale dei Dottori Commercialisti e degli Esperti Contabili.

In particolare:

- abbiamo vigilato sull'osservanza della legge e dell'atto costitutivo e sul rispetto dei principi di corretta amministrazione;
- abbiamo partecipato all'assemblea dei soci ed alle riunioni del Consiglio di amministrazione, svoltesi nel rispetto delle norme statutarie, legislative e regolamentari che ne disciplinano il funzionamento e per le quali possiamo ragionevolmente assicurare che le azioni deliberate sono conformi alla legge ed allo statuto sociale e non sono manifestamente imprudenti, in potenziale conflitto di interesse o tali da compromettere l'integrità del patrimonio sociale;
- abbiamo ottenuto dal Consiglio di Amministrazione, con regolarità, informazioni sul generale andamento della gestione e sulla sua prevedibile evoluzione, nonché sulle operazioni di maggiore rilievo, per le loro dimensioni o caratteristiche,

effettuate dalla società e possiamo ragionevolmente assicurare che le azioni poste in essere sono conformi alla legge ed allo statuto sociale e non sono manifestamente imprudenti, azzardate, in potenziale conflitto di interesse o in contrasto con le delibere assunte dall'assemblea dei soci o tali da compromettere l'integrità del patrimonio sociale; in particolare si rileva che l'esercizio 2011 è stato il primo anno di attività della società, nata dal conferimento del Ramo del ciclo integrato dei rifiuti di IRIS S.p.A.;

- abbiamo acquisito conoscenza e vigilato sull'adeguatezza dell'assetto organizzativo della società e a tale riguardo non abbiamo osservazioni particolari da riferire;
- abbiamo valutato e vigilato sull'adeguatezza del sistema amministrativo e contabile, nonché sull'affidabilità di quest'ultimo a rappresentare correttamente i fatti di gestione, mediante l'ottenimento di informazioni dalle persone preposte e dall'esame dei documenti aziendali: a tale riguardo non abbiamo osservazioni particolari da riferire.

Si evidenzia che non sono pervenute denunce ex articolo 2408 del Codice Civile.

Abbiamo esaminato il progetto di bilancio d'esercizio della Società al 31.12.2011, redatto dal Consiglio di Amministrazione ai sensi di legge e da questi trasmesso al Collegio Sindacale unitamente ai prospetti e agli allegati di dettaglio, nonché alla Relazione sulla Gestione.

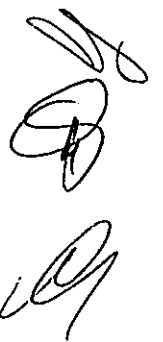
Il Consiglio di Amministrazione, nella redazione del bilancio, non ha derogato alle norme di legge ai sensi dell'art. 2423, comma quattro del Codice Civile.

Abbiamo verificato l'osservanza delle norme di legge inerenti la predisposizione della Relazione sulla Gestione e si attesta che la stessa rispetta il contenuto obbligatorio ex articolo 2428 del Codice civile, corrispondendo con i dati e le risultanze del bilancio e fornendo un quadro completo e chiaro della situazione aziendale.

Ai sensi del punto 5 dell'articolo 2426 del Codice Civile, abbiamo espresso il nostro consenso all'iscrizione nell'attivo dello stato patrimoniale di costi di impianto ed ampliamento per €. 95.992.

Il "sistema dei conti d'ordine e garanzia" risulta esaurientemente illustrato secondo il riferimento dell'art. 2424, c. 3 e dell'art.2427, p. 9, del Codice Civile.

Abbiamo verificato la rispondenza del bilancio ai fatti e alle informazioni di cui abbiamo conoscenza a seguito dell'espletamento dei nostri doveri, e non abbiamo



osservazioni al riguardo.

Il bilancio d'esercizio sottoposto alla nostra attenzione, redatto secondo gli schemi previsti dagli articoli 2424 e 2425 del Codice Civile, ed alle indicazioni dell'articolo 2427, è conforme alle norme contenute negli articoli 2423 e 2423-*bis*, e tiene altresì in debito conto quanto previsto dagli articoli 2424-*bis* e 2425-*bis* relativamente al trattamento delle singole voci dello Stato Patrimoniale ed all'iscrizione dei ricavi, dei proventi e dei costi ed oneri nel Conto Economico.

Lo Stato Patrimoniale evidenzia un utile netto d'esercizio di €. 720.885 che si riassume nei seguenti valori:

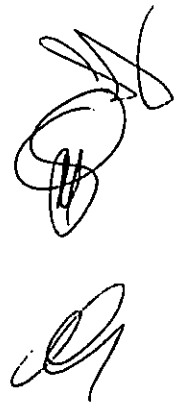
STATO PATRIMONIALE	IMPORTO
Crediti verso soci per versamenti dovuti	€ --
Immobilizzazioni	€ 12.906.430
Attivo circolante	€ 15.747.244
Ratei e risconti	€ 85.271
Totale attività	€ 28.738.945
Patrimonio netto	€ 6.508.364
Fondi per rischi e oneri	€ 4.915.711
Trattamento di fine rapporto subordinato	€ 801.850
Debiti	€ 15.415.411
Ratei e risconti	€ 1.097.609
Totale passività	€ 28.738.945
Conti d'ordine e garanzia	€ 9.131.035

Il Conto Economico presenta, in sintesi, i seguenti valori:

CONTO ECONOMICO	IMPORTO
Valore della produzione	€ 21.510.533
Costi della produzione	€ 20.160.674
Differenza	€ 1.349.859
Proventi e oneri finanziari	€ (72.932)
Rettifiche di valore di attività finanziarie	€ --
Proventi e oneri straordinari	€ --
Imposte sul reddito (correnti ed anticipate)	€ 556.042
Utile dell'esercizio	€ 720.885

A seguito delle verifiche effettuate sul bilancio e mediante informazioni assunte dalla società di revisione, incaricata del controllo legale dei conti, possiamo inoltre affermare che:

- le poste di bilancio sono state valutate con prudenza ed in prospettiva di una normale continuità dell'attività aziendale;
- i criteri utilizzati per la valutazione delle poste di bilancio sono conformi a quanto



previsto dall'articolo 2426 del Codice Civile;

- i costi ed i ricavi sono stati inseriti in bilancio secondo il principio della loro competenza temporale;
- gli utili figurano in bilancio solo se effettivamente realizzati alla data di chiusura dell'esercizio;
- le imposte dell'esercizio sono state correttamente quantificate e le differenze temporanee di natura fiscale, tassabili o deducibili negli esercizi successivi, sono state rilevate mediante l'iscrizione delle imposte anticipate e differite, come prescritto dai principi contabili;
- nella determinazione del risultato si è tenuto conto di tutte le perdite, anche se divenute note dopo la chiusura dell'esercizio.

Diamo atto che la società di revisione ha rilasciato in data 10 aprile 2012 la relazione di propria competenza, dalla quale non risultano rilievi sul bilancio chiuso al 31.12.2011 predisposto dal Consiglio di Amministrazione.

Il Collegio, esprime quindi parere favorevole all'approvazione del Bilancio d'esercizio chiuso al 31.12.2011, così come redatto dal Consiglio di Amministrazione, nonché sulla proposta di destinazione dell'utile dell'esercizio.

Gorizia, 10 aprile 2012.

Il Collegio Sindacale.

dott. Angelo Lapovich

dott. Maurizio Boaro

dott. Sergio Ceccotti





AMBIENTE NEWCO S.r.l. a socio unico

Società soggetta all'attività di direzione e coordinamento da parte di IRIS – ISONTINA RETI INTEGRATE E SERVIZI S.p.A. di Gorizia

BILANCIO D'ESERCIZIO

Relazione di Revisione

Relazione della società di revisione ai sensi dell'art. 14 del D.Lgs. 27 gennaio 2010, n. 39

Al Socio della
Ambiente Newco S.r.l.

- 1 Abbiamo svolto la revisione contabile del primo bilancio d'esercizio della Ambiente Newco S.r.l. per il periodo 31 dicembre 2010 – 31 dicembre 2011. La responsabilità della redazione del bilancio in conformità alle norme che ne disciplinano i criteri di redazione compete agli amministratori della Ambiente Newco S.r.l.. E' nostra la responsabilità del giudizio professionale espresso sul bilancio e basato sulla revisione contabile.
- 2 Il nostro esame è stato condotto secondo i principi di revisione emanati dal Consiglio Nazionale dei Dottori Commercialisti e degli Esperti Contabili e raccomandati dalla Consob. In conformità ai predetti principi, la revisione è stata pianificata e svolta al fine di acquisire ogni elemento necessario per accertare se il bilancio d'esercizio sia viziato da errori significativi e se risulti, nel suo complesso, attendibile. Il procedimento di revisione comprende l'esame, sulla base di verifiche a campione, degli elementi probativi a supporto dei saldi e delle informazioni contenuti nel bilancio, nonché la valutazione dell'adeguatezza e della correttezza dei criteri contabili utilizzati e della ragionevolezza delle stime effettuate dagli amministratori. Riteniamo che il lavoro svolto fornisca una ragionevole base per l'espressione del nostro giudizio professionale.
- 3 A nostro giudizio, il bilancio d'esercizio della Ambiente Newco S.r.l. per il periodo 31 dicembre 2010 – 31 dicembre 2011 è conforme alle norme che ne disciplinano i criteri di redazione; esso pertanto è redatto con chiarezza e rappresenta in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria e il risultato economico della Ambiente Newco S.r.l. per l'esercizio chiuso a tale data.
- 4 La società, come richiesto dalla legge, ha inserito nelle note esplicative i dati essenziali dell'ultimo bilancio della società che esercita su di essa l'attività di direzione e coordinamento. Il giudizio sul bilancio della Ambiente Newco S.r.l. non si estende a tali dati.
- 5 La responsabilità della redazione della relazione sulla gestione in conformità a quanto previsto dalle norme di legge compete agli amministratori della Ambiente Newco S.r.l.. E' di nostra competenza l'espressione del giudizio sulla coerenza della relazione sulla gestione con il bilancio, come richiesto dalla legge. A tal fine, abbiamo svolto le procedure indicate dal principio di revisione n. 001 emanato dal Consiglio Nazionale dei

Dottori Commercialisti e degli Esperti Contabili e raccomandato dalla Consob. A nostro giudizio la relazione sulla gestione è coerente con il bilancio d'esercizio della Ambiente Newco S.r.l. per il periodo 31 dicembre 2010 – 31 dicembre 2011.

Padova, 10 aprile 2012

KPMG S.p.A.



Alessandro Raghianti
Socio



AMBIENTE NEWCO S.r.l. a socio unico

Società soggetta all'attività di direzione e coordinamento da parte di IRIS – ISONTINA RETI INTEGRATE E SERVIZI S.p.A. di Gorizia

BILANCIO D'ESERCIZIO

Ricevuta deposito Registro Imprese



registroimprese
www.registroimprese.it

N. PRA/3281/2012/CGO0077

GORIZIA, 23/05/2012

RICEVUTA DELL'AVVENUTA PRESENTAZIONE VIA TELEMATICA ALL'UFFICIO
REGISTRO IMPRESE DI GORIZIA
DEI SEGUENTI ATTI E DOMANDE:

RELATIVAMENTE ALL'IMPRESA:
AMBIENTE NEWCO S.R.L.

FORMA GIURIDICA: SOCIETA' A RESPONSABILITA' LIMITATA CON UNICO SOCIO
CODICE FISCALE E NUMERO DI ISCRIZIONE: 01123290312
DEL REGISTRO IMPRESE DI GORIZIA

ISCRITTA NELLA SEZIONE ORDINARIA
NUMERO REPERTORIO ECONOMICO AMMINISTRATIVO: 73706

ELENCO DEGLI ATTI PRESENTATI:

1) 711 BILANCIO ORDINARIO D'ESERCIZIO

DT. ATTO: 31/12/2011

EVASO

ELENCO DEI MODELLI PRESENTATI:

B DEPOSITO DI BILANCI D'ESERCIZIO ED ELENCO DEI SOCI

DATA DOMANDA: 22/05/2012 PERVENUTA IL: 22/05/2012 DATA PROTOCOLLO: 23/05/2012

ESATTI PER BOLLI	**65,00**	CASSA AUTOMATICA
ESATTI PER DIRITTI	**62,70**	CASSA AUTOMATICA
TOTALE	EURO **127,70**	
*** Pagamento effettuato in Euro ***		

INDIRIZZO DI RIFERIMENTO: 01123290312-ZANOTTO LUCIANO-MINNOCENTE@AM

PRATICA EVASA

FIRMA DELL'ADDETTO
DONATELLA BOTTAI

IL RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO
SILVIA RIGONAT

Data e ora di protocollo: 23/05/2012 10:45:28

Data e ora di stampa della presente ricevuta: 23/05/2012 10:50:16

Estremi di firma digitale



GORIPRA



0000032812012



AMBIENTE NEWCO S.r.l. a socio unico

Società soggetta all'attività di direzione e coordinamento da parte di IRIS – ISONTINA RETI INTEGRATE E SERVIZI S.p.A. di Gorizia

BILANCIO CONSOLIDATO

31 dicembre 2011

Sede Legale e Amministrativa: **RONCHI DEI LEGIONARI** Via Cau de Mezo, 10
Capitale Sociale: € 5.700.000,00 interamente versato
Codice Fiscale e n. di iscrizione al Registro delle Imprese di Gorizia: 01123290312



AMBIENTE NEWCO S.r.l. a socio unico

Società soggetta all'attività di direzione e coordinamento da parte di IRIS – ISONTINA RETI INTEGRATE E SERVIZI S.p.A. di Gorizia

BILANCIO CONSOLIDATO 2011

Relazione sulla Gestione

31 dicembre 2010 – 31 dicembre 2011

Introduzione

Signori Soci,

come a voi noto il 2011 è il primo anno di attività di Ambiente Newco, nata dal conferimento del Ramo del ciclo integrato dei rifiuti, di IRIS – Isontina Reti Integrate e Servizi S.p.A. realizzato a fine 2010.

Anno quindi particolarmente importante e strategico in quanto evidenzia risultati tecnici ed industriali ottenuti con il supporto della nuova struttura, immaginata ed applicata ad Ambiente Newco.

Adeguate misurazione delle risorse, contenimento dei costi generali ed amministrativi, attenta previsione di spesa nelle gare di appalto, oculata gestione dell'attività non caratteristica, sono stati tutti elementi premianti che hanno permesso di raggiungere, in questo primo anno, un risultato che, anche con cauto ottimismo, può essere definito soddisfacente.

Prima di passare ai commenti specifici del risultato d'esercizio e per meglio capire il contesto di mercato in cui opera il settore, è bene guardare e conoscere la realtà anche a livello nazionale.

Come riportato nella Presentazione dell'edizione 2012 del *Green Book*, il nostro Paese ha superato la soglia del 40% di recupero di materia ed ha pure superato il 20% di recupero di energia dai rifiuti. Risultati lusinghieri che, tuttavia, non dimostrano di aver raggiunto l'obiettivo ideale.

Infatti, ad oggi, il 40% dei rifiuti italiani viene smaltito in discarica, spesso senza aver subito alcun trattamento utile a minimizzarne il potenziale di inquinamento.

Troppe regioni italiane vivono ancora in una condizione di estrema fragilità a causa della mancanza di un'adeguata filiera impiantistica a sostegno delle attività di recupero di materia ed energia. Troppe risorse economiche sono dissipate per soluzioni "tamponate", costose e poco efficaci.

La complessità della disciplina di settore rappresenta una sintesi evidente di aspetti controversi, di interessi contrapposti e di mutevoli zone d'ombra sottostanti, un continuo susseguirsi di proroghe, deroghe, riclassificazioni e qualsivoglia altro atto o provvedimento dettato da emergenze e contingenze.

L'Autorità garante della concorrenza e del mercato, nelle "Proposte di riforma concorrenziale", con riferimento ai servizi pubblici locali, ha affermato di ritenere

“necessario che vengano tempestivamente adottate le seguenti misure: [...] e di affidare al Governo la delega per la ricognizione e la formale abrogazione delle previgenti disposizioni incompatibili con la nuova disciplina dei servizi pubblici locali e per la risistemazione delle diverse discipline applicabili alla materia gestione dei rifiuti”.

Appare pertanto diffusa la sensazione che il comparto in esame, oltre alla complessità dei servizi pubblici locali, ne aggiunga di proprie, tali da essere meritevoli di una iniziativa legislativa ad hoc. La disciplina sugli affidamenti del servizio di gestione dei rifiuti urbani non sembra riconducibile ad un quadro stabile e chiaro di norme: dopo il referendum che ha abrogato la legislazione vigente nel giugno dello scorso anno, una versione riveduta della stessa è stata reintrodotta in agosto, mentre si è tuttora in attesa che vengano recepite ulteriori modifiche.

A dicembre 2011 la Commissione Europea ha pubblicato la proposta di direttiva in materia di concessioni: dato il grado di stabilità del diritto comunitario è apparso necessario porvi grande attenzione, immaginando che all'entrata in vigore del provvedimento, prevista nel mese di marzo 2014, molti stati membri, compreso il nostro, avranno un riferimento unico e, a quel punto delineato nella sua completezza, su tutta la complessa materia dei contratti pubblici.

La contrazione dell'economia che a partire dal 2009 ha manifestato i suoi primi effetti anche sul comparto dell'igiene urbana determinando una riduzione in termini di produzione di rifiuti è andata via via peggiorando, aggiungendo alle incertezze sul quadro giuridico di riferimento quelle sul contesto economico, passato dalla crisi dei mutui *subprime* a quella dei debiti sovrani. Se inizialmente gli operatori del settore potevano studiare gli effetti della crisi con particolare attenzione ai riflessi in termini di aspettative sulla futura produzione di rifiuti, le criticità emerse in ordine alla finanza pubblica hanno generato effetti di ben più ampia portata, in un comparto che si è sviluppato nel tempo attraverso modalità di prelievo e presidi gestionali di matrice prevalentemente pubblicistica.

Area di consolidamento

Il perimetro di consolidamento del Gruppo include, oltre alla Capogruppo, anche le società Mainardo, posseduta al 62%.

Per Ambiente Newco trattasi del primo bilancio consolidato.

Il bilancio consolidato dell'esercizio 2011 chiude con un utile di Gruppo di 810 mila Euro.

Per quanto riguarda l'attività dell'impianto di selezione della frazione secca residua della società del Gruppo (Mainardo S.r.l.), nel corso dell'anno sono state trattate 17.437 tonn

complessive di rifiuti costituiti da carta/cartone e plastica/lattine provenienti prevalentemente dal bacino dei Comuni gestiti da Ambiente Newco.

Nonostante l'avvio dell'impianto di Rive d'Arcano che ha potuto accogliere i rifiuti provenienti dai Comuni del bacino A&T2000, gli accordi stipulati con la Comunità Collinare e con la società A&T2000, in un'ottica di mutuo soccorso, hanno consentito di mantenere il conferimento dei rifiuti in plastica e lattine provenienti dai Comuni gestiti da A&T2000 della fascia confinante con la Provincia di Udine (Corno di Rosazzo, Buttrio, Pavia di Udine, Pradamano, San Giovanni al Natisone, Premariacco) per 766 tonn.

Inoltre, sono continuati i conferimenti di parte dei rifiuti di carta e cartone provenienti dal bacino NET (ex CSR) per un quantitativo di 4.178 tonn.

Con riferimento all'allegato Tecnico Comieco di cui all'Accordo Anci-Conai, inerente la raccolta differenziata di carta e imballaggi in cartone, dal mese di aprile 2011 il gestore Ambiente Newco, su delega dei Comuni della Provincia, ha variato modalità di convenzionamento con detto Consorzio, affidandogli i soli imballaggi in cartone, a valle della selezione operata dall'impianto Mainardo. Conseguentemente la gestione e la proprietà delle frazioni merceologiche similari (quantificabili in circa 350 ton/mese di giornalame e carta mista), sono rimaste in capo a Mainardo che ha provveduto a collocarle sul mercato del macero dopo un'indagine di mercato svolta fra 5 operatori del settore. Ha concluso tale ricerca con un affidamento trimestrale all'aggiudicatario, verso un prezzo di €ton 117,60. Tale accordo è stato successivamente rinnovato per il trimestre luglio-settembre 2011, agli stessi patti e condizioni. Per la collocazione del materiale cartaceo nel trimestre ottobre-dicembre 2011 è stata svolta una nuova ricerca di mercato, che ha individuato una nuova ditta aggiudicataria al prezzo di €ton 120.

Contesto normativo

Per effetto del referendum degli scorsi 12 e 13 giugno, la disciplina dell'art. 23-bis del D.L. n. 112/2008 è stata abrogata (D.P.R. 18 luglio 2011, n. 113). L'abrogazione dell'art. 23-bis ha determinato altresì l'abrogazione del Regolamento attuativo approvato con D.P.R. 7 settembre 2010, n. 168.

Il "vuoto normativo" è stato colmato attraverso l'introduzione di una nuova disciplina ad hoc che è stata inserita nell'ambito della manovra economica estiva (Articolo 4 "adeguamento della disciplina dei servizi pubblici locali al referendum popolare e alla normativa dell'unione europea" del D.L. 13 agosto 2011, n. 138, convertito con Legge 14

settembre 2011 n. 148, poi successivamente modificato con Legge 12 novembre 2011 n. 183 così detta Legge di Stabilità per il 2012).

Il primo adempimento richiesto dalla nuova normativa riguarda una verifica sulla possibilità di liberalizzare tout court l'esercizio di un determinato servizio pubblico locale (Art. 4, comma 1, del D.L. n. 138/2011 convertito in Legge n. 148/2011) oppure sulla necessità di sottoporre il medesimo servizio pubblico a un diritto di esclusiva.

Nel primo caso, la liberalizzazione significa che, almeno in via di principio, qualunque imprenditore può decidere di entrare nel mercato ed erogare il servizio, senza necessità di ottenere alcun titolo concessorio da parte dell'amministrazione. In buona sostanza, l'amministrazione non è più il soggetto che eroga il servizio (in via diretta oppure in via indiretta tramite un concessionario selezionato nel rispetto dei principi di evidenza pubblica), ma essa si deve ritirare dal mercato, limitandosi a fissare standard qualitativi e obblighi che devono essere rispettati da coloro che erogano il servizio.

Per capirsi meglio, il modello di riferimento è quello già sperimentato, per esempio, dei servizi di telecomunicazione. Infatti, questi servizi, che, in origine, erano riservati in via esclusiva allo Stato (ed erano da questo erogati tramite un suo concessionario, la SIP), sono stati oggi integralmente liberalizzati e sono svolti esclusivamente da operatori privati (es. Telecom, Wind, Fastweb, ecc.) i quali sono tenuti al rispetto di specifici obblighi e standard qualitativi.

Nel secondo caso, invece, l'esistenza di un diritto di esclusiva significa che l'attività è riservata all'amministrazione e che essa può decidere, a seconda dei casi, se esercitarla in via diretta oppure tramite un concessionario che essa individua. Il diritto di esclusiva, dunque, non comporta che il servizio sia erogato in via diretta dall'amministrazione, ma soltanto che l'amministrazione pubblica ha il potere/dovere di stabilire chi siano i soggetti che possono svolgere tale servizio (e cioè se l'amministrazione medesima oppure concessionari pubblici, privati oppure pubblico-privati).

Secondo la nuova normativa, il presupposto che consente l'imposizione di un diritto di esclusiva, in luogo della liberalizzazione, è l'accertamento che la libera iniziativa economica privata non risulti idonea a garantire un servizio rispondente ai bisogni della comunità (c.d. fallimento del mercato). Per il resto, il diritto di esclusiva di cui parla la nuova disciplina non rappresenta altro che il medesimo schema di affidamento dei servizi pubblici locali che già era previsto nella disciplina previgente dell'abrogato 23-bis.

Sul piano procedimentale, la verifica in esame deve essere effettuata entro 12 mesi dall'entrata in vigore del decreto legge e poi ripetuta periodicamente secondo i singoli ordinamenti degli enti locali.

All'esito della verifica, le amministrazioni sono tenute ad adottare una delibera quadro che illustri l'istruttoria compiuta ed evidenzi, per i settori sottratti alla liberalizzazione, i fallimenti del sistema concorrenziale e, viceversa, i benefici per la comunità locale derivanti dal mantenimento di un regime di esclusiva nell'erogazione e gestione del servizio. La delibera ha, dunque, lo scopo di esplicitare le strategie prescelte dai singoli enti per procedere ad una liberalizzazione dei servizi pubblici locali ovvero al mantenimento di diritti di esclusiva nei confronti dei gestori prescelti.

Nella medesima delibera dovrà verosimilmente rientrare anche la definizione preliminare – se necessario – degli obblighi di servizio pubblico, prevedendo le eventuali compensazioni economiche alle aziende esercenti i servizi stessi, tenendo conto dei proventi derivanti dalle tariffe e nei limiti della disponibilità di bilancio destinata allo scopo.

Alla delibera deve essere data adeguata pubblicità e deve essere inviata all'Autorità Garante della Concorrenza e del Mercato ai fini della relazione al Parlamento di cui alla legge 10 ottobre 1990, n. 287 (parere preventivo, ad oggi, non vincolante).

Nel caso di specie l'attività di verifica appare risolversi in un esercizio puramente formale perché i servizi ambientali relativi alla gestione dei rifiuti rappresentano servizi che, per loro natura, non possono essere liberalizzati e che, pertanto, dovranno continuare ad essere soggetti a diritti di esclusiva.

In tale contesto, dunque, vanno prese in esame le modalità di erogazione del servizio pubblico quando persiste il mantenimento del diritto di esclusiva. In merito, la nuova normativa ripropone, di fatto, una disciplina che ricalca quella contenuta nel previgente articolo 23-bis.

Più specificamente, secondo la nuova normativa, l'affidamento del servizio in esclusiva può avvenire:

- in favore di concessionari privati e cioè in favore di imprenditori o di società in qualunque forma costituite individuati mediante procedure competitive ad evidenza pubblica da svolgersi nel rispetto dei principi del T.F.U.E. e dei principi generali relativi ai contratti pubblici e, con particolare riferimento ai principi di economicità, imparzialità, trasparenza, adeguata pubblicità, non discriminazione, parità di trattamento, mutuo riconoscimento e proporzionalità;

- in favore di società miste con procedure a doppio oggetto: ossia con procedure competitive aventi ad oggetto al tempo stesso la qualità di socio, al quale deve essere conferita una partecipazione non inferiore al 40 per cento, e l'attribuzione di specifici compiti operativi connessi alla gestione del servizio;
- in favore di società a partecipazione integralmente pubblica a condizione che queste abbiano i requisiti del controllo pubblico previsti per le c.d. società *in house*; il “valore economico” del servizio affidato non sia superiore, attualmente, a Euro 200 mila annui.

La disciplina, dunque, rende ragionevole procedere a un affidamento a società mista pubblica – privata dove vi sia un socio operativo per almeno il 40% che sia scelto con gara.

Come già valutato in passato, questo consente:

- (a) di mantenere intatto il valore delle partecipazioni dei Comuni in IRIS/Ambiente Newco, nonché il *know how* acquisito;
- (b) di assicurare i livelli occupazionali attuali, scongiurando così possibili ricadute sociali;
- (c) di consentire un più pregnante controllo economico e di qualità sul socio privato operativo che sarà selezionato con la gara a doppio oggetto.

Quanto alle modalità operative per la selezione del socio operativo, queste dovranno tener conto delle specifiche previsioni contenute nell'art. 4 del D.L. n° 138/2011 nonché del futuro regolamento attuativo da emanarsi entro il 31 marzo 2012.

Andamento economico - patrimoniale del Bilancio Consolidato

Il bilancio dell'esercizio 2011 chiude con un utile netto di 810 mila Euro, dopo aver stanziato imposte per 602 mila Euro, ammortamenti per 1.216 mila Euro ed accantonamenti per 160 mila Euro.

Il valore della produzione del 2011 si attesta sui 22.433 mila Euro.

Il risultato dell'attività caratteristica dell'azienda (Ebitda) si colloca sui 2.780 mila Euro mentre l'Ebit evidenzia un risultato di 1.564 mila Euro.

I costi del personale ammontano a 3.668 mila Euro.

Il risultato ante imposte ammonta a 1.430 mila Euro.

Il carico delle imposte, correnti, anticipate e differite, è pari a 602 mila Euro.

Si riportano qui di seguito gli schemi di Stato Patrimoniale e Conto Economico riclassificati.

AMBIENTE NEWCO s.r.l.**STATO PATRIMONIALE RICLASSIFICATO CONSOLIDATO**

<i>Valori in euro/000</i>	TOTALE 2011
Immobilizzazioni Materiali	15.087
Immobilizzazioni Immateriali	386
Immobilizzazioni Finanziarie	0
Avviamento	0
Totale Immobilizzazioni	15.473
Magazzino	6
Crediti commerciali	9.223
Altri crediti	571
Ratei e risconti attivi	107
Debiti commerciali	(6.385)
Altri debiti	(6.691)
Ratei e risconti passivi	(1.142)
CCN	(4.311)
TFR	(803)
Fondi rischi e spese	(4.916)
Altre passività a medio lungo termine	0
Totale Passività a MLT	(5.719)
Capitale Investito Netto	5.443
Cassa	(6.851)
Crediti finanziari a breve termine	0
Debiti a breve termine	2.219
Debiti m/l termine	3.118
PFN/(cassa)	(1.514)
Capitale Sociale	5.700
Riserve	393
Utile (perdita) d'esercizio	810
Patrimonio Netto	6.903
Patrimonio Netto di Terzi	54
Totale Fonti di finanziamento	5.443

AMBIENTE NEWCO s.r.l.
CONTO ECONOMICO RICLASSIFICATO CONSOLIDATO

<i>Valori in euro/000</i>	TOTALE 2011
Ricavi da prestazioni	21.249
Altri ricavi e proventi	1.114
Incr. di immob. per lav. int.	70
Valore della Produzione	22.433
Costi per materie prime	(542)
Costi esterni ed amministrativi	(14.042)
Costi Canonici	(354)
Costi del personale	(3.668)
Oneri diversi di gestione	(887)
Accantonamenti	(160)
Ebitda	2.780
Ammortamenti materiali	(139)
Ammortamenti immateriali	(1.077)
Altre svalutazioni delle imm.li	0
Ebit	1.564
Proventi (oneri) finanziari	(134)
Rettifiche di valore di att. Finan.	0
Proventi (oneri) straordinari	0
Utile ante imposte	1.430
Imposte	(602)
Utile (perdita) d'esercizio	828
Risultato di competenza dei Terzi	18
Risultato di competenza del Gruppo	810

Attività e fatti di rilievo

Si ricorda che, in data 27 dicembre 2010, è stato sottoscritto l'atto di costituzione di Ambiente Newco s.r.l. con contestuale conferimento alla stessa del Ramo d'Azienda "Ambiente" detenuto da IRIS – Isontina Reti Integrate e Servizi S.p.A..

Gli effetti del conferimento decorrono dal 31 dicembre 2010, data di iscrizione dello stesso al Registro delle Imprese, con conseguente subentro di diritto della nuova società in tutti i rapporti giuridici facenti capo al Ramo d'Azienda conferito alla luce di quanto disposto dall'art. 2558 del Codice Civile.

In particolare Ambiente Newco risulta composto da:

- (i) i servizi ambientali di raccolta, trasporto e smaltimento dei RSU ed assimilati, di cleaning urbano e di gestione degli impianti di smaltimento e trattamento, direttamente o tramite società controllata, svolti in ventiquattro comuni della provincia di Gorizia: Capriva, Cormons, Doberdò del Lago, Dolegna del Collio, Farra d'Isonzo, Fogliano-Redipuglia, Gorizia, Gradisca d'Isonzo, Mariano del Friuli, Medea, Moraro, Monfalcone, Mossa, Romans d'Isonzo, Ronchi dei Legionari, Sagrado, San Lorenzo Isontino, San Canzian d'Isonzo, San Floriano del Collio, San Pier d'Isonzo, Savogna d'Isonzo, Staranzano, Turriaco e Villesse, nonché il servizio di smaltimento e trattamento di RSU e assimilati nel comune di Grado;
- (ii) l'immobile di Ronchi dei Legionari, sede della società, nonché immobili di civile abitazione a Gorizia;
- (iii) la partecipazione nella società Mainardo s.r.l.;
- (iv) i crediti e debiti relativi al ramo conferito;
- (v) il personale riferito al ramo (n° 72 dipendenti di cui n° 1 dirigente).

Il suddetto conferimento è avvenuto previa approvazione da parte dei Consigli Comunali di tutti i Comuni Soci, delle linee di indirizzo di una più ampia e complessa operazione societaria al fine di ottenere l'adeguamento all'art. 23 bis del D.L. 112/2008 così come modificato dalle norme seguenti e di cui si è detto nel paragrafo dedicato al "Contesto normativo".

Il primo semestre del 2011 è stato caratterizzato da una "convivenza" di Ambiente Newco con Newco Energia, beneficiaria del ramo energetico di IRIS e di IRIS stessa; in tale periodo la società ha supportato la controllante IRIS per le attività di natura amministrativa e contabile necessarie alla conclusione della procedura di cessione del ramo "Energia".

Solo nel secondo semestre Ambiente NewCo, ha iniziato un suo proprio percorso strutturando sede legale, sedi operative, personale e mezzi in modo totalmente autonomo secondo un progetto precedentemente già definito e teso, come già detto, a rendere la nuova società dell'ambiente più efficiente ed economica.

Il 2011 ha anche visto l'avvio di una intensa corrispondenza in uscita nei confronti della Provincia in merito alla situazione, evidenziatasi a fine dicembre 2010, della residua ampia disponibilità della discarica di Pecol dei Lupi in relazione alle volumetrie di fatto già a suo tempo autorizzate ed alla configurazione finale prevista.

Nel mese di maggio 2011, ha avuto finalmente conclusione l'iter della gara per l'affidamento ad un soggetto esterno dei servizi di raccolta, gara vinta dalla Società Sangalli di Monza. Ciò ha permesso, dopo i primi necessari assestamenti, un miglioramento del servizio agli utenti in termini di efficienza ed anche di costi, valorizzando così società e prestazioni offerte.

E' stata, inoltre, completata la realizzazione delle soluzioni tecnologiche atte al miglioramento di efficienza e di corretta saturazione degli impianti previsti.

I principali progetti che sono stati realizzati nel corso dell'anno coerentemente con quelli approvati, sono stati:

- conversione delle linee di biostabilizzazione in corsie per la produzione di compost di qualità con conseguente incremento della capacità produttiva dell'impianto di compostaggio;
- realizzazione delle modifiche strutturali e di adeguamento dei presidi ambientali volti alla mitigazione degli impatti dell'impianto di compostaggio con la costruzione del nuovo biofiltro dedicato;
- conclusione dei lavori di bonifica presso la discarica di Pecol dei Lupi di cui al Decreto della Direzione Regionale Ambiente Prot. 1449/2009.

Per quanto riguarda gli interventi effettuati presso l'impianto di selezione, nel mese di marzo sono stati ultimati i lavori di demolizione dell'ex termodistruttore ed è stato possibile procedere con la sistemazione dell'area a piazzale di manovra e parcheggio automezzi.

Nello stesso mese è stata approvata dalla Provincia di Gorizia la variante non sostanziale finalizzata ad ottenere ulteriori modifiche agli stoccaggi dei rifiuti all'interno del capannone e, soprattutto, alla costruzione di un nuovo capannone da destinare a magazzino prodotti finiti.

Da segnalare, inoltre, che nel corso dell'anno è continuato il percorso di certificazione ISO 14001, necessario in quanto richiesto dal Consorzio COMIECO come condizione

imprescindibile per la prosecuzione del rapporto commerciale in essere, mediante la collaborazione di un professionista individuato nell'ambito di un corso di formazione dello IAL, con il quale è stato successivamente stipulato un contratto a progetto.

Analisi dei risultati

L'esercizio 2011 è caratterizzato da una leggera flessione nella produzione totale dei rifiuti gestiti (manifestatosi, in particolare, nelle tipologie secco residuo, rifiuto da spazzamento stradale, verde, carta e ingombranti). Contemporaneamente si assiste ad un incremento di 4 punti nella percentuale di raccolta differenziata, dovuto, prevalentemente, alla destinazione della quasi totalità dei rifiuti ingombranti raccolti a recupero oltre all'intercettazione di nuove tipologie di rifiuto avviato a recupero quale il "vetro ingombrante" e all'aver considerato anche una piccola parte di rifiuti inerti (10 kg/abitante anno) come previsto dalla nuova procedura di calcolo della raccolta differenziata di cui alla Delibera della Giunta Regionale n. 177/2012.

Degno di nota il fatto che, per quanto concerne la raccolta dei RAEE, nel corso dell'anno è stato ampiamente superato il target imposto dalla UE di 4 kg/abitante, attestandosi, tale dato, a 7 kg/abitante, assolutamente in linea con le performance europee (che vedono l'Irlanda paese più virtuoso con 9 kg/abitante) e ben oltre la media italiana di 4,7 kg/abitante. Nel corso dell'anno è stato, inoltre, avviato il ritiro dei RAEE dalla distribuzione, denominato "1 contro 1" presso i centri di raccolta comunali; tale iniziativa troverà completa attivazione nel corso dell'esercizio 2012.

Per quanto concerne l'inserimento e l'analisi dei dati della raccolta rifiuti, al fine di gestire gli oltre 22.000 movimenti annui, a fine anno è stata operata la scelta di adottare un software gestionale centralizzato e dinamico che consenta di ottenere le informazioni in modo univoco prescindendo da iniziative singole e proprie di ciascun operatore.

Per quanto concerne le grandezze di riferimento dell'attività caratteristica di igiene ambientale, di seguito si riportano quelle più significative:

Valori in tonn.	31/12/2011
Rifiuti da raccolte nei Comuni gestiti	63.699
% Differenziata	63%
Rifiuti termovalorizzati	27.720
Rifiuti in discarica	0
Rifiuti conferiti presso l'impianto di selezione	17.437

Di seguito si riportano i principali dati economici riclassificati del consolidato al 31 dicembre 2011 (valori in migliaia di Euro):

Consolidato	31/12/2011
Valore della produzione	22.433
Costi della produzione	20.868
Ebitda	2.780

Dal punto di vista gestionale, nel mese di maggio ha preso avvio il servizio di raccolta rifiuti sul territorio dei Comuni gestiti da Ambiente Newco (Grado escluso) da parte della ditta Sangalli risultata vincitrice della procedura di gara per l'affidamento del suddetto servizio. A fronte di un avvio del servizio piuttosto difficoltoso, dovuto, oltre che alla necessità da parte della ditta di familiarizzare con il territorio, anche ad abitudini consolidate nel tempo che avevano condotto diverse utenze a modalità di conferimento difformi dalle regole del servizio, nei mesi successivi la situazione è andata migliorando normalizzandosi dal mese di ottobre, quando le segnalazioni al call center, da punte di 1784 del mese di giugno sono ritornate a valori di circa 500 con trend decrescente. In concomitanza con l'avvio del servizio da parte della ditta Sangalli, si è dato, comunque, corso ad una campagna informativa volta a richiamare gli utenti al rispetto delle regole fondamentali della raccolta porta a porta, riservandosi di pianificare per l'anno in corso un intervento più forte e mirato. Conseguentemente all'esternalizzazione dei servizi di raccolta dei rifiuti si è provveduto alla riorganizzazione del personale operativo mediante l'internalizzazione della gestione dei Centri di Raccolta dei Comuni di Gorizia, Ronchi dei Legionari, Staranzano e Turriaco/San Canzian d'Isonzo presso i quali sono state dislocate le persone preventivamente formate secondo i programmi previsti dalla norma di riferimento e che sono risultate idonee alle prove di valutazione. Come previsto dagli accordi sindacali siglati, al suddetto personale sono stati attribuiti gli inquadramenti contrattuali convenuti. La riorganizzazione del cantiere delle raccolte ha consentito, altresì, la presa in carico del

servizio di pronto intervento sul Comune di Ronchi dei Legionari e di quello di svuotamento cestini sia sul Comune di Ronchi che su quello di Gorizia.

Per quanto riguarda la gestione degli automezzi, nel corso dell'anno è stato acquistato un mezzo tipo "porter" a supporto dei servizi di cleaning urbano e svuotamento cestini per un importo di circa 19 mila Euro.

Venuti a scadenza i contratti di leasing di 5 mezzi, si è provveduto al loro riscatto oltre ad una razionalizzazione delle vetture aziendali.

A causa della rottura del caricatore a polipo di proprietà in servizio presso il Centro di Raccolta di Monfalcone, in attesa di esperire le dovute valutazioni tecnico – economiche a supporto di un eventuale acquisto, si è dato corso ad un contratto di noleggio semestrale per un'attrezzatura con le stesse caratteristiche di quella resasi indisponibile.

È stata avviata, inoltre, un'analisi tecnico-economica su tutto il parco mezzi volta ad individuare quelli meritevoli di alienazione o di sostituzione con mezzi nuovi. Tutti gli automezzi, sia quelli operativi che le autovetture, sono stati dotati di multiscard per l'automatizzazione dei rifornimenti.

Per quanto riguarda i Centri di Raccolta dislocati sul territorio provinciale, nel corso dell'anno si è ottenuto il rinnovo delle concessioni in precario relative ai centri di Fogliano e di Monfalcone che è diventato centro di riferimento anche per il Comune di Staranzano in seguito alla stipula di una convenzione per la gestione congiunta. Nel mese di ottobre è iniziata l'attività del Centro di Raccolta sovra comunale di Romans d'Isonzo (riferimento per il conferimento dei rifiuti ingombranti provenienti dai Comuni di Romans, Villesse, Sagrado e Medea) la cui gestione (accettazione, presidio, svuotamento dei cassoni, manutenzioni ordinarie, utenze ecc.) è stata affidata ad Ambiente Newco in seguito alla stipula di un'apposita convenzione. Conseguentemente alla riduzione degli accessi al sito di Moraro in seguito all'apertura del Centro di Romans, è stato possibile estendere l'utilizzo del sito di Moraro anche al Comune di Doberdò del Lago, consentendo, in questo modo, che gli utenti di tutti i Comuni della Provincia possano accedere a Centri di Raccolta a norma, essenziali per l'integrazione di un sistema di raccolta porta a porta spinto.

Nella seconda metà del mese di luglio è stata individuata, presso la società Boz Sei Srl di San Vito al Tagliamento, la piattaforma di riferimento per il recupero del vetro a cui ha fatto seguito la stipula della convenzione con il Consorzio COREVE per l'ottenimento dei relativi contributi.

Tra le attività "minori" non strettamente legate alla gestione del servizio, va segnalato il notevole impegno profuso nelle attività di supporto alla predisposizione alla stesura del

Piano Industriale a supporto del percorso intrapreso dall'Azienda di individuazione di un socio operativo secondo le modalità previste dalla norma.

Dal punto di vista impiantistico, si evidenziano di seguito le principali attività che hanno caratterizzato l'esercizio 2011:

- sono state conferite all'impianto di termovalorizzazione di Trieste 27.720 tonn di rifiuto secco residuo con un incremento (circa + 38%) rispetto all'esercizio precedente, sostanzialmente imputabile all'impossibilità di conferire rifiuti presso la discarica di Pecol dei Lupi in seguito al mancato rilascio da parte dell'ente di controllo del relativo decreto di autorizzazione alla gestione;
- per quanto concerne l'impianto di compostaggio nel corso dell'esercizio sono state trattate 7.232 tonn di rifiuto umido e 3.674 tonn di rifiuto verde (- 25% sul totale rispetto al 2010) a fronte di una produzione di 2.529 tonn di compost, di cui 2.316 tonn collocato sul mercato florovivaistico e le restanti 213 presso coltivatori locali. Come si evince dai dati sopra riportati, anche nel corso dell'anno 2011, in attuazione alle modifiche gestionali suggerite dalla Scuola Agraria di Monza finalizzate a ridurre gli impatti ambientali del processo e ad indagarne gli aspetti chimico-fisico e biologici, si sono avuti conferimenti inferiori rispetto alla potenzialità dell'impianto. Contemporaneamente è proseguito l'iter per l'adeguamento dei presidi ambientali dell'impianto e per l'utilizzo reversibile delle due corsie originariamente destinate in via esclusiva alla biostabilizzazione del rifiuto tal quale, al fine di poter recuperare una maggiore potenzialità di trattamento del rifiuto seppure nell'ambito dei limiti dell'autorizzazione.

Nei mesi di maggio e agosto 2011 sono stati affidati i lavori di tamponamento dell'area di maturazione dell'impianto e quelli di realizzazione dell'impianto di aspirazione delle arie e del nuovo biofiltro, lavori ultimati nel corso del mese di gennaio 2012. I lavori di miglioramento della sezione di ossidazione dell'impianto sono stati affidati in giugno ed ultimati in ottobre 2011. L'impianto, allo stato attuale, si trova in regime di collaudo funzionale al fine di testare "a caldo" l'efficacia degli interventi effettuati e di verificare la conformità alla normativa vigente delle varie matrici ambientali durante le fasi della gestione operativa.

Per il completamento di tutte le opere previste ed autorizzate dalla Provincia, si è recentemente dato corso alla procedura di affidamento della realizzazione della copertura del silos di stoccaggio orizzontale, dove troveranno alloggio sia il

compost prodotto che gli scarti di lavorazione e che dovrebbe concludersi presumibilmente nel prossimo mese di giugno.

Conseguentemente alla minore ricettività dell'impianto, nel corso dell'anno si è fatto un maggiore ricorso ad impianti terzi per quanto riguarda il conferimento del rifiuto umido e verde, destinando 2.371 tonn di umido presso gli impianti di NET S.p.a. di Udine (479 tonn) e Daneco Gestione Impianti S.r.l. di San Giorgio di Nogaro (1.892 tonn) e 4.001 tonn di verde (comprensivo di quello di scarsa qualità proveniente dalle minibenne stradali) presso Ecostudio s.r.l. unipersonale di Villesse (688 tonn), BIOMAN S.r.l. di Maniago (2.266 tonn) e Canevarolo Roberto (1.047 tonn) di San Michele al Tagliamento;

- per quanto riguarda la discarica di Pecol dei Lupi ed il limite autorizzativo di 14.777 tonn di cui al decreto di esercizio giunto a scadenza il 31.12.2010, a causa del mancato rilascio da parte dell'ente preposto del decreto di autorizzazione alla gestione, non sono state conferiti. Il quantitativo complessivo dei rifiuti conferiti pertanto è pari a 281.887 tonn.

In data 28.04.2011 si sono conclusi i lavori di bonifica di cui al Decreto della Direzione Regionale Ambiente Prot. 1449/2009 affidati alla ditta Gesteco S.p.A (giusto Certificato di regolare esecuzione del Direttore dei lavori datato 04.08.2011), e di seguito è stato avviato il monitoraggio ambientale di verifica dell'efficacia degli interventi effettuati (previsto dal Progetto di Bonifica) la cui durata è stata oggetto di apposita interpretazione richiesta alla Regione in data 13.01.2012.

Infine, sta proseguendo l'iter per la risoluzione del contratto con Berica-Elettrostudio e le successive fasi di dismissione dell'impianto di produzione di energia elettrica da biogas in seguito alla significativa riduzione della produzione di biogas della discarica conseguente agli interventi imposti dagli enti di controllo nell'ambito del processo di bonifica (stesura del telo sul lotto 1).

Con riferimento all'impianto mobile di selezione e frantumazione inerti ereditato dal Comune di Gorizia, in data 11.04.2011, è stata stipulato un contratto di noleggio con la ditta Natison Scavi Srl di San Giovanni al Natisone, di durata annuale rinnovabile, che prevede la corresponsione ad Ambiente Newco di una royalties annuale pari ad 7,2 mila Euro e la possibilità di conferire a titolo gratuito fino ad un massimo di 2.500 tonn di inerti da raccolta differenziata (rispetto a tariffe di mercato di €/ton.6,50).

Investimenti

Per quanto concerne gli investimenti effettuati nel corso del 2011 presso i Centri di Raccolta, si evidenzia il completamento delle manutenzioni straordinarie ai cassoni scarrabili di proprietà ed in dotazione presso le isole ecologiche di Gorizia, l'adeguamento di tutta la cartellonistica presente, mentre presso il centro di Moraro è stata installata una copertura leggera per il ricovero dei mezzi di proprietà e sono state realizzate delle opere di elettrificazione (per cassoni pressa) e di illuminazione della copertura dei rifiuti pericolosi. Per quanto riguarda il sito di via Bagni si sono completati i campionamenti e le analisi del terreno che hanno portato alla conclusione dell'attività di caratterizzazione del sito.

Con riferimento alla discarica di Pecol dei Lupi, nel corso dell'anno sono stati realizzati i lavori di bonifica di cui alla procedura ex D.Lgs.n.152/2006 ed è stato avviato il periodo biennale di "post operam" previsto dal progetto di bonifica nel corso del quale verrà valutata l'efficacia degli interventi effettuati.

Presso l'impianto di compostaggio sono stati realizzati i citati lavori di conversione (reversibile) delle linee di trattamento del rifiuto tal quale, mentre quelli di adeguamento dei presidi ambientali si concluderanno nel corso dell'anno corrente; si è provveduto, inoltre, a sostituire il trituratore per il pretrattamento del rifiuto verde.

Sono stati realizzati i lavori di allestimento degli uffici delle sedi aziendali di Via Cau de Mezo e degli uffici dell'area tecnica di Via Tambarin sempre a Ronchi dei Legionari.

Il valore degli investimenti eseguiti nel 2011 ammonta a circa €1.370 mila così ripartiti:

<i>Tipologia</i>	<i>Valori in migliaia di Euro</i>
Centri di raccolta	40
Sito di Via Bagni	9
Spese di impianto	47
Software	57
Macchine elettroniche	61
Macchinari	275
Impianto di compostaggio	388
Discarica	67
Attrezzatura	131
Automezzi	86

Uffici ed impianti fissi delle sedi	137
Arredi	72
TOTALE	1.370

Risorse umane

Il personale in forza al 31.12.2011, è pari a 71 unità così come di seguito dettagliato:

QUALIFICA	31/12/2011
DIRIGENTI	1
QUADRI	3
IMPIEGATI	22
OPERAI	45
TOTALE	71

L'organico di 70 persone, alla data del 31 dicembre 2011 è composto da personale inquadrato con contratto di lavoro a tempo indeterminato per 68 unità mentre 3 unità presentano un contratto a tempo determinato scadente il 29.02.2012 e il 14.03.2012.

Le uscite verificatesi nel corso dell'esercizio sono pari a 4 unità.

In presenza di concomitanti e prolungate assenze dal servizio a causa di malattia, infortunio e/o congedi, nonché per far fronte a straordinarie esigenze organizzative, la Società ha utilizzato alcuni lavoratori attraverso contratti di lavoro interinale, sottoscritti con società autorizzate.

Al 31 dicembre 2011 sono vigenti due rapporti di lavoro interinale: uno in area sportello utenze TIA e l'altro nell'area contabile amministrativa.

Il costo del lavoro (espresso in migliaia di Euro) risulta composto da:

Costo del personale	2011
Retribuzioni	2.636
Oneri sociali e assistenziali	840
Trattamento fine rapporto	192
TOTALE	3.668

Organizzazione

A seguito della costituzione di Ambiente Newco, e dell'esistenza di una nuova struttura snella e flessibile, nel corso dei primi mesi dell'anno si è provveduto ad ottimizzare le competenze professionali al fine di soddisfare in autonomia le esigenze legate alla gestione mezzi, gestione e amministrazione del personale, gestione degli immobili, sicurezza ed ambiente, acquisti, logistica, gare d'appalto e servizi generali.

Con l'avvio del servizio di raccolta da parte della ditta Sangalli, si è provveduto ad una riorganizzazione del "cantiere raccolte" destinando alcune risorse interne, rese disponibili proprio a seguito della suddetta esternalizzazione, presso i centri di raccolta. Il tutto grazie alla formazione svolta nel corso dell'esercizio precedente e conclusasi nel corso dei primi mesi del 2011.

Relazioni industriali

Primo fattore di rilevante importanza è stata l'applicazione a tutto il personale dipendente di un unico CCNL individuato nel CCNL Federambiente riprendendo quanto stabilito sul tavolo di confronto già aperto ai sensi dell'art. 47 della Legge 29.12.1990, n. 428.

Ciò ha comportato, a livello aziendale, una semplificazione nella gestione dell'amministrazione del personale e un'omogeneizzazione degli istituti applicati a tutto il personale a tutto vantaggio della uniformità del trattamento e ciò non solo in termini economici.

Nel corso dell'esercizio 2011 sono state mantenute regolari e costanti attività di relazioni industriali intrattenute con tutte le rappresentanze sindacali firmatarie del CCNL Federambiente.

Gli incontri con le Organizzazioni Sindacali hanno riguardato principalmente alcune tematiche organizzative della nuova Società Ambiente Newco quali alcune rivisitazioni della Pianta Organica, la riqualificazione e la destinazione ad altro impiego del personale operativo (già addetto alla raccolta del secco residuo) a seguito dell'inizio dell'attività della ditta Sangalli, aspetti legati alla variazione delle sedi legali ed operative.

In tal senso, nell'ottica del mantenimento di un proficuo confronto con le OOSS, va riconosciuto alla Società, un costante e puntuale aggiornamento delle Rappresentanze dei lavoratori in merito ad ogni decisione assunta in ambito organizzativo, soprattutto alla luce delle uscite di personale verificatesi nel corso dell'anno.

Il positivo andamento dei confronti ha consentito il raggiungimento di specifici accordi con le Organizzazioni Sindacali ed il mantenimento di un clima favorevole tra le maestranze nel momento particolarmente impegnativo della riorganizzazione societaria.

Sicurezza, qualità, ambiente

L'attività in materia di sicurezza sul lavoro è proseguita nell'indirizzo di un costante adeguamento alle disposizioni del D. Lgs. 09.04.2008, n. 81 (c.d. "Testo Unico Sicurezza sul lavoro"), con le successive modifiche ed integrazioni apportate dal D. Lgs. N. 106/2009. In particolare il Servizio di Prevenzione e Protezione ha curato principalmente le seguenti attività:

- elaborazione del DVR (Documento di Valutazione dei rischi) alla luce della nuova configurazione aziendale e aggiornamento dello stesso in seguito alla riorganizzazione del cantiere delle raccolte dopo l'avvio dell'appalto Sangalli;
- programmazione e realizzazione delle attività di formazione del personale secondo i fabbisogni formativi individuati e che hanno anche coinvolto il personale della controllata Mainardo. A tal proposito, sono stati organizzati corsi interni di formazione durante i quali sono stati affrontati, a seconda del settore di appartenenza dei partecipanti, diversi argomenti quali rischi specifici di mansione, il rischio derivante da Movimentazione Manuale dei Carichi, la gestione degli appalti, modalità di gestione dei Centri di Raccolta, ecc..

Mediante enti o docenti esterni sono stati organizzati corsi di natura specialistica, quali:

- ✓ utilizzo in sicurezza dei mezzi speciali per la movimentazione di terra e materiali;
- ✓ utilizzo in sicurezza di gru su camion;
- ✓ utilizzo delle piattaforme aeree da lavoro;
- ✓ la gestione delle emergenze incendio;
- ✓ corsi di aggiornamento sul primo soccorso medico;
- analisi e definizione degli obiettivi e delle azioni atte a migliorare le condizioni dei livelli di sicurezza aziendali anche mediante sopralluoghi e riunioni periodiche. In particolare si è giunti a definire specifiche misure di miglioramento delle condizioni di sicurezza dei Centri di Raccolta;

- costante verifica ed aggiornamento dei Dispositivi di Protezione Individuale (DPI) da fornire al personale della Società, nell'ottica di un costante adeguamento degli stessi alle novità tecnologiche offerte dal mercato con la consegna a tutto il personale operativo di un kit completo di DPI nuovi accompagnati dalle istruzioni operative per il loro utilizzo;
- collaborazione e confronto con i Rappresentanti dei Lavoratori per la Sicurezza (RLS) sulle problematiche di competenza e nella preparazione delle riunioni periodiche obbligatorie previste dall'art. 35 del D. Lgs. n. 81/2008;
- valutazione ed analisi delle cause e circostanze del verificarsi degli infortuni sul lavoro, allo scopo di realizzare tutti gli eventuali interventi di miglioramento nell'organizzazione del lavoro finalizzati alla massima tutela dell'incolumità del personale. A tale riguardo si segnala che nel corso del 2011 si sono registrati complessivamente n. 4 infortuni sul lavoro, a fronte di 11 eventi infortunistici verificatisi nell'esercizio 2010 e riferiti al settore ambiente di IRIS;
- è stato effettuato uno studio degli aspetti relativi allo stress da lavoro – correlato la cui valutazione ha previsto una serie di interviste “*face to face*” tra psicologo del lavoro e le figure responsabili anche mediante la somministrazione a tutto il personale di un questionario. Lo studio ha confermato un livello di rischio stress lavoro correlato basso;
- in seguito al trasferimento dell'unità operativa dal sito di Via Marcelliana a Monfalcone a Via Tambarin a Ronchi dei Legionari, è stato portato a termine l'adeguamento alle norme di sicurezza di tutto il sito così come per gli uffici della sede centrale di Via Cau de Mezo;
- nel corso del mese di luglio 2011 la sorveglianza sanitaria è stata affidata alla dott.ssa Alessandra Bosco in sostituzione del dott. Alessandro Lampreda;
- è stato approfondito mediante la stesura di un elaborato di tesi di laurea il rischio biologico presente in impianto di compostaggio.

Nel corso dell'anno si è provveduto, inoltre, alla nomina formale del personale “preposto” ai sensi dell'art. 2, co. 1, lettera e) del D.Lgs. n. 81/2008 (coordinatori delle raccolte).

Nel mese di ottobre 2011, presso l'impianto di compostaggio di Moraro (sito soggetto a Certificato Prevenzione Incendi), è stato organizzato un corso di formazione sulla gestione delle emergenze e lotta antincendio, della durata di otto ore a cui ha partecipato tutto il personale addetto alla conduzione del sito. Con l'occasione è stata svolta una simulazione di

incendio e si è colta l'opportunità per far provare a tutti i dipendenti l'uso degli estintori e degli idranti UNI 70 e UNI 45.

Infine la Società ha curato l'informativa inerente "la normativa e le procedure per gli accertamenti sanitari di assenza di tossicodipendenza o assunzione di sostanze stupefacenti o psicotrope in lavoratori addetti a mansioni a rischio"; tale formazione è stata somministrata preventivamente all'effettuazione degli accertamenti tendenti alla verifica dell'eventuale assunzione di sostanze stupefacenti o psicotrope previsti dal D. Lgs. n. 81/2008 ed alcoliche.

Si evidenzia, inoltre, che a seguito di opportune azioni di verifica e vigilanza, il datore di lavoro ha rilevato durante l'anno diverse anomalie e non conformità che hanno dato origine a specifici provvedimenti disciplinari e alla formalizzazione di contestazioni verbali a lavoratori. In particolare, a seguito di sopralluoghi effettuati da parte del RSPP negli ambienti di lavoro, sono state riscontrate inosservanze sull'utilizzo di DPI e sull'applicazione delle procedure di sicurezza da parte di alcuni lavoratori.

L'attività di vigilanza non si è limitata all'operato svolto da dipendenti aziendali ma è stata estesa anche a ditte esterne. In occasione di verifica di violazione di quanto esplicitamente definito all'interno del capitolato speciale d'appalto in materia di sicurezza, sono state contestate inosservanze e applicate delle penali alla ditta esterna che svolge il servizio di raccolta dei rifiuti per conto di Ambiente Newco.

A fine anno è stato anche deliberato da parte del Consiglio di Amministrazione di implementare un Sistema di Gestione Integrato Qualità, Ambiente e Sicurezza (SGQAS) conforme alle norme UNI EN ISO 9001:2008, UNI EN ISO 14001:2004 ed OHSAS 18001:2007 che verrà introdotto in Azienda nel corso dell'anno corrente.

Modello organizzativo ex 231/01

Nel corso dell'anno è stata avviata una procedura negoziata per l'affidamento del servizio di consulenza per l'implementazione di un modello organizzativo ai sensi del D. Lgs. 231/01 che ha visto nella Società Aurea Professional s.r.l. di Gradisca d'Isonzo la ditta aggiudicataria. Nel mese di dicembre, in seguito ad attività di verifica della documentazione messa a disposizione e di sopralluoghi ed interviste individuali mirate ad intercettare le aree e le funzioni potenzialmente esposte al compimento di reati, è stato fornito il primo Modello Organizzativo.

Il suddetto Modello è stato oggetto di delibera del Consiglio di Amministrazione che nella seduta del 2 febbraio 2012 ha deliberato l'adozione disponendo la predisposizione delle

successive attività di diffusione, formazione delle figure interessate e di nomina dell'Organo di Vigilanza.

Documento programmatico sulla sicurezza dei dati personali

E' stato predisposto l'aggiornamento del "Documento programmatico sulla Sicurezza" per la protezione dei dati personali, sulla base della normativa in vigore, con l'integrazione dei contenuti operativi.

Secondo le previsioni del Garante per la tutela dei dati personali è stato nominato l'amministratore di sistema e sono stati adottati applicativi specifici per il monitoraggio degli accessi alle banche dati.

Il Gruppo per il Sociale

Nel corso del 2011 la società ha partecipato a numerose giornate ecologiche sotto l'egida dei Comuni, mettendo gratuitamente a disposizione personale e mezzi.

E' proseguita la stretta collaborazione con le scuole della Provincia nell'organizzazione di un intenso programma di formazione comprendente lezioni in classe, visite agli impianti e laboratori didattici.

Notizie su attività di ricerca e sviluppo

E' stata affidata una tesi di laurea in ingegneria ambientale volta a studiare ed approfondire gli aspetti legati al rischio biologico nell'impianto di compostaggio.

Situazione finanziaria

La posizione finanziaria netta al 31 dicembre 2011 presenta un segno positivo di Euro 1.514.

INFORMAZIONI EX D. LGS. 32/2007*Financial Indicators*

Si riportano qui di seguito gli indicatori ritenuti maggiormente significativi per la comprensione della situazione della società e dell'andamento del risultato della gestione.

INDICATORI DI FINANZIAMENTO DELLE IMMOBILIZZAZIONI		
		2011
Quoziente primario di struttura	<i>Mezzi propri / Attivo fisso</i>	0,44
Quoziente secondario di struttura	<i>(Mezzi propri + Passività consolidate) / Attivo fisso</i>	0,94
INDICI DI REDDITIVITA'		
		2011
EBITDA	<i>Risultato prima degli ammortamenti/Valore della Produzione</i>	12,40%
EBIT	<i>Risultato dopo gli ammortamenti/Valore della Produzione</i>	6,98%
INDICI SULLA STRUTTURA DEI FINANZIAMENTI		
		2011
Quoziente di indebitamento complessivo	<i>(Pml + Pc) / Mezzi Propri</i>	3,66
Quoziente di indebitamento finanziario	<i>Passività di finanziamento /Mezzi Propri</i>	1,63
INDICATORI DI SOLVIBILITA'		
		2011
Quoziente di disponibilità	<i>Attivo circolante / Passività correnti</i>	0,96
Quoziente di tesoreria	<i>(Liquidità differite + Liquidità immediate) / Passività correnti</i>	0,95
ALTRI INDICATORI		
		2011
Giorni medi incasso clienti	<i>(Crediti v/clienti/Vendite) *360</i>	156
Giorni medi pagamento fornitori	<i>(Debiti v/fornitori/(Acquisti+Servizi+Canoni)) *360</i>	154

Informazioni attinenti all'ambiente e al personale

Non sussistono nei confronti della società contestazioni per danni cagionati all'ambiente né, tantomeno, per i quali la società sia stata dichiarata colpevole in via definitiva.

Non sussistono, altresì, procedimenti di contestazione né sanzioni o pene definitive inflitte alla società per reati o danni ambientali.

Per quanto concerne l'informativa sul personale, si precisa che nell'anno 2011 non si sono verificati all'interno della società infortuni sul lavoro con esito mortale, né infortuni gravi per i quali sia stata accertata definitivamente la responsabilità aziendale né addebiti in ordine a malattie professionali su dipendenti o ex dipendenti o cause di mobbing, per i quali la società sia stata dichiarata definitivamente responsabile.

Si riportano di seguito la composizione del personale al 31.12.2011 ed i dati relativi al turnover dell'anno:

Composizione		Dirigenti	Quadri	Impiegati	Operai
Nr. Uomini		1	2	12	36
Nr. Donne		0	1	10	9
Tipologia contratto	Tempo indeterminato	1	3	21	43
	Tempo determinato	0	0	1	2
	Altre tipologie	0	0	0	0
Titolo di studio	Laurea	1	2	3	0
	Diploma	0	1	17	9
	Licenza media	0	0	0	38

Turnover		31.12.2010	Assunzioni (*)	Dimissioni, pensionamenti, cessazioni	31.12.2011
Contratto a tempo indeterminato	Dirigenti	1	0	0	1
	Quadri	3	0	0	3
	Impiegati	22	0	1	21
	Operai	46	0	3	43
Contratto a tempo determinato	Dirigenti	0	0	0	0

Rapporti con la controllante IRIS

IRIS detiene il 100% di Ambiente Newco.

Ambiente Newco ha stipulato un contratto di servizio con IRIS di tipo amministrativo per l'importo di Euro 54 mila.

Al 31 dicembre 2011 i crediti e debiti, espressi in migliaia di Euro, nei confronti di IRIS sono i seguenti:

- Crediti verso IRIS per "crediti diversi" Euro 24
- Debiti verso IRIS per conguaglio conferimento Euro 4.953

Nell'esercizio 2011 i ricavi nei confronti della controllante erano paria a Euro 54 mila.

Rapporti con i Comuni

Al 31.12.2011 i saldi a credito ed a debito, espressi in migliaia di Euro, nei confronti dei Comuni Soci di IRIS sono i seguenti:

- crediti verso i Comuni per fatture emesse:	Euro 4.735 mila
- crediti verso i Comuni per fatture da emettere:	<u>Euro 1.937 mila</u>
<i>Totale crediti per fatture verso i Comuni</i>	<i>Euro 6.672 mila</i>
- debiti verso i Comuni per fatture ricevute:	Euro 194 mila
- debiti verso i Comuni per fatture da ricevere:	Euro 0 mila
- debiti verso i Comuni per note di accredito da emettere:	<u>Euro 478 mila</u>
<i>Totale debiti per fatture verso i Comuni</i>	<i>Euro 672 mila</i>
Saldo	Euro 6.000 mila

Per ulteriori informazioni si rimanda alla Nota Integrativa.

Evoluzione prevedibile della gestione societaria

Dopo il rallentamento subito dal progetto di riassetto societario e di affidamento del servizio ai sensi dell'art. 23 bis a seguito dell'abrogazione referendaria dello stesso ed a seguito degli sviluppi normativi, ultimo dei quali il D.L. n. 1 del gennaio 2012, nel corso del 2012, si prevede, ad avvenuta pubblicazione delle metodologie di costruzione e dei necessari contenuti della documentazione da approvare da parte dei Soci, che IRIS proceda alla formalizzazione a tutti i Comuni sia dei documenti che, una volta approvati dai rispettivi Consigli Comunali, confermino la decisione di pervenire ad un affidamento diretto dei servizi, sia dei documenti di gara per la scelta del Socio "operativo" che acquisisca il 40% delle quote societarie.

Si prevede che tale attività possa essere espletata entro la fine di settembre, mentre la pubblicazione del Bando di gara possa essere effettuata entro il mese di ottobre.

Fatti di rilievo avvenuti dopo la chiusura dell'esercizio

Nel corso dei primi mesi del 2012 non si sono verificati accadimenti degni di nota.

Gestione dei rischi

Ai sensi dell'art. 2428, comma 2, al punto 6 bis del codice civile si forniscono di seguito informazioni sulla gestione del rischio:

Rischio di credito: i crediti della società sono principalmente riferibili ai comuni soci che detengono il 100% di IRIS, socio unico di Ambiente Newco.

Rischio di liquidità: non esistono significative concentrazioni di rischio di liquidità sia dal lato delle attività finanziarie che da quello delle fonti di finanziamento.

Politiche connesse alle diverse attività di copertura: la società non ha adottato alcuna politica per il controllo dei rischi associati agli strumenti finanziari.

Deleghe operative: La società ha adottato una struttura organizzativa apicale con un sistema di deleghe operative, in essere al Presidente e al Dirigente con attribuzione di distinte aree di competenza (rispettivamente Direttore Generale, Responsabile Area Tecnica e Responsabile Amministrativo), al fine di individuare le specifiche responsabilità con l'obiettivo di svolgere con la massima accuratezza i controlli necessari per una corretta gestione aziendale.

Rischi operativi: Ambiente Newco srl relativamente ai possibili danni subiti dal proprio patrimonio o danni causati a terzi in conseguenza di rischi operativi ha in essere, oltre alle polizze di responsabilità civile verso terzi e verso i prestatori di lavoro, una polizza "All Risks" che, salvo specifiche esclusioni e franchigie, copre i danni occorsi al patrimonio e i danni indiretti derivanti da un'interruzione o una riduzione di attività.

Ronchi dei Legionari, 26 marzo 2012

Per il Consiglio di Amministrazione

Il Presidente

- geom. Luciano Zanotto -



AMBIENTE NEWCO S.r.l. a socio unico

Società soggetta all'attività di direzione e coordinamento da parte di IRIS – ISONTINA RETI INTEGRATE E SERVIZI S.p.A. di Gorizia

BILANCIO CONSOLIDATO

Stato Patrimoniale

BILANCIO CONSOLIDATO ANNO 2011

(importi in unità di Euro)

STATO PATRIMONIALE		31.12.2011	
Voci dell'attivo			
A	CRED. V/SOCI PER VERS. ANCORA DOVUTI		-
B	IMMOBILIZZAZIONI		
B I	IMMOBILIZZAZIONI IMMATERIALI		386.294
B I 01	Costi d'impianto e ampliamento	95.992	
B I 02	Costi di Ricerca di sviluppo e di pubblicità	-	
B I 03	Diritto di brevetto ind. ed ut.opere d'ingegno	24.221	
B I 04	Concessioni, licenze, marchi e diritti simili	-	
B I 05	Avviamento	17.822	
B I 06	Immobilizzazioni in corso e acconti	106.880	
B I 07	Altre	141.379	
B II	IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI		15.086.429
B II 01	Terreni e fabbricati	7.605.146	
B II 02	Impianti e macchinari	4.689.727	
B II 03	Attrezzature industriali e comm.li	1.044.187	
B II 04	Altri beni	921.872	
B II 05	Immobilizzazioni in corso e acconti	825.497	
B III	IMMOBILIZZAZIONI FINANZIARIE		-
B III 01 a	Partecipazioni in imprese controllate	-	
B III 01 b	Partecipazioni in imprese collegate	-	
B III 01 d	Partecipazioni in altre imprese	-	
B III 02 a	Crediti V/imprese controllate	-	
B	TOTALE IMMOBILIZZAZIONI		15.472.723
C	ATTIVO CIRCOLANTE		
C I	RIMANENZE		6.298
C I 01	Materie prime, sussidiarie e di consumo	4.111	
C I 03	Lavori in corso su ordinazione	-	
C I 05	Acconti	2.187	
C II	CREDITI		9.793.263
C II 01	Crediti V/clienti		9.205.426
	entro l'esercizio successivo	9.205.426	
	oltre l'esercizio successivo	-	
C II 02	Crediti V/imprese controllate		-
	entro l'esercizio successivo	-	
	oltre l'esercizio successivo	-	
C II 03	Crediti V/imprese collegate		-
	entro l'esercizio successivo	-	
	oltre l'esercizio successivo	-	
C II 04	Crediti V/imprese controllanti		16.799
	entro l'esercizio successivo	16.799	
	oltre l'esercizio successivo	-	
C II 04bis	Crediti tributari		137.964
	entro l'esercizio successivo	137.964	
	oltre l'esercizio successivo	-	

BILANCIO CONSOLIDATO ANNO 2011

(importi in unità di Euro)

STATO PATRIMONIALE		31.12.2011	
Voci dell'attivo			
C II 04ter	Imposte anticipate		355.925
	entro l'esercizio successivo	3.140	
	oltre l'esercizio successivo	352.785	
C II 05	Crediti V/altri		77.149
	entro l'esercizio successivo	50.474	
	oltre l'esercizio successivo	26.675	
<i>C III</i>	<i>ATTIVITA' FINANZIARIE CHE NON COST.IMMOBILIZZAZIONI</i>		-
C III 1	Partecipazioni in imprese controllate	-	
C III 2	Partecipazione in imprese collegate	-	
C III 4	Partecipazioni in altre imprese	-	
C III 6	Altri titoli	-	
<i>C IV</i>	<i>DISPONIBILITA' LIQUIDE</i>		6.851.404
	1) depositi bancari e postali	6.849.079	
	2) assegni	-	
	3) denaro e valori in cassa	2.325	
C	TOTALE ATTIVO CIRCOLANTE		16.650.965
D	RATEI E RISCOINTI		
	RATEI ATTIVI		-
	entro l'esercizio successivo	-	
	oltre l'esercizio successivo	-	
	RISCOINTI ATTIVI		107.289
	entro l'esercizio successivo	79.354	
	oltre l'esercizio successivo	27.935	
D	TOTALE RATEI E RISCOINTI ATTIVI		107.289
	TOTALE ATTIVO		32.230.977

BILANCIO CONSOLIDATO ANNO 2011

(importi in unità di Euro)

STATO PATRIMONIALE		31.12.2011	
Voci del passivo			
A	PATRIMONIO NETTO		
A I	Capitale sociale	5.700.000	
A II	Riserva di soprapprezzo delle azioni	-	
A III	Riserve di rivalutazione	-	
A IV	Riserva legale	-	
A V	Riserve statutarie	-	
A VI	Riserva per azioni proprie in portafoglio	-	
A VII	Altre riserve	87.479	
A VIII	Utili (perdite) portati a nuovo	305.122	
A IX	Utile(perdita) d'esercizio	809.958	
	TOTALE PATRIMONIO NETTO DEL GRUPPO		6.902.559
	PATRIMONIO NETTO DI TERZI		54.164
A	TOTALE PATRIMONIO NETTO		6.956.723
B	FONDI PER RISCHI ED ONERI		
B 01	Per trattamento di quiescenza e obblighi simili	-	
B 02	per imposte, anche differite	5.750	
B 03	altri	4.909.961	
B	TOTALE FONDI		4.915.711
C	TRATTAMENTO DI FINE RAPPORTO DI LAVORO SUBORDINATO	802.900	802.900
D	DEBITI		
D 03	DEBITI V/SOCI PER FINANZIAMENTI		36.000
	entro l'esercizio successivo	36.000	
	oltre l'esercizio successivo	-	
D 04	DEBITI V/BANCHE		730.295
	entro l'esercizio successivo	231.457	
	oltre l'esercizio successivo	498.838	
D 05	DEBITI V/ALTRI FINANZIATORI		4.570.722
	entro l'esercizio successivo	1.951.816	
	oltre l'esercizio successivo	2.618.906	
D 06	ACCONTI		-
	entro l'esercizio successivo	-	
	oltre l'esercizio successivo	-	
D 07	DEBITI V/FORNITORI		6.385.407
	entro l'esercizio successivo	6.385.407	
	oltre l'esercizio successivo	-	
D 09	DEBITI V/IMPRESA CONTROLLATE		-
	entro l'esercizio successivo	-	
	oltre l'esercizio successivo	-	
D 10	DEBITI V/IMPRESA COLLEGATE		-
	entro l'esercizio successivo	-	
	oltre l'esercizio successivo	-	

BILANCIO CONSOLIDATO ANNO 2011

(importi in unità di Euro)

STATO PATRIMONIALE		31.12.2011	
Voci del passivo			
D 11	DEBITI V/IMPRESA CONTROLLANTI		4.945.791
	entro l'esercizio successivo	4.945.791	
	oltre l'esercizio successivo	-	
D 12	DEBITI TRIBUTARI		804.934
	entro l'esercizio successivo	804.934	
	oltre l'esercizio successivo	-	
D 13	DEBITI V/ ISTITUTI DI PREVIDENZA		94.603
	entro l'esercizio successivo	94.603	
	oltre l'esercizio successivo	-	
D 14	ALTRI DEBITI		845.375
	entro l'esercizio successivo	832.262	
	oltre l'esercizio successivo	13.113	
D	TOTALE DEBITI		18.413.127
E	RATEI E RISCONTI		
	RATEI PASSIVI		3.754
	entro l'esercizio successivo	3.754	
	oltre l'esercizio successivo	-	
	RISCONTI PASSIVI		1.138.762
	entro l'esercizio successivo	94.554	
	oltre l'esercizio successivo	1.044.208	
E	TOTALE RATEI E RISCONTI PASSIVI		1.142.516
	TOTALE PASSIVO		32.230.977

STATO PATRIMONIALE		31.12.2011	
Conti d'ordine			
1)	RISCHI		
	garanzie prestate a favore di terzi	9.505.924	9.505.924
2)	IMPEGNI		
	impegno acquisto quote societarie	-	-
3)	BENI DI TERZI PRESSO LA SOCIETA'		
	beni in concessione	-	-
	TOTALE CONTI D'ORDINE		9.505.924

Per il Consiglio di Amministrazione

Il Presidente

geom. Luciano Zanotto



AMBIENTE NEWCO S.r.l. a socio unico

Società soggetta all'attività di direzione e coordinamento da parte di IRIS – ISONTINA RETI INTEGRATE E SERVIZI S.p.A. di Gorizia

BILANCIO CONSOLIDATO

Conto Economico

BILANCIO CONSOLIDATO ANNO 2011

(importi in unità di Euro)

CONTO ECONOMICO		31.12.2011
A	VALORE DELLA PRODUZIONE	
A 01	<i>RICAVI DELLE VENDITE E DELLE PRESTAZIONI</i>	21.249.272
A 03	<i>VARIAZ. DEI LAVORI IN CORSO SU ORDINAZIONE</i>	-
A 04	<i>INCREMENTI DI IMMOBILIZZAZIONI P/LAVORI INTERNI</i>	69.690
A 05	<i>ALTRI RICAVI E PROVENTI</i>	1.114.237
	a Proventi diversi	1.010.072
	b Contributi c/esercizio	31.658
	c Quota contributi c/impianto	72.507
	TOTALE VALORE DELLA PRODUZIONE	22.433.199
B	COSTI DELLA PRODUZIONE	
B 06	<i>PER MATERIE PRIME SUSSIDIARIE DI CONSUMO E MERCI</i>	546.045
B 07	<i>PER SERVIZI</i>	14.041.689
B 08	<i>PER GODIMENTO DI BENI DI TERZI</i>	353.726
B 09	<i>SPESE PER IL PERSONALE</i>	3.668.483
	a Salari e stipendi	2.636.358
	b Oneri sociali	840.297
	c T.F.R.	191.828
	d Trattamenti di quiescenza e simili	-
	e Altri costi	-
B 10	<i>AMMORTAMENTI E SVALUTAZIONI</i>	1.366.063
	a Ammortamento delle immobilizzazioni immateriali	139.204
	b Ammortamento delle immobilizzazioni materiali	1.076.859
	c Altre svalutazione delle immobilizzazioni	-
	d Svalutazione dei crediti compresi nell'attivo circolante e delle disponibilità liquide	150.000
B 11	<i>VARIAZIONE DELLE RIMANENZE DI MATERIE PRIME SUSSIDIARIE DI CONSUMO E DI MERCI</i>	- 4.111
B 12	<i>ACCANTONAMENTI PER RISCHI</i>	10.000
B 13	<i>ALTRI ACCANTONAMENTI</i>	-
B 14	<i>ONERI DIVERSI DI GESTIONE</i>	886.555
	TOTALE COSTI DELLA PRODUZIONE	20.868.450
	DIFFERENZA TRA VALORE E COSTI DELLA PRODUZIONE	1.564.749

BILANCIO CONSOLIDATO ANNO 2011

(importi in unità di Euro)

CONTO ECONOMICO	31.12.2011	
C PROVENTI ED ONERI FINANZIARI		
<i>C 15 PROVENTI DA PARTECIPAZIONI</i>		-
a in imprese controllate	-	
b in imprese collegate	-	
c in altre imprese	-	
<i>C 16 ALTRI PROVENTI FINANZIARI</i>		42.248
c Da titoli iscritti nell'attivo circolante che non costituiscono partecipazione	-	
d Proventi diversi dai precedenti da imprese controllate	-	
d Proventi diversi dai precedenti	42.248	
<i>C 17 INTERESSI ED ALTRI ONERI FINANZIARI</i>		177.214
d Interessi passivi e oneri finanziari diversi	177.214	
TOTALE PROVENTI ED ONERI FINANZIARI	-	134.966
D RETTIFICHE DI VALORE DI ATTIVITA' FINANZIARIE		
<i>D 18 RIVALUTAZIONI</i>		-
a di partecipazioni	-	
<i>D 19 SVALUTAZIONI</i>		-
a di partecipazioni	-	
TOTALE DELLE RETTIFICHE DI VALORE DI ATTIVITA' FINANZIARIE		-
E PROVENTI ED ONERI STRAORDINARI		
<i>E 20 PROVENTI STRAORDINARI</i>		-
a Plusvalenze da alienazioni	-	
b Altri proventi straordinari	-	
<i>E 21 ONERI STRAORDINARI</i>		-
a Minusvalenze da alienazione beni strumentali	-	
b Altri oneri straordinari	-	
TOTALE ONERI E PROVENTI STRAORDINARI		-
RISULTATO PRIMA DELLE IMPOSTE		1.429.783
22 IMPOSTE SUL REDDITO CORRENTI, DIFFERITE E ANTICIPATE		602.225
UTILE (PERDITA) D'ESERCIZIO		827.558
(UTILE)/PERDITA DI SPETTANZA DI TERZI		- 17.600
UTILE (PERDITA) DEL GRUPPO		809.958

Per il Consiglio di Amministrazione

Il Presidente

geom. Luciano Zanotto



AMBIENTE NEWCO S.r.l. a socio unico

Società soggetta all'attività di direzione e coordinamento da parte di IRIS – ISONTINA RETI INTEGRATE E SERVIZI S.p.A. di Gorizia

BILANCIO CONSOLIDATO

Nota integrativa

NOTA INTEGRATIVA

BILANCIO CONSOLIDATO AL 31.12.2011

STRUTTURA E CONTENUTO DEL BILANCIO CONSOLIDATO

Il bilancio consolidato al 31 dicembre 2011 è relativo al primo esercizio della società, che decorre dal 31 dicembre 2010 (compreso), data di conferimento del ramo d'azienda "ambiente" da parte della società controllante IRIS – Isontina Reti Integrate e Servizi S.p.A., fino al 31 dicembre 2011.

Il bilancio consolidato, predisposto sulla base dei bilanci delle società controllate, è costituito dallo stato patrimoniale consolidato, dal conto economico consolidato, redatti in conformità allo schema del D.lgs 127/1991 e relative note di commento.

La struttura del bilancio è quella prevista dagli art. 2424 e 2425 del Codice Civile.

Il Consiglio di Amministrazione ha predisposto la Relazione sulla Gestione, così come prescritto dall'art. 2428 del Codice Civile.

Sono inoltre fornite tutte le informazioni complementari ritenute necessarie a dare una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale ed economica del gruppo, anche se non richieste da specifiche disposizioni di legge.

La capogruppo è Ambiente Newco srl a socio unico.

Lo Stato Patrimoniale ed il Conto economico sono redatti in unità di Euro, senza cifre decimali, come previsto dall'articolo 16, comma 8, D.Lgs. n. 213/98 e dall'articolo 2423 comma 5 del Codice Civile.

La Nota Integrativa, è redatta, come previsto dallo stesso articolo del Codice Civile, in migliaia di Euro.

In ottemperanza agli artt.18 del D.Lgs. 164/00 e 21 della legge n. 9/91 e ai sensi dell'art. 2409 bis e seguenti del Codice Civile, il bilancio d'esercizio al 31 dicembre 2011 è stato assoggettato a revisione legale da parte della KPMG S.p.a..

PERIMETRO DI CONSOLIDAMENTO

Il bilancio consolidato include:

- Il bilancio della capogruppo Ambiente Newco srl a socio unico;
- Il bilancio della società controllata Mainardo S.r.l. (quota di partecipazione 62%), consolidata con il metodo integrale:

MAINARDO S.r.l.: con sede in Gorizia, Via IX Agosto n. 15.

La società è stata costituita in data 13 settembre 2001 di concerto con operatori del settore ambientale.

La società, a seguito della modifica di statuto avvenuta nel 2005, ha per oggetto principalmente la realizzazione e la gestione in Provincia di Gorizia di un impianto di trattamento e recupero della frazione secca dei rifiuti solidi urbani, dei rifiuti speciali assimilabili agli urbani, dei rifiuti speciali non pericolosi e di tutti gli imballaggi.

La società che aveva iniziato la sua attività nel 2003 l'ha sospesa nel febbraio 2004 a seguito dell'interruzione del funzionamento dell'inceneritore di Gorizia. In data 26 aprile 2005 ha acquistato l'azienda "Reco S.r.l." ed in data 16 maggio 2005 l'Assemblea straordinaria dei soci ha deliberato l'aumento del capitale sociale da Euro 30 mila ad Euro 90 mila che è stato integralmente sottoscritto e versato dai soci.

Nel corso dell'esercizio 2008 è stato completato l'impianto di selezione dei rifiuti da raccolta differenziata ed ottenuta, dopo il collaudo tecnico – funzionale, l'autorizzazione provinciale all'esercizio dell'impianto stesso.

Da febbraio 2009 l'attività dell'impianto di trattamento è andata a regime.

In data 28 aprile 2009 l'Assemblea dei soci ha deliberato il ripianamento delle perdite pregresse e la perdita relativa al 31 dicembre 2008 pari a complessivi Euro 44 mila, mediante contestuale versamento in contanti da parte dei soci in proporzione alle quote detenute.

Sia l'anno 2010 che l'anno 2011 sono stati due esercizi che hanno registrato un risultato positivo della gestione.

NORME E PRINCIPI DI CONSOLIDAMENTO

Il bilancio al 31 dicembre 2011 è stato predisposto in ossequio alle disposizioni di legge, interpretate ed integrate dai principi contabili predisposti dall'Organismo Italiano di Contabilità.

Ove previsto, è stato chiesto il consenso del Collegio Sindacale.

La controllata Mainardo S.r.l. è stata inclusa nell'area di consolidamento secondo il metodo integrale.

Ai sensi dell'art. 33, 1° comma del D.lgs 127/91, l'eliminazione del valore della partecipazione di Mainardo è stata eseguita sulla base dei valori contabili riferiti alla data in cui le società sono incluse nel consolidamento.

Per il consolidamento della controllata è stato utilizzato il bilancio al 31.12.2011.

I rapporti patrimoniali ed economici tra le società incluse nell'area di consolidamento sono stati eliminati.

I criteri adottati per la preparazione del bilancio consolidato di gruppo prevedono:

- l'assunzione dei bilanci, delle società controllate, consolidati secondo il metodo dell'integrazione globale, eliminando il valore di carico delle partecipazioni e le corrispondenti frazioni di patrimonio netto;
- l'eliminazione delle partite di debito e credito in essere tra le società incluse nell'area di consolidamento e dei costi e i ricavi, compresi gli eventuali dividendi, infragruppo. Vengono

- l'iscrizione in un'apposita voce rispettivamente del passivo e del conto economico della quota di patrimonio netto e del risultato dell'esercizio delle società consolidate di pertinenza di azionisti di minoranza;
- nell'esercizio in cui una società è inclusa per la prima volta nel bilancio consolidato se l'eliminazione del valore della partecipazione determina una differenza rispetto al Patrimonio Netto, questa è attribuita, ove applicabile, agli elementi dell'attivo e del passivo del bilancio; l'eventuale residuo, se negativo, è iscritto in una voce del patrimonio netto denominata "riserva di consolidamento" (art. 33 comma 3 D.Lgs. n. 127/1991), se è positivo è iscritto nell'attivo nella voce "differenza di consolidamento";
- l'eliminazione di rettifiche di valore e di accantonamenti operati nei bilanci d'esercizio delle società consolidate in applicazioni esclusivamente di normative fiscali.

CRITERI DI VALUTAZIONE E PRINCIPI CONTABILI ADOTTATI

Ai fini della predisposizione del bilancio consolidato sono stati adottati gli stessi criteri di valutazione ed i principi contabili utilizzati per il bilancio della capogruppo Ambiente srl, che coincidono tra l'altro con quelli della controllata Mainardo srl.

Nel corso dell'esercizio il Gruppo ha applicato i medesimi criteri di valutazione e gli stessi principi contabili e di redazione del bilancio adottati nell'esercizio precedente.

La valutazione delle voci di bilancio è stata fatta ispirandosi a criteri generali di prudenza e competenza, nella prospettiva della continuazione dell'attività nonché tenendo conto della funzione economica dell'elemento dell'attivo o del passivo considerato.

Per un più pronto riferimento riportiamo qui di seguito i criteri di valutazione ed i principi contabili adottati per le poste più significative del bilancio consolidato:

Immobilizzazioni immateriali

Sono iscritte recependo il costo storico ed il fondo ammortamento di Mainardo e il costo storico ed il fondo ammortamento risultanti alla data del 31.12.2010 nei compendi patrimoniali oggetto di costituzione della Capogruppo.

Le immobilizzazioni acquistate dal 1 gennaio 2011 sono iscritte al costo d'acquisto o di produzione, inclusivo degli oneri accessori.

Il costo di produzione comprende i costi diretti di fabbricazione, quali materiali, mano d'opera, spese di progettazione e costi per forniture esterne. Non sono stati capitalizzati costi indiretti di produzione ed oneri finanziari.

In particolare:

- Le spese di impianto, iscritte con l'assenso del Collegio Sindacale, comprendono, le spese di costituzione della Società e ogni altra spesa legata ad operazioni straordinarie: l'ammortamento è ripartito in cinque anni.
- I costi di ricerca, di sviluppo e di pubblicità di norma vengono integralmente addebitati al Conto economico dell'esercizio in cui sono sostenuti. Fanno eccezione quelli per cui sia stata accertata l'esistenza di una potenziale redditività o che siano ritenuti produttivi di utilità in più esercizi. Tali costi sono capitalizzati e sono ammortizzati in funzione della loro utilità economica, se definita, o convenzionalmente in un periodo non superiore a cinque esercizi.
- Le migliorie e gli incrementi sui beni di terzi riferite ai lavori ed interventi di manutenzione straordinaria sono ammortizzate sulla base della durata contrattuale o della vita utile del bene se inferiore.
- L'avviamento si riferisce: all'importo pagato per l'acquisto dell'azienda RECO da parte di Mainardo, avvenuto nel corso del 2005 per il valore residuo di Euro 30 mila. L'ammortamento di quest'ultimo è ripartito in dieci anni.
- Le altre immobilizzazioni immateriali, riguardanti principalmente, perizie e consulenze, hanno un'utilità pluriennale e sono ammortizzate in un periodo massimo di cinque anni.
- I costi relativi alle immobilizzazioni immateriali in corso sono stati classificati separatamente e non vengono ammortizzati.

Immobilizzazioni materiali

Sono iscritte recependo il costo storico ed il fondo ammortamento di Mainardo e il costo storico ed il fondo ammortamento risultanti alla data del 31.12.2010 nei compendi patrimoniali oggetto di costituzione della Capogruppo.

I beni materiali acquisiti dal 1 gennaio 2011 sono contabilizzati al costo di acquisto o di produzione, inclusivo degli oneri accessori e costi diretti e indiretti per la quota ragionevolmente imputabile al bene.

In bilancio tali beni sono iscritti al netto del relativo fondo d'ammortamento.

Il costo di produzione, che riguarda i cespiti costruiti in economia, è comprensivo dei costi diretti di fabbricazione, quali materiali, mano d'opera, spese di progettazione e costi per forniture esterne. Come previsto dai Principi Contabili, il costo include la capitalizzazione degli oneri finanziari sostenuti per la realizzazione solamente qualora siano rispettate le seguenti condizioni:

- la capitalizzazione si riferisce agli interessi sostenuti per capitali presi a prestito e utilizzati specificatamente per l'investimento di cui si tratta e per il periodo di costruzione;
- i cespiti che alla fine dell'esercizio sono ancora in fase di realizzazione sono iscritti a bilancio nella voce "Immobilizzazioni in corso e acconti".

Le immobilizzazioni che includono i costi di manutenzione e riparazione ritenute di natura incrementativa sono ammortizzate sulla base di aliquote determinate in relazione alla vita utile residua.

Nel primo anno di acquisto o di utilizzo le aliquote sono ridotte alla metà.

I costi di manutenzione e riparazione ordinari sono imputati al conto economico nell'esercizio di competenza.

Non sono state eseguite nell'esercizio in esame rivalutazioni delle immobilizzazioni.

Così come previsto dall'art. 2426, secondo comma, c.c. il costo delle immobilizzazioni la cui utilizzazione è limitata nel tempo viene sistematicamente ammortizzato in ogni esercizio in relazione alla loro residua possibilità di utilizzazione.

L'art. 2427 n. 3-bis c.c. prevede inoltre che le immobilizzazioni siano soggette ad un periodico riesame al fine di determinare se il loro valore iscritto in bilancio abbia subito una perdita durevole, facendo riferimento alla capacità delle immobilizzazioni di concorrere alla futura produzione di risultati economici, alla loro prevedibile vita utile e, ove applicabile e determinabile, al loro valore di mercato.

In ottemperanza a tale disposizione, introdotta con il D.Lgs. 28.12.2004 n.310, il Gruppo ha condotto una verifica sui valori iscritti tra le immobilizzazioni materiali ed immateriali e destinate ai singoli settori di attività, così come peraltro riportato nella relazione sulla gestione.

Immobilizzazioni finanziarie

Le partecipazioni in società controllate sono valutate secondo il metodo del patrimonio netto.

Rimanenze

Le rimanenze di materia prima sono valutate al minore tra il costo medio ponderato di acquisto ed il valore di mercato.

Crediti

I crediti sono valutati al presumibile valore di realizzo.

L'adeguamento del valore nominale dei crediti al valore di presunto realizzo è ottenuto mediante l'appostazione di un fondo di svalutazione crediti il cui valore tiene ragionevolmente conto delle possibili perdite secondo il principio della prudenza.

Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni

Le attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni sono valutate al minore tra il costo d'acquisto ed il relativo valore di realizzo.

Disponibilità liquide

Corrispondono alle reali risultanze contabili alla chiusura dell'esercizio.

Ratei e Risconti

Sono iscritte in tali voci, sulla base del principio di competenza temporale, le quote di costi e proventi comuni a due o più esercizi; l'iscrizione avviene con il previo consenso del Collegio Sindacale.

Fondi rischi ed oneri

I Fondi per rischi ed oneri sono stanziati per coprire debiti di esistenza certa o probabile, dei quali tuttavia alla chiusura dell'esercizio non è determinabile l'ammontare e/o la data di sopravvenienza. Gli stanziamenti riflettono una stima prudente sulla base degli elementi a disposizione.

Il fondo "post mortem" per la discarica tiene conto dei futuri costi per il ripristino dell'impianto e per la gestione "post mortem", considerata prudenzialmente la capacità residua al 31.12.2011 e il presumibile utilizzo della stessa.

Fondi per imposte

Il fondo imposte accoglie le passività per imposte probabili e imposte differite.

Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato

Il trattamento di fine rapporto viene stanziato per coprire l'intera passività maturata nei confronti dei dipendenti, in conformità alla legislazione vigente ed ai contratti collettivi di lavoro. Tale passività è soggetta alla rivalutazione prevista dalla normativa.

Debiti

I debiti sono iscritti al loro valore nominale.

Poste in valuta estera

Non esistono crediti e debiti espressi in valuta estera.

Conti d'ordine

Sono esposti in calce allo Stato Patrimoniale al valore nominale tenendo conto degli impegni esistenti alla chiusura dell'esercizio. In particolare, la posta comprende le garanzie prestate, oltre all'indicazione dei beni in gestione e dei beni in godimento oneroso.

Ricavi

Sono contabilizzati in base al principio della competenza. In particolare:

- I ricavi derivanti dalle prestazioni corrisposte a mezzo di reti di distribuzione sono riconosciuti nel momento dell'erogazione.
- I ricavi relativi alla vendita dei prodotti sono riconosciuti al momento del passaggio di proprietà che generalmente coincide con la consegna o spedizione degli stessi.
- I ricavi pluriennali concessi da enti pubblici a sostegno di mutui sono iscritti tra i crediti con contropartita i risconti passivi. Detti risconti vengono portati a ricavi d'esercizio.
- I ricavi pluriennali concessi da enti pubblici in conto impianti sono iscritti al momento dell'incasso tra i crediti con contropartita i risconti passivi. Detti risconti vengono portati a ricavi d'esercizio in base alla vita utile del relativo bene.

Costi

I costi sono contabilizzati secondo il principio della competenza al netto di sconti, abbuoni e resi.

Imposte sul reddito

Le imposte sono accantonate secondo il principio di competenza e rappresentano:

- gli accantonamenti per imposte liquidate o da liquidare per l'esercizio, determinate secondo le aliquote e le norme vigenti;
- l'ammontare delle imposte differite o anticipate che deriva dalle differenze temporanee tra il valore attribuito ad una attività o ad una passività secondo criteri civilistici ed il valore attribuito a quella attività o a quella passività ai fini fiscali.

Le imposte anticipate sono stanziare solo se esiste la ragionevole certezza che saranno effettivamente recuperate.

Leasing

I contratti di locazione sono classificati come locazioni finanziarie ogni qualvolta i termini del contratto sono tali da trasferire in parte prevalente i rischi e i benefici della proprietà al locatario, il bene sia riscattabile dal conduttore dietro versamento di un prezzo prestabilito di non rilevante valore.

Tutte le altre locazioni sono considerate operative e i relativi canoni sono iscritti in quote costanti in base alla durata del contratto.

RAPPORTI CON LE SOCIETA' DEL GRUPPO E PARTI CORRELATE

Si rinvia alla Relazione sulla Gestione per il commento sui rapporti con le società del gruppo e le parti correlate.

NATURA DELL'ATTIVITA' DELL'IMPRESA

Si rinvia alla Relazione sulla Gestione per il commento sulla natura dell'attività dell'impresa.

EVOLUZIONE PREVEDIBILE DELLA GESTIONE

In merito all'evoluzione prevedibile della gestione, si rinvia alla Relazione sulla Gestione.

EVENTI SUCCESSIVI ALLA FINE DELL'ESERCIZIO

Si rinvia alla Relazione sulla Gestione per il commento degli eventi successivi alla fine dell'esercizio.

STATO PATRIMONIALE

ATTIVO

B. IMMOBILIZZAZIONI

Ammontano a Euro 15.473 mila.

Si rimanda alla Relazione sulla Gestione per il commento sulla recuperabilità dei valori iscritti tra le immobilizzazioni.

I. IMMOBILIZZAZIONI IMMATERIALI

Ammontano a Euro 386 mila.

<i>Immobilizzazioni immateriali</i>	<i>Al 31.12.2011</i>
Costi d'impianto e di ampl.	96
Costi di ricerca, svil., pubb.	0
Diritto di brevetto industriale	24
Avviamento	18
Immobilizzazioni in corso	107
Altre	141
<i>Totale</i>	<i>386</i>

In calce a questa relazione (allegato n.2) è riportata la tabella prevista dall'art. 2427 punto 2 del Codice Civile.

Nel corso dell'esercizio non sono state effettuate rivalutazioni o svalutazioni.

Costi d'impianto ed ampliamento: comprendono i costi relativi alla costituzione di Ambiente Newco srl. La capitalizzazione di detti costi è stata concordata con il Collegio Sindacale.

L'ammortamento è ripartito su cinque esercizi.

Diritti di brevetto industriale: si riferiscono ai costi relativi ad acquisizione di software; nell'anno 2011 sono entrati in uso software per il valore di Euro 31 mila riguardano in particolare moduli per la gestione dell'utenza e della clientela.

L'ammortamento viene effettuato in 3 anni.

Avviamento: rappresenta l'avviamento relativo all'acquisto dell'azienda RECO da parte di Mainardo, avvenuto nel corso del 2005 per il valore residuo di Euro 30 mila. L'ammortamento di quest'ultimo è ripartito in dieci anni.

Per la recuperabilità del valore iscritto si rimanda alla relazione sulla gestione.

Immobilizzazioni in corso e acconti: le opere più importanti riguardano il nuovo sistema informatico Euro 98 mila, di queste Euro 54 mila corrispondono al costo del progetto di Business Intelligence. Le movimentazioni di questa voce sono riportate nell'allegato n. 4.

Altre immobilizzazioni immateriali: la voce ricomprende le migliorie sui beni di terzi relative alle opere murarie ed impianti di Via Tambarin 22, Ronchi dei Legionari ammortizzate in base alla durata del contratto di locazione. Tra le altre immobilizzazioni entrate in uso nel 2009 sono iscritti per Euro

Euro 81 mila e riguardanti costo del progetto dell'impianto di selezione del rifiuto secco, l'ammortamento di quest'ultimo è ripartito in dieci anni in coerenza con la durata utile del bene al quale si riferisce.

Sulle altre spese, relative a costi per studi, progettazioni e consulenze diverse inerenti i servizi aziendali, l'ammortamento è applicato su un periodo non superiore a 5 anni.

II. IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI

Ammontano a Euro 15.087 mila.

Nella tabella che segue è dettagliata la composizione di questa voce:

<i>Immobilizzazioni materiali</i>	<i>Al 31.12.2011</i>
Terreni e fabbricati	7.605
Impianti e macchinari	4.690
Attrezzature ind. e comm.li	1.044
F.do Sval. Attrezzatura	0
Altri beni	922
Imm.ni in corso e acconti	826
Totale	15.087

In calce a questa relazione (allegato n.3) è riportata la tabella prevista dall'art. 2427 punto 2 del Codice Civile.

Non sono state effettuate rivalutazioni o svalutazioni nel corso dell'esercizio.

Le quote di ammortamento sono state calcolate considerando la residua possibilità di utilizzo economico. Nel primo anno di acquisto o di utilizzo le aliquote sono ridotte alla metà.

Si segnalano qui di seguito le aliquote applicate:

Categorie di beni	
Fabbricati industriali	1,50%
Costruzioni leggere	5,00%
Impianto di compostaggio	5,00%
Impianti generici	5,00%
Impianti specifici	10,00%
Attrezzi ed utensili	25,00%
Mobili e macchine	12,00%
Automezzi	10,00%
Autovetture	12,50%
Macchine elettroniche	20,00%

Nel corso del 2011 non sono stati capitalizzati interessi passivi.

Terreni e fabbricati: vi figurano tra gli altri le sedi amministrative ed operative, la discarica di Pecol dei Lupi, l'impianto di compostaggio e l'impianto di selezione di Moraro. Nel 2011 sono entrati in uso Euro 56 mila relativi agli adeguamenti sulle sedi di Via Tambarin 22 e Via Cau de Mezo 10 – Ronchi

dei Legionari. Inoltre Euro 243 mila, corrispondenti al valore del capanone realizzato presso l'ex inceneritore di Via Gregorcic in Gorizia, sono stati riclassificati e iscritti tra le immobilizzazioni immateriali in quanto beni da retrocedere al proprietario del terreno in termini gratuiti a fine contratto di concessione (2012).

Impianti e Macchinari: nella voce sono compresi gli impianti specifici legati alle attività di smaltimento e trattamento dei rifiuti.. Nel 2011, inoltre, sono entrati in funzione nel settore ambiente impianti e macchinari relativi alla stazione di compostaggio per Euro 293 mila. Tra gli impianti sono ricompresi l'impianto di triturazione e gli altri impianti specifici da dedicare all'attività di selezione del rifiuto secco indifferenziato per Euro 876 mila. Nella voce sono iscritti i beni acquisiti con contratti di lease back e leasing , rispettivamente l'impianto di selezione del rifiuti e dei lettori ottici funzionali allo stesso, il cui valore è di Euro 1.232 mila.

Attrezzature industriali e commerciali: la voce si riferisce alle attrezzature di officina e altre attrezzature funzionali ai servizi aziendali. Nell'anno sono entrati in uso beni per Euro 151 mila.

Altri beni materiali: comprende automezzi, mobili e macchine ufficio. Nella voce sono iscritti beni acquisiti con contratti di leasing il cui valore è di Euro 645 mila. Nell'anno inoltre sono entrati in uso, in particolare, automezzi per il settore ambiente per Euro 86 mila, mobili, arredi, macchine ordinarie d'ufficio ed elettroniche d'ufficio per 133 mila.

Immobilizzazioni materiali in corso e acconti: il dettaglio degli impianti in costruzione e le relative movimentazioni sono riportati nell'apposito allegato (n.5) a questa nota; le opere più importanti riguardano gli interventi nell'ambito del servizio ambiente per l'impianto di compostaggio per Euro 387 mila e l'adeguamento in discarica per Euro 68 mila.

Contratti di leasing

Ai sensi dell'art. 2427 cod. civ. punto 22 è stato predisposto l'allegato n. 15 dove vengono dettagliati i contratti di leasing che il gruppo ha stipulato nel corso degli ultimi esercizi.

C. ATTIVO CIRCOLANTE

I. RIMANENZE

Ammontano a Euro 6 mila.

Il saldo di bilancio è così costituito:

<i>Rimanenze</i>	<i>Al 31.12.2011</i>
Materie prime sussid. e di cons.	4
Fondo svalutazione magazzino	0
Lavori in corso su ordinaz.	0
Acconti	2
<i>Totale</i>	<i>6</i>

Le rimanenze di magazzino, sono valutate, al costo medio ponderato di acquisto; nel 2011 sono state svalutate per Euro 4 mila. Il valore delle rimanenze di magazzino non risulta superiore a quello di mercato.

II. CREDITI

Il totale dei crediti ammonta a Euro 9.793 mila.

1 - Verso clienti

Ammontano complessivamente a Euro 9.205 mila.

Sono tutti a breve termine.

La tabella che segue analizza i crediti, esposti al netto del relativo fondo svalutazione al 31.12.2011, nelle singole voci che li compongono.

<i>Crediti V/clienti</i>	<i>Al 31.12.2011</i>
crediti v/clienti per fatt. emesse	8.232
crediti per fatt. da emettere	2.630
crediti per altro	15
note di accredito	(478)
fondo svalutazione	(1.194)
<i>Totale</i>	<i>9.205</i>

La voce crediti verso clienti pari ad Euro 8.232 mila comprende i crediti commerciali verso i Comuni soci di IRIS che ammontano ad Euro 4.735 mila per fatture emesse; i crediti da bollettazione utenze TIA ammontano ad euro 1.731 mila mentre i crediti per l'attività di selezione di Mainardo ammontano ad euro 760 mila.

La voce crediti per fatture da emettere pari ad Euro 2.630 mila comprende Euro 1.937 mila per fatture da emettere verso di Comuni soci di IRIS.

Infine le note di credito da emettere pari ad Euro 478 mila sono un debito verso i Comuni soci di IRIS per i contributi di filiera (carta, cartone, plastica e alluminio).

Il fondo svalutazione crediti corrisponde ad una ragionevole stima nelle possibili difficoltà di recupero del credito.

Le movimentazioni del fondo sono rappresentate nell'allegato n.8.

4 – Verso imprese controllanti

- **esigibili entro l'esercizio successivo**

Risultano pari ad Euro 17 mila e si riferiscono a:

<i>Crediti v/imprese controllanti</i>	<i>Al 31.12.2011</i>
Credito v/clienti controllanti	17
Crediti per fatture da emettere	0
Totale	17

I crediti commerciali riguardano i servizi resi ad IRIS SPA per la gestione amministrativa regolata da contratto per l'anno 2011.

4 bis – Crediti Tributari

Ammontano ad Euro 138 mila e risultano in dettaglio:

- **esigibili entro l'esercizio successivo**

Risultano pari ad Euro 138 mila e si riferiscono a:

<i>Crediti tributari Esigibili entro 12 mesi</i>	<i>Al 31.12.2011</i>
IVA a credito	138
Totale	138

4 ter – Imposte anticipate

Ammontano ad Euro 356 mila.

<i>Imposte anticipate</i>	<i>Al 31.12.2011</i>
Esigibili entro 12 mesi	3
Esigibili oltre 12 mesi	353
Totale	356

Sono stanziati i crediti che con ragionevole certezza sono considerati recuperabili.

Le movimentazioni di questa voce sono riportate nell'allegato n. 13.

5 - Verso altri

Ammontano a Euro 77 mila e sono così composti:

- **esigibili entro l'esercizio successivo**

In totale ammontano a Euro 50 mila.

Le voci riguardano:

<i>Crediti verso altri - Esigibili entro 12 mesi</i>	<i>Al 31.12.2011</i>
per crediti verso istituti assicurativi	7
per crediti verso enti previdenziali	5
altri crediti	5
per costi anticipati	28
per contributi da Regione, Provincia e Comuni	5
Totale	45

I crediti per costi anticipati riguardano i canoni telecom relativi al primo bimestre 2012.

esigibili oltre l'esercizio successivo

Ammontano ad Euro 27 mila:

<i>Crediti diversi scadenti oltre l'anno successivo entro 5 anni</i>	<i>Al 31.12.2011</i>
Depositi cauzionali	27
Totale	27

Tra i depositi cauzionali è iscritta la somma di Euro 27 mila corrispondente agli importi versati a garanzia dei contratti di locazione stipulati per le sedi di Via Tambarin Ronchi dei Legionari Euro 11 mila, Via Consiglio d'Europa Monfalcone Euro 5 mila e Via Gregorcic Gorizia Euro 7 mila.

IV. DISPONIBILITA' LIQUIDE

Ammontano ad Euro 6.852 mila e sono così composte:

<i>Disponibilità liquide</i>	<i>Al 31.12.2011</i>
Cassa	2
Su c/c bancario	6.539
Su c/c postale	311
Totale	6.852

D. RATEI E RISCONTI ATTIVI

Ammontano a Euro 107 mila.

Sono calcolati secondo il principio della competenza economica e di correlazione dei costi e ricavi in ragione del periodo di bilancio.

I risconti si riferiscono principalmente a polizze assicurative, alla tassa di proprietà degli automezzi e a contratti di leasing.

La tabella che segue ne evidenzia la composizione:

<i>Ratei e Risconti attivi – Scadenti entro 12 mesi</i>	<i>Al 31.12.2011</i>
Ratei attivi	0
Risconti attivi	79
Totale	79

<i>Ratei e Risconti attivi - Scad. oltre 12 mesi</i>	<i>Al 31.12.2011</i>
Risconti attivi - entro 5 anni	27
Risconti attivi - oltre 5 anni	1
Totale	28

PASSIVO

A. Patrimonio netto

Il Patrimonio Netto del Gruppo al 31 dicembre 2011 ammonta a Euro 6.903 mila.

Il Patrimonio Netto dei terzi al 31 dicembre 2011 è pari a Euro 54 mila.

Capitale sociale

Il capitale sociale al 31.12.2011 della Capogruppo, interamente versato, ammonta a Euro 5.700 mila ed è rappresentato da n. 5.700.000 quote da nominali Euro 1,00 attribuibili al socio unico Iris Isontina Reti Integrate e Servizi SpA.

La composizione del Patrimonio Netto, le variazioni che lo stesso ha subito durante l'esercizio 2011, il prospetto di raccordo tra il Patrimonio Netto della Controllante e il Patrimonio Netto Consolidato ed il prospetto di raccordo tra il risultato d'esercizio della Controllante e il risultato Consolidato sono dettagliati nell'allegato n.7.

B. FONDI PER RISCHI ED ONERI

2 – Per imposte.

Ammonta ad Euro 6 mila.

L'importo è relativo principalmente alle imposte differite stanziata a fronte di interessi attivi di mora non incassati nel corso dell'esercizio.

Le movimentazioni di questa voce sono riportate negli allegati n. 10 e 13.

3 – Altri

L'importo di Euro 4.910 mila ed è così composto:

<i>Altri fondi</i>	<i>Al 31.12.2011</i>
Fondo post-mortem discarica	4.889
Fondo rischi penalità contrattuali	10
Fondo spese legali	0
Fondo franchige assicurative	11
<i>Totale</i>	<i>4.910</i>

Le movimentazioni dei fondi rischi ed oneri sono rappresentate nell'allegato n. 10.

C. TRATTAMENTO DI FINE RAPPORTO

Ammonta a Euro 803 mila.

Il debito copre totalmente le indennità di fine rapporto maturate a tutto il 31 dicembre 2011, secondo i contratti collettivi di lavoro ed il codice civile.

Le movimentazioni del debito sono espresse nell'allegato n. 9.

D. DEBITI

3 - Verso soci per finanziamento

Ammonta ad Euro 36 mila ed è relativo al finanziamento concesso dal Socio IDEALSERVICE Srl al Gruppo.

4 - Verso banche

Ammontano a Euro 730 mila:

<i>Debiti verso banche Scadenti entro 12 mesi</i>	<i>Al 31.12.2011</i>
Per anticipazione di cassa	80
Per mutui	151
<i>Totale</i>	<i>231</i>

<i>Debiti verso banche</i>	<i>Al 31.12.2011</i>
Per mutui scadenti - oltre 12 mesi ed entro 5 anni	380
Per mutui scadenti - oltre 5 anni	119
<i>Totale</i>	<i>499</i>

Il dettaglio dei mutui figura nell'allegato n. 11.

5 - Verso altri finanziatori

Ammontano complessivamente a Euro 4.571mila .

<i>Debiti verso altri finanziatori</i>	<i>Al 31.12.2011</i>
Per contratti di leasing	1.061
Per finanziamenti scadenti entro 12 mesi	891
Per finanziamenti scadenti oltre 12 mesi ed entro 5 anni	2.026
Per finanziamenti scadenti oltre 5 anni	593
<i>Totale</i>	<i>4.571</i>

Il dettaglio dei mutui figura nell'allegato n. 11. In questa voce sono classificati anche i debiti emergenti dai contratti di leasing, per maggiori dettagli si rinvia all'allegato n. 15

7 - Verso fornitori

Ammontano a Euro 6.385 e sono tutti esigibili entro dodici mesi.

Comprendono sia i debiti relativi alle fatture già ricevute, che quelli maturati la cui fattura non era ancora pervenuta alla chiusura dell'esercizio.

Il dettaglio risulta essere il seguente:

<i>Debiti verso fornitori</i>	<i>Al 31.12.2011</i>
Totale per fatture pervenute	5.917
Totale per fatture da ricevere	485
Totale per note d'accred. da ric.	(17)
<i>Totale</i>	<i>6.385</i>

Tra i debiti verso fornitori troviamo Euro 2.128 mila riferibili all'attività svolta nell'ultimo quadrimestre 2011 dalla ditta Sangalli Giancarlo & c. srl aggiudicataria della gara esperita per il servizio di raccolta su tutto il territorio provinciale. Tale importo scade il 31.01.2012.

11 - Verso imprese controllanti

Ammontano a Euro 4.946 e sono tutti esigibili entro dodici mesi.

<i>Debiti verso imprese controllanti</i>	<i>Al 31.12.2011</i>
Fatture pervenute da IRIS SPA	(7)
Conguaglio da conferimento	4.953
<i>Totale</i>	<i>4.946</i>

Il debito verso IRIS per conguaglio di conferimento è dovuto principalmente dai minori debiti rilevati alla data del 31.12.2010 rispetto a quella di perizia di data 30.09.2010.

12 – Tributari

Ammontano a Euro 805 mila.

In dettaglio:

<i>Debiti tributari Scadenti entro 12 mesi</i>	<i>Al 31.12.2011</i>
Debiti per IRAP	210
Debiti per IRES	491
Debiti per tributo prov. rifiuti	102
Debiti imposta sostitutiva tfr	2
<i>Totale</i>	<i>805</i>

A seguito della riclassifica dei beni in leasing si registra un aumento del debito IRES per Euro 143 mila mentre un aumento del debito IRAP per Euro 20 mila.

13 - Istituti di previdenza e sicurezza sociale

Ammontano a Euro 95 e scadono tutti entro dodici mesi.

<i>Debiti verso Istituti di Previdenza e Sicurezza Soc.</i>	<i>Al 31.12.2011</i>
Debiti verso INPS	25
Debiti verso INAIL	1
Debiti verso INPDAP	59
Debiti verso Previdai	5
Debiti verso Previambiente	5
<i>Totale</i>	<i>95</i>

La voce più rilevante riguarda i debiti verso INPS/INPDAP ed è relativa allo stanziamento dei

contributi previdenziali per competenza calcolati sui ratei ferie e di premio produzione anno 2011.

14 - Altri

Ammontano a Euro 845 mila ed il dettaglio risulta dalle seguenti tabelle:

<i>Debiti diversi scadenti entro l'anno successivo</i>	<i>Al 31.12.2011</i>
Verso il personale	273
Verso Comune di Gorizia per servizio TIA tributo	272
Verso Comune Cormons e Moraro per indennizzo siti	72
Depositi cauzionali Mainardo	202
Debiti diversi	13
Totale	832

<i>Debiti diversi scadenti oltre 12 mesi entro 5 anni</i>	<i>Al 31.12.2011</i>
Depositi cauzionale Ambiente Newco srl	13
Totale	13

I debiti verso il personale riguardano essenzialmente i debiti per ferie non godute, premio di produttività e competenze di dicembre.

Tra i debiti "Verso diversi" sono iscritti tra l'altro gli importi dovuti, ai sensi della L.R. 30/86, al 31.12.2011 al comune di Moraro per la presenza rispettivamente degli impianti di compostaggio e di selezione dei rifiuti.

E. RATEI E RISCONTI PASSIVI

Ammontano a Euro 1.142 mila.

La definizione degli stessi è stata preventivamente concordata con il Collegio Sindacale.

<i>Ratei e risconti passivi</i>	<i>Al 31.12.2011</i>
<i>Ratei passivi</i>	3
<i>Risconti passivi:</i>	
Contributi c.to impianti	1.139
Altri Risconti passivi	0
Totale	1.142

<i>Risconti passivi al 31.12.2011</i>	<i>Scadenti</i>	<i>Scadenti</i>	<i>Scadenti</i>
<i>Classificati secondo l'esigibilità</i>	<i>Entro 12 mesi</i>	<i>oltre 12 mesi ed entro 5 anni</i>	<i>oltre 5 anni</i>
Contributi c.to impianti	94	196	849
Altri Risconti passivi	0	0	0
<i>Totale</i>	<i>94</i>	<i>196</i>	<i>849</i>

I risconti per contributi in conto impianti riflettono la quota di competenza di esercizi futuri e sono legati principalmente agli investimenti eseguiti a Moraro presso l'impianto di compostaggio.

Maggiori dettagli sui risconti passivi sono riportati nell'allegato n. 12.

CONTI D'ORDINE

Ammontano a complessivi Euro 9.506 mila e sono relativi a garanzie prestate a favore di terzi.

Il dettaglio di dette voci viene riportato nell'allegato n. 14.

CONTO ECONOMICO

ESERCIZIO 2011

A. VALORE DELLA PRODUZIONE

1 - Ricavi delle vendite e prestazioni

L'importo di Euro 21.249 mila risulta così suddiviso per natura e destinazione:

Settori	31.12.2011
Tia comune Ronchi	1.650
Raccolta rifiuti	12.966
Lavori conto terzi	221
Ricavi per trattamenti	1.445
Ricavi per smaltimenti	4.020
Ricavi per cessione carta	534
Ricavi per selezione	413
Totale	21.249

I ricavi da vendita si riferiscono ai corrispettivi per servizi resi.

I ricavi da vendita sono relativi ai corrispettivi per tutti i servizi resi ai Comuni della provincia di Gorizia in relazione ai contratti in essere per la raccolta dei rifiuti sul territorio nonché dai ricavi derivanti dalla vendita della carta sul libero mercato.

4 - Incrementi di immobilizzazioni per lavori interni

Si riferiscono principalmente ai lavori in economia effettuati dal personale interno durante l'esercizio. Qui di seguito il dettaglio:

Immobilizz.per lavori interni	31.12.2011
Materiali	0
Manodopera	0
Interessi passivi	0
Prestazioni di terzi	70
Totale	70

Gli incrementi di immobilizzazioni transitate per conto economico consistono nelle spese sostenute per la costituzione di Ambiente Newco srl.

5 - Altri ricavi e proventi

Ammontano a Euro 1.114 mila.

Il dettaglio suddiviso per natura è il seguente:

Natura	31.12.2011
Contributi c/esercizio	32
Contributi c/impianto	72
Riscossione TIA tributo	143
Vendita rottami ferrosi	152
Rimborso spese legali utenti	56
Plusvalenza cessione cespiti	49
Risarcimenti danni da terzi	49
Cessione contratto leasing	25
Trattenuta mensa personale	10
Telesorveglianza co.Gorizia	22
Gestione amministrativa	259
Ricavi diversi	135
Fitti attivi	110
Totale	1.114

Nella voce “Altri servizi” i contributi in conto esercizio si riferiscono a quelli erogati da Regione e Provincia e relativi a mutui estinti.

Le quote di utilizzo dei contributi riguardano la parte dei contributi, in precedenza inseriti tra i risconti passivi ed ora iscritti in conto economico, ricevuti per la realizzazione di impianti entrati in uso ed in ammortamento.

B. COSTI DELLA PRODUZIONE.

6 - Materie prime, sussidiarie di consumo, merci

Ammontano a Euro 546 mila.

La voce più importante è il consumo di energia elettrica presso l'impianto di compostaggio a Moraro per Euro 145 mila oltre che alle spese di carburante per i mezzi legati alle raccolta pari ad Euro 210 mila.

7 - Servizi

Ammontano a Euro 14.042 mila e sono così suddivise per natura:

Costi per servizi	31.12.2011
Prestazioni di terzi per manutenzioni	515
Prestazioni per lavorazioni di terzi	16
Consulenze tecniche, legali e ammi.ve	310
Prest.di servizi per il personale	128
Compensi organi sociali	50
Assicurazioni	118

Contratto gestione impianto selezione rif.	1.058
Spese per pulizia e vigilanza	60
Spese per comunicaz.e trasporto	245
Spese di pubblicità e promozione	6
Altri servizi ambientali	11.536
Totale	14.042

Il compenso, di competenza dell'esercizio, spettante agli Amministratori è pari a Euro 32 mila, quello che compete al Collegio Sindacale, ammonta a Euro 18 mila.

La più importante variazione riguarda le spese per altri servizi ambientali delle quali, di seguito, si elencano le principali voci di spesa.

Costi per altri servizi ambientali	31.12.2011
Spese per trasporto e raccolta vetro	206
Spese smaltimento tossico-nocivi	62
Spese smaltimento pneumatici	5
Spese smaltimento apparecchiature elettr.	10
Spese smaltimento medicinali	8
Spese smaltimento pile	6
Spese per smaltimento ingombranti	178
Lav.diverse di terzi ambiente	300
Spese per spazzamento stradale	732
Spese per raccolta vetr/carta	1.241
Spese per raccolta verde	386
Spese per raccolta umido/verde porta/porta	1.785
Spese per altre raccolte e trasp.rifiuti	1.285
Spese per smaltimenti all'inceneritore	3.273
Spese per lavaggio cassonetti	25
Spese per trattamento frazione c/o altri siti	769
Spese per analisi e smaltim.to percolato	344
Spese per altre analisi servizi ambiente	44
Spese per trattamento verde	263
Spese trasporto rifiuti	82
Gestione ecopiazze	364
Canone gestione discarica	86
Servizi ausiliari	82
TOTALE	11.536

8 - Servizi per godimento di beni di terzi.

Ammontano a Euro 354 mila. Elenchiamo i costi per natura:

Natura	31.12.2011
Fitti passivi	98
Nolo beni di terzi	256
<i>Totale</i>	<i>354</i>

A seguito delle scritture di consolidamento la voce relativa ai canoni leasing si elide poiché i relativi beni vengono registrati con il metodo finanziario.

9 - Personale

Il costo ammonta ad Euro 3.668 mila ed è così ripartito:

Costo del Personale	31.12.2011
Salari e stipendi	2.636
Oneri sociali	840
T.F.R.	192
<i>Totale</i>	<i>3.668</i>

La forza lavoro in essere al 31.12.2011 era pari a 71 unità e risulta così ripartita:

Dipendenti	31.12.2011
Dirigenti	1
Quadri	3
Impiegati Amministrativi	15
Impiegati Tecnici	7
Operai	45
<i>Totale</i>	<i>71</i>

Il numero medio di dipendenti nell'anno 2011 è pari a 72.

10 - Ammortamenti e svalutazioni

Ammontano a Euro 1.366 mila e sono così suddivisi:

- ammortamento delle immobilizzazioni immateriali, per Euro 139 mila;
- ammortamento delle immobilizzazioni materiali, per Euro 1.077;
- svalutazione crediti, per Euro 150 mila.

Segue il dettaglio degli ammortamenti sulle immobilizzazioni immateriali e materiali:

AMMORTAMENTI BENI IMMATERIALI	31.12.2011
Costi d'impianto ed ampliamento	24
Diritti di brevetto e di utilizzo opere d'ingegno	28
Avviamento	6
Altre immobilizzazioni immat.	81
<i>Totale</i>	<i>139</i>

I costi di impianto sorti nel presente esercizio vengono ammortizzati in 5 anni.

AMMORTAMENTI BENI MATERIALI	31.12.2011
Terreni e Fabbricati	108
Impianti e macchinari	318
Attrezzature	350
Altri beni	301
<i>Totale</i>	<i>1.077</i>

I criteri utilizzati per gli ammortamenti e per le svalutazioni sono descritti nelle rispettive voci dello Stato Patrimoniale.

11 – Variazione delle rimanenze di materie prime e sussidiarie

La variazione positiva è pari a Euro 4 mila.

Variazione delle rimanenze di materie prime, sussidiarie e di consumo	31.12.2011
Rimanenze iniziali	0
Rimanenze finali	4
<i>Totale</i>	<i>4</i>

12 – Accantonamenti per rischi

L'accantonamento per rischi ammonta ad Euro 10 mila e riguardano penalità contrattuali.

13 – Altri accantonamenti

Non sono stati eseguiti altri accantonamenti nel corso dell'anno 2011.

14 - Oneri diversi di gestione

Ammontano a Euro 887 mila.

La suddivisione per natura risulta essere la seguente:

Oneri diversi di gestione	31.12.2011
Imposte, tasse e tributi (ICI, imp.reg., TOSAP, TARSU, canoni ecc.)	42
Indennizzo al Comune di Moraro	72
Contributi associativi	14
Abbonamenti, libri e riviste	3
Penalità comune Cormons	38
Contributi COMIECO E COREVE ai comuni della provincia	622
Altri oneri di gestione e sopravv. pass.	91
Minusvalenze patrimoniali	5
Totale	887

Tra le imposte, tasse, tributi e contributi, risultano iscritti a favore del Comune di Moraro l'indennizzo riconosciuto per la presenza degli impianti di compostaggio e di selezione.

C. PROVENTI E ONERI FINANZIARI

C.16 - Altri proventi finanziari

Ammontano a Euro 42 mila.

Sono relativi a:

Altri proventi finanziari	31.12.2011
Interessi di mora	20
Interessi attivi bancari e altri	24
Altri interessi e proventi	0
Totale	42

C.17 d- Interessi ed oneri finanziari

Ammontano a Euro 177 mila e sono relativi a :

Interessi ed oneri finanziari	31.12.2011
Interessi passivi su mutui	122
Interessi passivi bancari	8
Interessi su leasing	40
Fidejussioni bancarie	7
Totale	177

Il costo iscritto per interessi su leasing deriva dalla riclassifica dei beni in leasing iscritti ai fini del consolidato con il metodo finanziario.

D. RETTIFICHE DI VALORE DI ATTIVITA' FINANZIARIE

Nel 2011 non vi sono state rettifiche di valore di attività finanziarie.

E. PROVENTI ED ONERI STRAORDINARI

Nel presente esercizio non si sono registrati oneri e proventi straordinari.

IMPOSTE SUL REDDITO

Ammontano ad Euro 602 mila.

Le imposte correnti ammontano ad Euro 591 mila.

Le imposte differite ed anticipate ammontano ad Euro 11 mila.

Nell'allegato n. 13 è esposta nel dettaglio la composizione della voce e il peso fiscale.

INFORMATIVA ATTIVITA' DI DIREZIONE E COORDINAMENTO

Nel rispetto della normativa vigente si riporta il prospetto contenente i dati essenziali dell'ultimo bilancio della società Iris – Isontina Reti Integrate e Servizi S.p.A. di Gorizia, Codice Fiscale 01040450312, che esercita l'attività di controllo e coordinamento di AMBIENTE NEWCO s.r.l. a socio unico.

*Bilancio d'esercizio della società che esercita attività di direzione e coordinamento alla data
dell'ultimo esercizio chiuso (31 dicembre 2010) in unità di Euro*

STATO PATRIMONIALE	
ATTIVO	
B) Immobilizzazioni	366.390
C) Attivo circolante	97.706.885
D) Ratei e risconti	4.661
Totale attivo	98.077.936
PASSIVO	
A) Patrimonio netto	84.159.842
Capitale sociale	83.232.170
Riserve	78.493
Utile (perdita) dell'esercizio	849.179
B) Fondi per rischi ed oneri	200.521
D) Debiti	13.617.979
E) Ratei e Risconti	99.594
Totale passivo	98.077.936
GARANZIE, IMPEGNI E ALTRI RISCHI	3.682.899
CONTO ECONOMICO	
A) Valore della produzione	46.303.550
B) Costi della produzione	44.802.053
C) Proventi e oneri finanziari	123.578
Imposte sul reddito d'esercizio	775.896
Utile (perdita) dell'esercizio	849.179

Ronchi dei Legionari, 26 marzo 2012

Per il Consiglio di Amministrazione

Il Presidente

Geom. Luciano Zanutto



AMBIENTE NEWCO S.r.l. a socio unico

Società soggetta all'attività di direzione e coordinamento da parte di IRIS – ISONTINA RETI INTEGRATE E SERVIZI S.p.A. di Gorizia

BILANCIO CONSOLIDATO

Allegati alla Nota integrativa

ALLEGATO N.1 CONSOLIDATO**Stato Patr.d'Esercizio Riclass. 2011**

Euro'000	al 31.12.2011
Immobilizzazioni Materiali	15.087
Immobilizzazioni Immateriali	386
Immobilizzazioni Finanziarie	0
Immobilizzazioni non operat.	
Totale Immobilizzazioni	15.473
Magazzino	6
Crediti commerciali	9.222
Altri crediti	571
Ratei e risconti attivi	107
Debiti commerciali	(6.385)
Altri debiti	(6.691)
Ratei e risconti passivi	(1.142)
CCN	(4.312)
TFR	(803)
Fondi rischi e spese	(4.916)
Altre passività a medio termine	
Totale Passività a MLT	(5.719)
Capitale Investito Netto	5.442
Disponibilità liquide	(6.852)
Crediti finanziari	0
Debiti a breve termine	2.219
Debiti m/l termine	3.118
PFN/(cassa)	(1.515)
Capitale Sociale	5.700
Riserve	87
Utile (perdita) portati a nuovo	306
Utile (perdita) d'esercizio	810
Patrimonio Netto	6.903
Patrimonio Netto di Terzi	54
Totale Fonti di finanz.	5.442

ALLEGATO N.1 CONSOLIDATO**Conto Econ.d'Esercizio Riclass.2011**

Euro'000	31.12.2011
Ricavi delle vendite e delle prestazioni	21.249
Variazione dei lavori in corso su ord.	0
Incr. di immob. per lav. Int.	70
Altri ricavi e proventi	1.114
Valore della Produzione	22.433
Costi per materie prime suss.,di cons.,e..	(542)
Per servizi	(14.042)
Godimento beni di terzi	(354)
Per il personale	(3.668)
Accantonamenti	(160)
Oneri diversi di gestione	(887)
Ebitda	2.780
Ammortamenti materiali	(139)
Ammortamenti immateriali	(1.077)
Ebit	1.564
Saldo Proventi (oneri) finanziari	(134)
Saldo Rettifiche att.finanziarie	0
Saldo Proventi (oneri) straordinari	0
Utile ante imposte	1.430
Imposte	(602)
Utile netto (perdita netta)	828
Utile di terzi	(18)
Utile netto del gruppo	810

IMMOBILIZZAZIONI IMMATERIALI - CONSOLIDATO in unità di Euro																	
VOCI / SOTTOVOCI	31 DICEMBRE 2010					VARIAZIONI DELL'ESERCIZIO							31 DICEMBRE 2011				
	COSTO	RIV.	SV.	FONDO AMM.TO	VALORE BILANCIO	ACQUISIZ.NI	G/C DA IMM. IN CORSO	DECREMENTO COSTO STORICO	DECREMENTO FONDO AMM.	CONFERIMENTO DA IRIS C.S.	CONFERIMENTO DA IRIS FONDO	AMM.TI	COSTO	RIV.	SV.	FONDO AMM.TO	VALORE A BILANCIO
SPESE DI IMPIANTO ED AMPLIAMENTO					0		119.990					23.998	119.990			23.998	95.992
COSTI DI RICERCA, SVILUPPO, PUBBLICITA'	0			0	0							0	0			0	0
DIRITTI BREVETTO IND.LE UTIL.NE OP.INGEGNO	5.450			3.633	1.817	17.689	13.500			1.691.880	1.672.495	28.170	1.728.519			1.704.298	24.221
CONCESSIONI LICENZE					0								0			0	0
AVVIAMENTO	59.409			35.646	23.763							5.941	59.409			41.587	17.822
IMMOBILIZZAZIONI IN CORSO ED ACCONTI					0	130.001	-169.562			146.441			106.880			0	106.880
ALTRE	85.901			17.743	68.158	0	36.072			265.497	147.253	81.095	387.470			246.091	141.379
TOTALE	150.760			57.022	93.738	147.690	0			2.103.818	1.819.748	139.204	2.402.268			2.015.974	386.294

IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI - CONSOLIDATO in unità di Euro																	
VOCI / SOTTOVOCI	31 DICEMBRE 2010					VARIAZIONI DELL'ESERCIZIO							31 DICEMBRE 2011				
	COSTO	RIV.	SVAL.	FONDI AMM.TO	VALORE A BILANCIO	ACQUIS.NI	G/C DA IMM. IN CORSO	ALIENAZ. E TRASFERIM	VAR. F.AMM.	CONFERIMENTO DA IRIS C.S.	CONFERIMENTO DA IRIS FONDO	AMM.TI	COSTO	RIV.	SVAL.	FONDI AMM.TO	VALORE A BILANCIO
TERRENI E FABBRICATI	316.823			7.069	309.754	24.342	56.524			10.573.118	3.250.670	107.922	10.970.807			3.365.661	7.605.146
IMPIANTI E MACCHINARI	2.313.403			263.493	2.049.910	275.000	17.700	97.559	-87.803	3.560.786	885.777	318.136	6.069.330			1.379.603	4.689.727
ATTREZZATURE INDUSTRIALI E COMMERCIALI	2.681			392	2.289	130.450	20.382	10.998	-5.938	2.847.547	1.602.087	349.334	2.990.062			1.945.875	1.044.187
ALTRI BENI																	
- Automezzi					0	85.639		1.080	-54	3.001.554	2.070.958	260.165	3.086.113			2.331.069	755.044
- Macchine elettr. ed elettroniche	6.710			2.013	4.697	53.805	7.235	125	-125	288.547	253.730	22.908	356.172			278.526	77.646
- Mobili e macchine ordin. Ufficio	6.009			1.081	4.928	71.527	536	24.480	-22.032	217.704	184.671	18.394	271.296			182.114	89.182
IMMOBILIZZAZIONI IN CORSO ED ACCONTI					0	580.375	-102.377			347.499			825.497			0	825.497
TOTALE	2.645.626		0	274.048	2.371.578	1.221.138	0	134.242	-115.952	20.836.755	8.247.893	1.076.859	24.569.277		0	9.482.848	15.086.429

BILANCIO CONSOLIDATO**DETTAGLIO MOVIMENTAZIONI OPERE IN CORSO DI COSTRUZIONE
ED ACCONTI BENI IMMATERIALI**

(in unità di Euro)

DESCRIZIONE	CONFERIMENTO 31/12/2010	INCREMENTI	DECREMENTI	VALORE AL 31/12/2011
Sistema informativo	73.319	38.363	13.500	98.182
Progetto Ambiente Newco	73.122	46.868	119.990	0
Immob. Imm. In corso	0	44.770	36.072	8.698
	146.441	130.001	169.562	106.880

BILANCIO CONSOLIDATO**DETTAGLIO MOVIMENTAZIONI OPERE IN CORSO DI COSTRUZIONE
ED ACCONTI DI BENI MATERIALI**

(in unità di Euro)

DESCRIZIONE	CONFERIMENTO 31/12/2010	INCREMENTI	DECREMENTI	VALORE AL 31/12/2011
Ristrutturazione area di Via Bagni	118.321	8.973	-	127.294
Impianto di compostaggio	-	120.000	-	120.000
Sviluppo ecopiazzola	-	20.925	20.070,00	855
Sviluppo impianti discarica	46.840	66.769	-	113.609
Riconversione impianto Moraro	-	7.960	7.960,00	-
Viabilità ed arredo urbano compostaggio	-	266.920	-	266.920
Impianto rsu compostaggio	-	698	698,00	-
Realizzazione centro di raccolta	182.338	14.481	-	196.819
Ampliamento sedi	-	73.649	73.649,00	-
	347.499	580.375	102.377	825.497

PARTECIPAZIONI CONSOLIDATO AL 31.12.2011

(in unità di Euro)

Tabella art.2427 n.5 del Codice Civile

SOCIETA'	CAPITALE SOCIALE	CAPITALE SOCIALE E RISERVE	RISULTATO ESERCIZIO	TOTALE PATRIMONIO NETTO	% PART.	QUOTA P.N. COMPETENZA	VALUTAZIONE DI BILANCIO
TOTALE PARTECIPAZIONI							€ -

Le partecipazioni sono iscritte a bilancio al costo di acquisto.

(IN UNITA' DI EURO)

PROSPETTO DI MOVIMENTAZIONE DEL PATRIMONIO NETTO CONSOLIDATO DEL GRUPPO

	CAPITALE SOCIALE	RISERVA SOVRAPPREZZO	RISERVA LEGALE	ALTRE RISERVE	UTILI A NUOVO	UTILE D'ESERCIZIO	TOTALE PATRIMONIO
APERTURA AL 31/12/2010	5.700.000			87.479			5.787.479
RETTIFICHE DI CONSOLIDAMENTO ES.PRECEDENTI					305.122		305.122
UTILE CONSOLIDATO						809.958	809.958
BILANCIO	5.700.000	-	-	87.479	305.122	809.958	6.902.559

PROSPETTO DI RACCORDO TRA IL PATRIMONIO NETTO DELLA CONTROLLANTE ED IL PATRIMONIO NETTO CONSOLIDATO

	VALORE AL 31/12/2011
Patrimonio Netto della società controllante	6.508.364
Risultati conseguiti da società consolidate al netto delle competenze dei terzi	28.716
Utili (perdite) a nuovo derivanti da rettifiche di consolidamento.	365.479
Totale patrimonio netto del gruppo	6.902.559
Patrimonio netto di terzi	54.164
Totale patrimonio netto consolidato	6.956.723

PROSPETTO DI RACCORDO TRA IL RISULTATO D'ESERCIZIO DELLA CONTROLLANTE ED IL RISULTATO CONSOLIDATO

	VALORE AL 31/12/2011
Risultato d'esercizio come da bilancio civilistico della controllante	720.885
Risultati conseguiti da società consolidate al netto delle competenze dei terzi	28.716
Rettifiche nette derivanti dal processo di consolidamento	60.357
Risultato d'esercizio del gruppo	809.958
Risultato di competenza di terzi	17.600
Risultato d'esercizio consolidato	827.558

BILANCIO CONSOLIDATO

MOVIMENTAZIONE FONDO SVALUTAZIONE CREDITI

detratto alla voce C II 01 CREDITI V/CLIENTI nell'attivo dello Stato Patrimoniale

(in unità di Euro)

	VALORE AL 31/12/2010	INCREMENTI	DECREMENTI	VALORE AL 31/12/2011
FONDO SVALUTAZIONE CREDITI	1.400.000	150.000	355.735	1.194.265
	1.400.000	150.000	355.735	1.194.265

BILANCIO CONSOLIDATO

MOVIMENTAZIONE TRATTAMENTO DI FINE RAPPORTO

indicati alla voce C del Passivo dello Stato Patrimoniale Conto ZZZ76001

(in unità di Euro)

	VALORE AL 31/12/2012	INCREMENTI	DECREMENTI	VALORE AL 31/12/2011
SALDO ESISTENTE AL 31/12/2010	809.102			
ACCANTONAMENTO ANNO 2011		36.380		
RECUPERO QTA FDO 0,50 IVS			4.030	
IMPOSTA SOSTITUTIVA T.F.R.11%			3.302	
FONDO TFR EROGATO NELL'ESERCIZIO			35.250	
	809.102	36.380	42.582	802.900

BILANCIO CONSOLIDATO**MOVIMENTAZIONE FONDO IMPOSTE**

indicati alla voce B sub 2 del Passivo dello Stato Patrimoniale

(in unità di Euro)

	VALORE AL 31/12/2010	INCREMENTI	DECREMENTI	VALORE AL 31/12/2011
ZZZ75101 Fondo imposte differite	€ 5.245	€ 1.687	€ 1.182	€ 5.750
	€ 5.245	€ 1.687	€ 1.182	€ 5.750

MOVIMENTAZIONE FONDI PER RISCHI ED ONERI

indicati alla voce B sub 3 del Passivo dello Stato Patrimoniale

(in unità di Euro)

	VALORE AL 31/12/2010	INCREMENTI	DECREMENTI	VALORE AL 31/12/2011
RRR75501 Fondo post mortem	€ 4.911.123		€ 21.712	€ 4.889.411
RRR75503 Fondo rischi franchigie assicurazioni	€ 10.550			€ 10.550
RRR75504 Fondo rischi penalità	€ 50.900	€ 10.000	€ 50.900	€ 10.000
ZZZ75501 Fondo spese legali	€ 1.888		€ 1.888	€ -
	€ 4.974.461	€ 10.000	€ 74.500	€ 4.909.961

CONSOLIDATO			ALLEGATO N.11	
DETTAGLIO MUTUI PASSIVI				
ENTE	MUTUO	SERVIZIO	TASSO	DEBITO
	POS.			ENTRO 12 MESI
FRIULADRIA		MAINARDO	Euribor 6ML	€ 38.504
CASSA DI RISPARMIO DEL FVG		MAINARDO	Euribor 6ML	€ 52.668
FONDO GORIZIA		MAINARDO	Tasso zero	€ 60.208
CASSA DEPOSITI E PRESTITI SPA	4380820/00	DISCARICA	5,65	€ 158.156
BHIS- BANCA PER LA FINANZA ALLE OPERE PUBBLICHE E ALLE INFRASTRUTTURE SPA	Atto notarile	COMPOSTAGGIO	Euribor 6ML + 0,55	€ 232.506
BHIS- BANCA PER LA FINANZA ALLE OPERE PUBBLICHE E ALLE INFRASTRUTTURE SPA	Atto notarile	DISCARICA	Euribor 6ML + 0,55	€ 21.750
BHIS- BANCA PER LA FINANZA ALLE OPERE PUBBLICHE E ALLE INFRASTRUTTURE SPA	Atto notarile	VIA BAGNI	Euribor 6ML + 0,55	€ 21.750
MEDIOCREREDITO DEL FRIULI VENEZIA GIULIA SPA	Atto notarile	COMPOSTAGGIO	Euribor lettera 6 mesi	€ 457.143
TOTALI				€ 1.042.686
DETTAGLIO MUTUI PASSIVI				
ENTE	MUTUO	SERVIZIO	TASSO	DEBITO
	POS.			OLTRE 12 MESI
				ENTRO 5 ANNI
CASSA DI RISPARMIO DEL FVG		MAINARDO	Euribor 6ML	€ 229.123
FONDO GORIZIA		MAINARDO	Tasso zero	€ 150.521
CASSA DEPOSITI E PRESTITI SPA	4380820/00	DISCARICA	5,65	€ 728.585
BHIS- BANCA PER LA FINANZA ALLE OPERE PUBBLICHE E ALLE INFRASTRUTTURE SPA	Atto notarile	COMPOSTAGGIO	Euribor 6ML + 0,55	€ 882.566
BHIS- BANCA PER LA FINANZA ALLE OPERE PUBBLICHE E ALLE INFRASTRUTTURE SPA	Atto notarile	DISCARICA	Euribor 6ML + 0,55	€ 93.330
BHIS- BANCA PER LA FINANZA ALLE OPERE PUBBLICHE E ALLE INFRASTRUTTURE SPA	Atto notarile	VIA BAGNI	Euribor 6ML + 0,55	€ 93.330
MEDIOCREREDITO DEL FRIULI VENEZIA GIULIA SPA	Atto notarile	COMPOSTAGGIO	Euribor lettera 6 mesi	€ 228.572
TOTALI				€ 2.406.027
DETTAGLIO MUTUI PASSIVI				
ENTE	MUTUO	SERVIZIO	TASSO	DEBITO
	POS.			OLTRE 5 ANNI
CASSA DI RISPARMIO DEL FVG		MAINARDO	Euribor 6ML	€ 119.194
BHIS- BANCA PER LA FINANZA ALLE OPERE PUBBLICHE E ALLE INFRASTRUTTURE SPA	Atto notarile	COMPOSTAGGIO	Euribor 6ML + 0,55	€ 491.149
BHIS- BANCA PER LA FINANZA ALLE OPERE PUBBLICHE E ALLE INFRASTRUTTURE SPA	Atto notarile	DISCARICA	Euribor 6ML + 0,55	€ 50.687
BHIS- BANCA PER LA FINANZA ALLE OPERE PUBBLICHE E ALLE INFRASTRUTTURE SPA	Atto notarile	VIA BAGNI	Euribor 6ML + 0,55	€ 50.687
TOTALI				€ 711.718
TOTALE GENERALE				€ 4.160.430

BILANCIO CONSOLIDATO**Allegato n.12**

in unità di Euro

RISCONTI PASSIVI PLURIENNALI SU CONTRIBUTI C/IMPIANTI OPERE ATTIVATE	CARICO DA CONFERIMENTO	CARICO DA ES. 2011	TOTALE
<i>Servizio Igiene Ambientale</i>			
Regione Friuli Venezia Giulia per acquisto biocomposter RRR85602	€ 30.813		€ 1.138.760
Regione Friuli Venezia Giulia per impianto di compostaggio 2009 RRR85606	€ 1.063.641		
Fondo Gorizia impianti Mainardo	€ 44.306		
TOTALE RISCONTI PASSIVI OPERE ATTIVATE MASTRO 856			€ 1.138.760

BILANCIO CONSOLIDATO

(IN UNITA' DI EURO)

IMPOSTE SUL REDDITO D'ESERCIZIO BILANCIO CONSOLIDATO				
Totale Imposte sul reddito d'esercizio 2011		582.672		602.225
di cui:				
IRES				
imposte correnti	375.103			
effetto imposta corrente beni in leasing bilancio consolidato			17.206	
stanziamento imposte anticipate	-31.465			
utilizzo imposte anticipate	39.674			
stanziamento imposte differite	1.687			
utilizzo imposte differite	-1.182			
tot.IRES	383.817		17.206	
IRAP				
imposte correnti	196.441			
effetto imposta corrente beni in leasing bilancio consolidato			2.347	
stanziamento imposte anticipate	-493			
utilizzo imposte anticipate	2.907			
stanziamento imposte differite	0			
utilizzo imposte differite	0			
tot. IRAP	198.855		2.347	

BILANCIO CONSOLIDATO
CONTI D'ORDINE

	in unità di Euro
	ALLA DATA 31.12.2011
rischi	9.505.924
fidejussione bancaria CASSA DI RISPARMIO DEL FVG a favore della CCIAA di Gorizia per mutuo Fondo Gorizia Mainardo	210.730
fidejussione a favore della provincia di Gorizia per l'impianto di selezione: polizza SASA 15/09/2009-15/10/2018	164.159
fidejussione a favore del Comune di Gorizia per servizio smaltimento rifiuti: polizza SUN ALLIANCE 18/09/2011-17/09/2012	10.329
fidejussione a favore del Comune di Gorizia per imp.termodistruzione: polizza Royal 30/09/2011-29/09/2012	229.059
fidejussione bancaria CASSA DI RISPARMIO DEL FVG a favore della provincia di Gorizia per la gestione post mortem della discarica: 01/01/06-31/12/2012	2.376.715
fidejussione bancaria CASSA DI RISPARMIO DEL FVG a favore della provincia di Gorizia per la gestione lotto zero della discarica: 01/01/10-31/12/2015	1.591.180
fidejussione a favore di regione FVG per bonifica inquinamento presso discarica: polizza COFACE 04/11/2009-03/05/2012	70.476
privilegio su beni mobili e ipoteca su terreni a favore di Medio Credito FVG SPA: su mutuo FRIE di data 10/12/04 per impianto di compostaggio	2.560.000
fidejussione a favore PROV.GORIZIA per discarica pecol dei lupi polizza COFACE assicurazioni 05/10/2010-05/10/2014	1.990.570
fidejussione a favore Ministero Ambiente per iscrizione albo intermediari di rifiuti: polizza SACE 31/10/2011-31/10/2018	150.000
fidejussione a favore CO.MORARO per imp.compostaggio: polizza COFACE assicurazioni 01/01/2008-31/12/2018	152.706
impegni	-
	-
beni di terzi presso la società	-
	-
TOTALE CONTI D'ORDINE AL 31/12/2011	9.505.924

ALLEGATO n. 15 Contratti di leasing

Ai sensi dell'art. 2427 del cod. civ.:

CONSOLIDATO

in unità di Euro

Contratto di leasing n. LI/00886869 (movimentatore telescopico marca Merlo)

Data stipula 27/12/2005, data decorrenza 27/04/2006, data scadenza 27/04/2011, valore bene €95.000,00.

Quota riferibile ai canoni maturati nel periodo 01/01/2011– 27/04/2011		6.064
a) Quota interessi riferibile ai canoni maturati nell'anno 2011		23
b) Quota interessi relativa agli eventuali conguagli per indicizzazione nell'anno 2011	-	8
TOTALE QUOTA INTERESSI (a + b)		15
c) Valore attuale dei canoni a scadere al 31/12/2011		-
d) Valore attuale del prezzo d'opzione finale di acquisto		950
TOTALE (c + d)		950

Contratto di leasing n. LO/00886860 (escavatore Fiat Hitachi targato AAA 487)

Data stipula 27/12/2005, data decorrenza 24/01/2006, data scadenza 24/01/2011, valore bene € 42.000,00

Quota riferibile ai canoni maturati nel periodo 01/01/2011– 24/01/2011		418
a) Quota interessi riferibile ai canoni maturati nell'anno 2011		-
b) Quota interessi relativa agli eventuali conguagli per indicizzazione nell'anno 2011		-
TOTALE QUOTA INTERESSI (a + b)		-
c) Valore attuale dei canoni a scadere al 31/12/2011		-
d) Valore attuale del prezzo d'opzione finale di acquisto		420
TOTALE (c + d)		420

Contratto di leasing n. LO/00886875 (pala gommata New Holland targata AAA 453)

Data stipula 27/12/2005, data decorrenza 24/01/2006, data scadenza 24/01/2011, valore bene €124.600,00

Quota riferibile ai canoni maturati nel periodo 01/01/2011– 24/01/2011		1.239
a) Quota interessi riferibile ai canoni maturati nell'anno 2011		-
b) Quota interessi relativa agli eventuali conguagli per indicizzazione nell'anno 2011		-
TOTALE QUOTA INTERESSI (a + b)		-
c) Valore attuale dei canoni a scadere al 31/12/2011		-
d) Valore attuale del prezzo d'opzione finale di acquisto		1.246
TOTALE (c + d)		1.246

Contr. di leasing n. PS/00913439 (3 compattatori IVECO targati DC 099 RG; DC 100 RG; DC 101 RG)

Data stipula 23/06/2006, data decorrenza 10/10/2006, data scadenza 10/10/2011, valore bene € 219.200,00

Quota riferibile ai canoni maturati nel periodo 01/01/2010– 10/10/2011		37.645
a) Quota interessi riferibile ai canoni maturati nell'anno 2011		584
b) Quota interessi relativa agli eventuali conguagli per indicizzazione nell'anno 2011	-	228
TOTALE QUOTA INTERESSI (a + b)		356
c) Valore attuale dei canoni a scadere al 31/12/2011		-
d) Valore attuale del prezzo d'opzione finale di acquisto		2.192
TOTALE (c + d)		2.192

Contratto di leasing n. PS/00913445 (nr. 2 compattatori IVECO targati ZA 111 SD; ZA 112 SD)

Data stipula 23/06/2006, data decorrenza 10/10/2006, data scadenza 10/10/2011, valore bene € 102.000,00

Quota riferibile ai canoni maturati nel periodo 01/01/2010– 10/10/2011		17.517
a) Quota interessi riferibile ai canoni maturati nell'anno 2011		271
b) Quota interessi relativa agli eventuali conguagli per indicizzazione nell'anno 2011	-	106
TOTALE QUOTA INTERESSI (a + b)		165
c) Valore attuale dei canoni a scadere al 31/12/2011		-
d) Valore attuale del prezzo d'opzione finale di acquisto		1.020
TOTALE (c + d)		1.020

Contratto di leasing n. LO/00940257 (nr. 1 Autospazzatrice targata AED655)

Data stipula 15/12/2006, data decorrenza 15/01/2007, data scadenza 15/01/2012, valore bene € 87.000,00

Quota riferibile ai canoni maturati nel periodo 01/01/2010– 31/12/2011		18.989
a) Quota interessi riferibile ai canoni maturati nell'anno 2011		514
b) Quota interessi relativa agli eventuali conguagli per indicizzazione nell'anno 2011	-	225
TOTALE QUOTA INTERESSI (a + b)		289
c) Valore attuale dei canoni a scadere al 31/12/2011		-
d) Valore attuale del prezzo d'opzione finale di acquisto		870
TOTALE (c + d)		870

ALLEGATO n. 15 Contratti di leasing**Contratto di leasing n. LO/00977334 (nr. 1 Autospazzatrice targata ABB401)**

Data stipula 31/07/2007, data decorrenza 08/08/2007, data scadenza 08/08/2012, valore bene € 98.900,00	
Quota riferibile ai canoni maturati nel periodo 01/01/2010– 31/12/2011	21.075
a) Quota interessi riferibile ai canoni maturati nell'anno 2011	1.386
b) Quota interessi relativa agli eventuali conguagli per indicizzazione nell'anno 2011	- 670
TOTALE QUOTA INTERESSI (a + b)	716
c) Valore attuale dei canoni a scadere al 31/12/2011	12.868
d) Valore attuale del prezzo d'opzione finale di acquisto	989
TOTALE (c + d)	13.857

Contratto di leasing n. PS/00943215 (nr. 1 Autocompattatore targato DC270RG)

Data stipula 17/01/2007, data decorrenza 09/05/2007, data scadenza 09/05/2012, valore bene € 78.016,67	
Quota riferibile ai canoni maturati nel periodo 01/01/2010– 31/12/2011	16.665
a) Quota interessi riferibile ai canoni maturati nell'anno 2011	716
b) Quota interessi relativa agli eventuali conguagli per indicizzazione nell'anno 2011	- 327
TOTALE QUOTA INTERESSI (a + b)	389
c) Valore attuale dei canoni a scadere al 31/12/2011	5.739
d) Valore attuale del prezzo d'opzione finale di acquisto	780
TOTALE (c + d)	6.519

Contratto di leasing n. 00910574/1 (nr. 2 lettori ottici)

Data stipula 26/06/2008, data decorrenza 17/10/2008, data scadenza 17/10/2018, valore bene € 215.000,00	
Quota riferibile ai canoni maturati nel periodo 01/01/2010– 31/12/2011	17.444
a) Quota interessi riferibile ai canoni maturati nell'anno 2011	8.532
b) Quota interessi relativa agli eventuali conguagli per indicizzazione nell'anno 2011	
TOTALE QUOTA INTERESSI (a + b)	8.532
c) Valore attuale dei canoni a scadere al 31/12/2011	157.427
d) Valore attuale del prezzo d'opzione finale di acquisto	2.150
TOTALE (c + d)	159.577

Contratto di leasing n.0912048/001 (nr. 1 impianto di selezione)

Data stipula 14/07/2009, data decorrenza 27/07/2009, data scadenza 27/07/2019, valore bene € 1.076.051,39	
Quota riferibile ai canoni maturati nel periodo 01/01/2010– 31/12/2011	91.584
a) Quota interessi riferibile ai canoni maturati nell'anno 2011	29.906
b) Quota interessi relativa agli eventuali conguagli per indicizzazione nell'anno 2011	
TOTALE QUOTA INTERESSI (a + b)	29.907
c) Valore attuale dei canoni a scadere al 31/12/2011	838.888
d) Valore attuale del prezzo d'opzione finale di acquisto	10.761
TOTALE (c + d)	849.649

Contratto di leasing n. PS/00944360 (nr. 1 Autocompattatore targato DC269RG)

Data stipula 17/01/2007, data decorrenza 09/05/2007, data scadenza 09/05/2012, valore bene € 78.016,67	
Quota riferibile ai canoni maturati nel periodo 01/01/2010– 31/12/2011	16.665
a) Quota interessi riferibile ai canoni maturati nell'anno 2011	716
b) Quota interessi relativa agli eventuali conguagli per indicizzazione nell'anno 2011	- 327
TOTALE QUOTA INTERESSI (a + b)	389
c) Valore attuale dei canoni a scadere al 31/12/2011	5.739
d) Valore attuale del prezzo d'opzione finale di acquisto	780
TOTALE (c + d)	6.519

ATTIVITA'

a) Contratti in corso:

Beni acquisiti in leasing nel corso dell'esercizio 2006	675.800
Quote di ammortamento di competenza 2006	- 67.580
Quote di ammortamento di competenza 2007	- 67.580
Quote di ammortamento di competenza 2008	- 67.580
Quote di ammortamento di competenza 2009	- 67.580
Quote di ammortamento di competenza 2010	- 67.580
Quote di ammortamento di competenza 2011	- 58.280
Beni in leasing acquistati nel 2006 alla fine dell'esercizio 2011	<u>279.620</u>

Beni acquisiti in leasing nel corso dell'esercizio 2007	341.934
Quote di ammortamento di competenza 2007	- 34.193
Quote di ammortamento di competenza 2008	- 34.193
Quote di ammortamento di competenza 2009	- 34.193
Quote di ammortamento di competenza 2010	- 34.193
Quote di ammortamento di competenza 2011	- 34.193
Beni in leasing alla fine dell'esercizio 2011	<u>170.969</u>

Beni acquisiti in leasing nel corso dell'esercizio 2008	215000
Quote di ammortamento di competenza 2008	-10750
Quote di ammortamento di competenza 2009	-21500
Quote di ammortamento di competenza 2010	-21500
Quote di ammortamento di competenza 2011	-21500
Beni in leasing alla fine dell'esercizio 2011	<u>139.750</u>

Beni acquisiti in leasing nel corso dell'esercizio 2009	1076051
Quote di ammortamento di competenza 2009	-26901
Quote di ammortamento di competenza 2010	-53803
Quote di ammortamento di competenza 2011	-53803
Beni in leasing alla fine dell'esercizio 2011	<u>941.544</u>

a) TOTALE Contratti in corso:

1.531.883

b) Beni riscattati:

Maggior valore dei beni riscattati rispetto al loro valore netto contabile alla fine del 2011

-

PASSIVITA'

c) Debiti per leasing:

Debiti impliciti sorti nel corso dell'esercizio 2006 entro 12 mesi	135.160
Debiti impliciti sorti nel corso dell'esercizio 2006 oltre 12 mesi	540.640
Riduzioni per rimborso delle quote capitale nel corso del 2006	- 77.533
Riduzioni per rimborso delle quote capitale nel corso del 2007	- 125.568
Riduzioni per rimborso delle quote capitale nel corso del 2008	- 136.220
Riduzioni per rimborso delle quote capitale nel corso del 2009	- 136.220
Riduzioni per rimborso delle quote capitale nel corso del 2010	- 141.128
Riduzioni per rimborso delle quote capitale nel corso del 2011	- 62.883
Debiti impliciti per operazioni di leasing alla fine dell'esercizio 2011	<u>3.752</u>

Debiti impliciti sorti nel corso dell'esercizio 2007 entro 12 mesi	68.387
Debiti impliciti sorti nel corso dell'esercizio 2007 oltre 12 mesi	273.547
Riduzioni per rimborso delle quote capitale nel corso del 2007	- 42.671
Riduzioni per rimborso delle quote capitale nel corso del 2008	- 65.974
Riduzioni per rimborso delle quote capitale nel corso del 2009	- 65.974
Riduzioni per rimborso delle quote capitale nel corso del 2010	- 69.583
Riduzioni per rimborso delle quote capitale nel corso del 2011	- 73.394
Debiti impliciti per operazioni di leasing alla fine dell'esercizio 2011	<u>24.338</u>

ALLEGATO n. 15 Contratti di leasing

Debiti impliciti sorti nel corso dell'esercizio 2008 entro 12 mesi	215.000
Riduzioni per rimborso delle quote capitale nel corso del 2008	- 4.506
Riduzioni per rimborso delle quote capitale nel corso del 2009	- 16.098
Riduzioni per rimborso delle quote capitale nel corso del 2010	- 16.500
Riduzioni per rimborso delle quote capitale nel corso del 2011	- 17.444
Debiti impliciti per operazioni di leasing alla fine dell'esercizio 2011	<u>160.452</u>
Debiti impliciti sorti nel corso dell'esercizio 2009 entro 12 mesi	1.076.051
Riduzioni per rimborso delle quote capitale nel corso del 2009	- 42.199
Riduzioni per rimborso delle quote capitale nel corso del 2010	- 62.796
Riduzioni per rimborso delle quote capitale nel corso del 2011	- 91.584
Debiti impliciti per operazioni di leasing alla fine dell'esercizio 2011	<u>879.472</u>
c) TOTALE Debiti per leasing:	<u>1.060.510</u>
d) Effetto complessivo lordo alla fine del 2011 (a+b-c)	<u>471.373</u>
e) Effetto netto fiscale alla fine del 2011	206.419
f) Effetto sul patrimonio netto alla fine del 2011 (d-e)***	<u>264.954</u>

storno canoni leasing anno 2011	- 270.805
quote interessi su canoni leasing anno 2011	40.758
quote ammortamento beni in leasing anno 2011	<u>167.776</u>
Effetto ante imposte	- 62.271
Effetto su imposte	<u>19.553</u>
Effetto positivo sul risultato d'esercizio 2011	- 42.718
Effetto positivo sul risultato d'esercizio 2010	- 37.448
Effetto positivo sul risultato d'esercizio 2009	- 79.037
Effetto positivo sul risultato d'esercizio 2008	- 57.798
Effetto positivo sul risultato d'esercizio 2007	- 41.707
Effetto positivo sul risultato d'esercizio 2006	- 6.246
Effetto positivo TOTALE	- 264.954

CONSOLIDATO
in unità di Euro
SALDI DI CONFERIMENTO AL 31/12/2010

ATTIVO		STATO PATRIMONIALE	
		31.12.2010	
A	CRED. V/SOCI PER VERS. ANCORA DOVUTI		0
B	IMMOBILIZZAZIONI		
B I			284.070
B I 03	Diritto di brevetto ind. ed ut.opere d'ingegno	19.385	
B I 06	Immobilizzazioni in corso e acconti	146.441	
B I 07	Altre	118.244	
B II	IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI		12.045.800
B II 01	Terreni e fabbricati	7.322.448	
B II 02	Impianti e macchinari	2.675.009	
B II 03	Attrezzature industriali e comm.ii	1.245.460	
B II 04	Altri beni	455.384	
B II 05	Immobilizzazioni in corso e acconti	347.499	
B III	IMMOBILIZZAZIONI FINANZIARIE		199.800
B III 01 a	Partecipazioni in imprese controllate	55.800	
B III 02 a	Crediti V/imprese controllate	144.000	
B	TOTALE IMMOBILIZZAZIONI		12.529.670
C	ATTIVO CIRCOLANTE		
C I	RIMANENZE		16.151
C I 01	Materie prime, sussidiarie e di consumo	16.151	
C II	CREDITI		
C II 01	Crediti V/clienti entro l'esercizio successivo oltre l'esercizio successivo	13.630.870	13.630.870
C II 02	Crediti V/imprese controllate entro l'esercizio successivo oltre l'esercizio successivo	14.110	14.110
C II 04ter	Imposte anticipate entro l'esercizio successivo oltre l'esercizio successivo	361.573	361.573
C II 05	Crediti V/altri entro l'esercizio successivo oltre l'esercizio successivo	64.022 22.635	86.657
C	TOTALE CREDITI		14.093.210
C	TOTALE ATTIVO CIRCOLANTE		14.109.361
D	RATEI E RISCONTI		
	RISCONTI ATTIVI entro l'esercizio successivo oltre l'esercizio successivo	76.720	
D	TOTALE RATEI E RISCONTI ATTIVI		76.720
	TOTALE ATTIVO		26.715.751

PASSIVO		STATO PATRIMONIALE	
		31.12.2010	
A	PATRIMONIO NETTO		
A I	Capitale sociale	5.700.000	
A VII	Altre riserve	87.479	
	TOTALE PATRIMONIO NETTO		5.787.479
B	FONDI PER RISCHI ED ONERI		
B 02	per imposte, anche differite	5.245	
B 03	altri	4.974.461	
	TOTALE FONDI		4.979.706
C	TRATTAMENTO DI FINE RAPPORTO DI LAVORO SUBORDINATO		808.356
D	DEBITI		
D 05	DEBITI V/ALTRI FINANZIATORI entro l'esercizio successivo oltre l'esercizio successivo	625.618 3.510.212	4.135.830
D 07	DEBITI V/FORNITORI entro l'esercizio successivo oltre l'esercizio successivo	3.979.378	3.979.378
D 09	DEBITI V/IMPRESE CONTROLLATE entro l'esercizio successivo oltre l'esercizio successivo	215.435	215.435
D 11	DEBITI V/IMPRESE CONTROLLANTI entro l'esercizio successivo oltre l'esercizio successivo	4.953.076	4.953.076
D 12	DEBITI TRIBUTARI entro l'esercizio successivo oltre l'esercizio successivo	299.891	299.891
D 13	DEBITI V/ ISTITUTI DI PREVIDENZA entro l'esercizio successivo oltre l'esercizio successivo	84.022	84.022
D 14	ALTRI DEBITI entro l'esercizio successivo oltre l'esercizio successivo	296.817 13.113	309.930
D	TOTALE DEBITI		13.977.562
E	RATEI E RISCONTI		
	RISCONTI PASSIVI entro l'esercizio successivo oltre l'esercizio successivo	66.298 1.096.350	
E	TOTALE RATEI E RISCONTI PASSIVI		1.162.648
	TOTALE PASSIVO		26.715.751

CONTI D'ORDINE		31.12.2010	
1)	RISCHI garanzie prestate a favore di terzi	10.647.659	10.647.659



AMBIENTE NEWCO S.r.l. a socio unico

Società soggetta all'attività di direzione e coordinamento da parte di IRIS – ISONTINA RETI INTEGRATE E SERVIZI S.p.A. di Gorizia

BILANCIO CONSOLIDATO

Relazione del Collegio Sindacale

AMBIENTE NEWCO S.R.L. A SOCIO UNICO

Società soggetta all'attività di direzione e coordinamento da parte di

IRIS – ISONTINA RETI INTEGRATE E SERVIZI S.p.A

Sede in Via Cau de Mezo 10 - 34077 Ronchi dei Legionari (GO)

Capitale sociale Euro 5.700.000 i.v.

Relazione del Collegio Sindacale all'assemblea dei Soci, ai sensi dell'art. 2429 C.C., sul Bilancio consolidato al 31 dicembre 2011

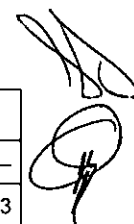
Signori Soci,

abbiamo esaminato il bilancio consolidato e la relazione sulla gestione al 31 dicembre 2011 del "Gruppo AMBIENTE NEWCO", documenti che, redatti ai sensi e per gli effetti del D.Lgs. 127/91 e successive modifiche ed integrazioni, ci sono stati trasmessi dall'organo amministrativo nei termini di legge.

La nostra attività è stata rivolta, in ossequio alle vigenti norme in materia, alla verifica della correttezza e dell'adeguatezza delle informazioni contenute nei documenti relativi il bilancio consolidato e la relazione sulla gestione dell'esercizio chiuso al 31 dicembre 2011, in quanto l'attività di controllo legale dei conti è stata affidata alla Società di revisione K.P.M.G S.p.A..

Il bilancio consolidato che viene sottoposto alla Vostra approvazione, costituito dallo stato patrimoniale, dal conto economico e dalla nota integrativa, evidenzia un risultato di esercizio di gruppo positivo pari ad €. 809.958, un patrimonio netto di gruppo di €. 6.902.559, nonché un patrimonio netto consolidato di €. 6.956.723 e si riassume nei seguenti valori:

	IMPORTO	
Crediti verso soci per versamenti dovuti	€	-
Immobilizzazioni	€	15.472.723
Attivo circolante	€	16.650.965
Ratei e risconti	€	107.289
Totale attività	€	32.230.977
Patrimonio netto di Gruppo	€	6.902.559




Patrimonio netto di Terzi	€	54.164
Totale Patrimonio netto consolidato	€	6.956.723
Fondi per rischi e oneri	€	4.915.711
Trattamento di fine rapporto subordinato	€	802.900
Debiti	€	18.413.127
Ratei e risconti	€	1.142.516
Totale passività	€	32.230.977
Conti d'ordine e garanzia	€	9.505.924

Il Conto Economico presenta, in sintesi, i seguenti valori:

CONTO ECONOMICO		IMPORTO
Valore della produzione	€	22.433.199
Costi della produzione	€	20.868.450
Differenza	€	1.564.749
Proventi e oneri finanziari	€	(134.966)
Rettifiche di valore di attività finanziarie	€	--
Proventi e oneri straordinari	€	--
Risultato prima delle imposte	€	1.429.783
Imposte sul reddito (correnti ed anticipate)	€	602.225
Utile dell'esercizio	€	827.558
Perdita di spettanza di terzi	€	(17.600)
Utile di esercizio del gruppo	€	809.958

Il nostro esame è stato svolto ispirandoci ai principi di comportamento raccomandati dal Consiglio Nazionale dei Dottori Commercialisti e degli Esperti Contabili e, in conformità a tali principi, abbiamo fatto riferimento alle norme di legge che disciplinano la formazione del bilancio consolidato.

Il Collegio pertanto, nell'ambito della generale funzione di vigilanza sulla legalità degli atti e delle deliberazioni degli organi sociali e della funzione di controllo sull'amministrazione della società, ha accertato:

- la correttezza delle modalità seguite nell'individuazione dell'area di consolidamento;
- l'adeguatezza dell'organizzazione presso la Capogruppo per quanto riguarda l'afflusso delle informazioni e le procedure di consolidamento;
- la rispondenza alla normativa vigente e ai principi contabili dei criteri di valutazione adottati nella redazione del bilancio consolidato;
- il rispetto dei principi di consolidamento relativamente all'elisione dei proventi e degli oneri, così come dei crediti e dei debiti reciproci, relativi alle Società consolidate;
- il rispetto della relazione sulla gestione delle previsioni contenute nell'art. 40 del D.Lgs. 9 aprile 1991, n. 127.

Vi informiamo che nella Nota Integrativa sono stati indicati i metodi di consolidamento adottati per le Società partecipate; è stata considerata l'area di consolidamento, sono stati esaminati i principi di consolidamento ed è stata verificata la congruità dei criteri di valutazione applicati.

La documentazione esaminata e le informazioni assunte non evidenziano scostamenti dalle norme di legge che disciplinano la redazione del bilancio consolidato.

La relazione degli amministratori sull'andamento della gestione è stata da noi controllata al fine di verificarne il rispetto del contenuto previsto dall'art. 40 del D. Lgs. 127/91 e per accertarne la congruenza con il bilancio consolidato come previsto dall'art. 41 del D.Lgs.127/91, contiene dettagliate informazioni sull'attività svolta e sulla prevedibile evoluzione della gestione aziendale.

Sulla base dei controlli effettuati, il Collegio Sindacale ritiene che la relazione sulla gestione del Gruppo sia corretta e risulti coerente col bilancio consolidato.

A nostro giudizio, il bilancio consolidato nel suo complesso esprime in modo corretto la situazione patrimoniale e finanziaria ed il risultato economico del Gruppo AMBIENTE NEWCO per l'esercizio chiuso il 31 dicembre 2011, in conformità alle norme che disciplinano il bilancio consolidato.

Il Collegio inoltre ha assunto dalla società di Revisione informazioni in merito ai controlli eseguiti sul bilancio consolidato da cui, alla data di riferimento, non sono emerse anomalie che debbano essere evidenziate nella relazione della società di Revisione, conseguentemente non abbiamo rilievi da segnalare nella presente relazione.

In considerazione di quanto sopra esposto, il Collegio Sindacale invita l'Assemblea a voler deliberare in merito al Bilancio Consolidato di Gruppo AMBIENTE NEWCO al 31 dicembre 2011 unitamente alle relazioni che lo accompagnano.

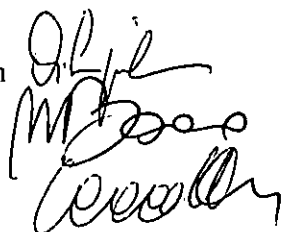
Gorizia, 10 aprile 2012.

Il Collegio Sindacale.

dott. Angelo Lapovich

dott. Maurizio Boaro

dott. Sergio Ceccotti





AMBIENTE NEWCO S.r.l. a socio unico

Società soggetta all'attività di direzione e coordinamento da parte di IRIS – ISONTINA RETI INTEGRATE E SERVIZI S.p.A. di Gorizia

BILANCIO CONSOLIDATO

Relazione di Revisione

Relazione della società di revisione ai sensi dell'art. 14 del D.Lgs. 27 gennaio 2010, n. 39


Al Socio della
Ambiente Newco S.r.l.

- 1 Abbiamo svolto la revisione contabile del primo bilancio consolidato del Gruppo Ambiente Newco per il periodo 31 dicembre 2010 – 31 dicembre 2011. La responsabilità della redazione del bilancio in conformità alle norme che ne disciplinano i criteri di redazione compete agli amministratori della Ambiente Newco S.r.l.. E' nostra la responsabilità del giudizio professionale espresso sul bilancio e basato sulla revisione contabile.
- 2 Il nostro esame è stato condotto secondo i principi di revisione emanati dal Consiglio Nazionale dei Dottori Commercialisti e degli Esperti Contabili e raccomandati dalla Consob. In conformità ai predetti principi, la revisione è stata pianificata e svolta al fine di acquisire ogni elemento necessario per accertare se il bilancio consolidato sia viziato da errori significativi e se risultati, nel suo complesso, attendibile. Il procedimento di revisione comprende l'esame, sulla base di verifiche a campione, degli elementi probativi a supporto dei saldi e delle informazioni contenuti nel bilancio, nonché la valutazione dell'adeguatezza e della correttezza dei criteri contabili utilizzati e della ragionevolezza delle stime effettuate dagli amministratori. Riteniamo che il lavoro svolto fornisca una ragionevole base per l'espressione del nostro giudizio professionale.
- 3 A nostro giudizio, il bilancio consolidato del Gruppo Ambiente Newco per il periodo 31 dicembre 2010 – 31 dicembre 2011 è conforme alle norme che ne disciplinano i criteri di redazione; esso pertanto è redatto con chiarezza e rappresenta in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria e il risultato economico del Gruppo Ambiente Newco per l'esercizio chiuso a tale data.
- 4 La società, come richiesto dalla legge, ha inserito nelle note esplicative i dati essenziali dell'ultimo bilancio della società che esercita su di essa l'attività di direzione e coordinamento. Il giudizio sul bilancio consolidato del Gruppo Ambiente Newco non si estende a tali dati.
- 5 La responsabilità della redazione della relazione sulla gestione in conformità a quanto previsto dalle norme di legge compete agli amministratori della Ambiente Newco S.r.l.. E' di nostra competenza l'espressione del giudizio sulla coerenza della relazione sulla gestione con il bilancio, come richiesto dalla legge. A tal fine, abbiamo svolto le procedure indicate dal principio di revisione n. 001 emanato dal Consiglio Nazionale dei

Dottori Commercialisti e degli Esperti Contabili e raccomandato dalla Consob. A nostro giudizio la relazione sulla gestione è coerente con il bilancio consolidato del Gruppo Ambiente Newco S.r.l. per il periodo 31 dicembre 2010 – 31 dicembre 2011.

Padova, 10 aprile 2012

KPMG S.p.A.



Alessandro Raghianti
Socio



AMBIENTE NEWCO S.r.l. a socio unico

Società soggetta all'attività di direzione e coordinamento da parte di IRIS – ISONTINA RETI INTEGRATE E SERVIZI S.p.A. di Gorizia

BILANCIO CONSOLIDATO

Ricevuta deposito Registro Imprese



registroimprese
www.registroimprese.it

N. PRA/3244/2012/CGOAUTO

GORIZIA, 22/05/2012

RICEVUTA DELL'AVVENUTA PRESENTAZIONE VIA TELEMATICA ALL'UFFICIO
REGISTRO IMPRESE DI GORIZIA
DEI SEGUENTI ATTI E DOMANDE:

RELATIVAMENTE ALL'IMPRESA:
AMBIENTE NEWCO S.R.L.

FORMA GIURIDICA: SOCIETA' A RESPONSABILITA' LIMITATA CON UNICO SOCIO
CODICE FISCALE E NUMERO DI ISCRIZIONE: 01123290312
DEL REGISTRO IMPRESE DI GORIZIA

ISCRITTA NELLA SEZIONE ORDINARIA
NUMERO REPERTORIO ECONOMICO AMMINISTRATIVO: 73706

ELENCO DEGLI ATTI PRESENTATI:

1) 713 BILANCIO CONSOLIDATO D'ESERCIZIO

DT.ATTO: 31/12/2011

ELENCO DEI MODELLI PRESENTATI:

B DEPOSITO DI BILANCI D'ESERCIZIO ED ELENCO DEI SOCI

DATA DOMANDA: 22/05/2012 DATA PROTOCOLLO: 22/05/2012

ESATTI PER BOLLI	**65,00**	CASSA AUTOMATICA
ESATTI PER DIRITTI	**62,70**	CASSA AUTOMATICA
TOTALE	EURO **127,70**	
*** Pagamento effettuato in Euro ***		

INDIRIZZO DI RIFERIMENTO: 01123290312-ZANOTTO LUCIANO-MINNOCENTE@AM

FIRMA DELL'ADDETTO
PROTOCOLLAZIONE AUTOMATICA

IL RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO
SILVIA RIGONAT

Data e ora di protocollo: 22/05/2012 14:49:36

Data e ora di stampa della presente ricevuta: 22/05/2012 14:49:37

Estremi di firma digitale



GORIPRA



0000032442012



-

AMBIENTE NEWCO S.r.l. a socio unico

Società soggetta all'attività di direzione e coordinamento da parte di IRIS – ISONTINA RETI INTEGRATE E SERVIZI S.p.A. di Gorizia

BILANCIO 2011

Verbale di Assemblea

VERBALE DI ASSEMBLEA ORDINARIA
DELLA SOCIETA' A RESPONSABILITA' LIMITATA A SOCIO UNICO
"AMBIENTE NEWCO SRL"

Società soggetta al controllo e coordinamento di IRIS – Isontina Reti

Integrate e Servizi S.p.A.

L'anno 2012 il giorno 26 del mese di aprile in Ronchi dei Legionari, Via Cau de Mezo n. 10, alle ore 15,00 si è riunita l'Assemblea ordinaria in prima convocazione degli azionisti della società per discutere e deliberare sul seguente

ORDINE DEL GIORNO:

- 1. Comunicazione del Presidente**
- 2. Esame e approvazione del bilancio di esercizio al 31 dicembre 2011.
Relazione degli amministratori sulla gestione; relazioni del Collegio sindacale e dell'Organo di revisione legale dei conti; deliberazioni conseguenti.**

Assume la Presidenza dell'Assemblea, ai sensi dell'art. 14 dello Statuto, il Presidente del Consiglio di Amministrazione, geom. Luciano ZANOTTO e su proposta dello stesso l'Assemblea all'unanimità nomina Segretario la rag. Gabriella Magurano.

Il Presidente

CONSTATATO

- che è presente, in proprio, il socio IRIS – Isontina Reti Integrate e Servizi S.p.A., rappresentante il 100% del capitale sociale nella persona del Presidente e Legale Rappresentante ing. Armando QUERIN,
- che dell'Organo Amministrativo sono presenti, oltre ad esso Presidente del Consiglio di Amministrazione, il Consigliere avv. Paolo MULITSCH, il

Consigliere geom. Roberto PORCIANI;

- che per il Collegio Sindacale sono presenti il Presidente dott. Angelo LAPOVICH, ed il Sindaco Effettivo dott. Maurizio BOARO, assente giustificato il dott. Sergio CECCOTTI;

- che l'assemblea è stata regolarmente convocata mediante l'invio di lettera raccomandata con avviso di ricevimento, in data 10 aprile 2012;

- che l'azionista unico presente ha tutti i diritti di intervenire all'assemblea ai sensi dell'art. 2370 c.c. e successive disposizioni legislative, nonché ai sensi di Statuto;

DICHIARA

validamente costituita la presente Assemblea Ordinaria ed apre la discussione sull'ordine del giorno indicato nell'avviso di convocazione.

DISCUSSIONE E DELIBERAZIONE

1. Comunicazioni del Presidente

Sul primo punto posto all'ordine del giorno il Presidente dichiara di non avere comunicazione da fare all'assemblea e passa quindi al secondo punto posto all'ordine del giorno.

2. Esame e approvazione del bilancio di esercizio al 31 dicembre 2011.

Relazione degli amministratori sulla gestione; relazione del Collegio Sindacale e dell'Organo di revisione legale dei conti; deliberazioni conseguenti.

Il Presidente informa che il progetto del bilancio civilistico e consolidato, chiuso al 31 dicembre 2011, è stato approvato dal Consiglio di Amministrazione in data 26 marzo 2012.

Ricorda, inoltre, che ai sensi dell'art. 2429, 3° comma, del Codice Civile il

progetto di bilancio civilistico e consolidato è rimasto depositato in copia presso la sede sociale, completo delle Relazioni del Consiglio di Amministrazione e del Collegio Sindacale, nonché della relazione della Società di Revisione nei quindici giorni precedenti la data di prima convocazione dell'Assemblea; il Socio come sopra rappresentato, lo esonera dalla lettura degli stessi, avendoli ricevuti in copia.

Il Presidente attesta che il Bilancio civilistico e consolidato, relativi all'esercizio sociale 2011, sono stati redatti in conformità alle norme di legge e sono conservati agli atti nei termini previsti dalle norme di riferimento.

Il Presidente informa che è stata rilasciata la Relazione della Società di Revisione KPMG S.p.A. di Padova sui Bilanci in oggetto chiusi al 31 dicembre 2011 e conservata agli atti, di cui il Socio lo esonera dalla lettura.

Il Presidente illustra quindi i principali dati del Bilancio d'esercizio 2011 che chiude con un utile netto di 721 mila Euro, presenta un Ebitda di 2.299 mila Euro e un Ebit di 1.350 mila Euro, il risultato ante imposte è pari a 1.277 mila Euro.

Prosegue ricordando come solo nel secondo semestre la Società abbia iniziato un suo proprio percorso strutturando sedi, personale e mezzi in modo completamente autonomo secondo il progetto precedentemente definito, teso a rendere la nuova società più efficiente ed economicamente e finanziariamente sostenibile.

Il Presidente precisa che, oltre al bilancio civilistico, la società ha redatto il bilancio consolidato, allegato al fascicolo del bilancio stesso, in quanto Ambiente Newco detiene la partecipazione di controllo nella società Mainardo s.r.l..

Il Bilancio consolidato chiude con utile di Gruppo pari ad Euro 810 mila, l'Ebitda è pari a Euro 2.780 mila, il Patrimonio netto è pari a Euro 6.903 mila.

Il Presidente a questo punto dichiara aperta la discussione.

Prende la parola il Socio IRIS rappresentato dal suo Presidente, ing. Armando Querin, che esprime la propria soddisfazione per i risultati raggiunti dalla Società nel suo primo anno di attività, risultati che hanno confermato la bontà della scelte strategiche messe in atto alla nascita di Ambiente Newco, basate su una struttura organizzativa snella, un organico strettamente misurato e competenze professionali di prim'ordine.

Prosegue precisando che la normativa di settore che regola la concessione dei servizi pubblici locali, ed in particolare quella dei rifiuti, è tutt'ora in corso di evoluzione e questo ha comportato un rallentamento nella realizzazione dell'operazione societaria a suo tempo approvata dagli organi competenti.

Ricorda ai presenti che già a fine 2010, tra settembre e dicembre, i Consigli Comunali e le Assemblee dei Soci si erano espressi unanimemente in merito al percorso da seguire per assicurare la stabilizzazione della nuova società, portarla nell'ambito della normativa vigente all'ottenimento dell'affidamento di lungo periodo del servizio di igiene ambientale da parte dei Comuni della Provincia, salvaguardando così il proprio patrimonio, il livello occupazionale del territorio, la virtuosità ed i risultati della metodologia di gestione dei rifiuti adottata nell'ambito isontino.

Il percorso da seguire era stato individuato nella società mista, con la prevista entrata di un socio operativo al 40%, da selezionare a mezzo gara a doppio oggetto, con il vantaggio di soddisfare la salvaguardia della concorrenzialità, utilizzare il know-how e l'apporto di capitale del Socio, seguire un percorso per l'affidamento di minimo rischio di successo.

L'ing. Querin precisa che la normativa di riferimento è cambiata nel tempo e

questo ha comportato un rallentamento nella realizzazione dell'operazione, ma l'attuale evoluzione ripropone, nella sua sostanza, esattamente gli stessi modelli organizzativi, coerenti con gli indirizzi finora ricevuti dalla proprietà di IRIS.

Informa inoltre il Consiglio di Ambiente Newco che anche recentemente, durante l'assemblea di IRIS del 30 marzo, i Soci presenti, rappresentanti l'84% del capitale sociale, senza astensioni né parere contrario, hanno ribadito ancora una volta al CdA della Società la volontà di continuare il percorso già indicato, quale direzione di migliore tutela del proprio patrimonio e degli interessi della comunità.

E' quindi necessario attendere il perfezionamento del percorso normativo per la parte relativa al regolamento applicativo e la definizione degli ambiti territoriali di applicazione, onde realizzare l'operazione così come già delineata.

L'ing. Querin continua precisando che gli stessi Consigli Comunali avevano deliberato un aumento di capitale sociale in Ambiente Newco, anch'esso strettamente correlato al completamento dell'operazione Ambiente nella direzione indicata.

Sembra quindi evidente che finchè l'assemblea di IRIS non indichi una diversa rotta, la linea dell'operazione ambiente è già tracciata ed il ruolo di IRIS rimane sempre lo stesso.

Chiede quindi il parere del Collegio Sindacale in merito al bilancio d'esercizio.

Prende la parola il Presidente del Collegio Sindacale dott. Lapovich, confermando la correttezza dei dati di bilancio, così come indicato nella relazione del Collegio, esprimendo un plauso per l'operatività della società e compiacimento per la collaborazione e professionalità incontrata in azienda. Il cammino immaginato per la neo costituita Ambiente Newco non era privo di

difficoltà, ma i risultati raggiunti hanno dimostrato la bontà della pianificazione, delle strategie e della perimetrazione iniziale derivanti dalle scelte di conferimento del ramo di igiene ambientale di IRIS.

Riprende quindi la parola l'ing. Querin aggiungendo una considerazione finale al suo precedente intervento in termini di soddisfazione sia per il risultato raggiunto che per l'evidente rispetto delle previsioni iniziali della neo costituita.

Il Presidente ringrazia quindi gli intervenuti chiedendo al Socio IRIS, nella persona dell'ing. Querin, di esprimere il voto in merito al progetto di bilancio così come presentato.

L'Assemblea con il **voto favorevole** del Socio unico IRIS,

DELIBERA

a) di approvare, nel suo complesso e nelle singole appostazioni, il Bilancio al 31.12.2011, composto da Stato Patrimoniale, Conto Economico e Nota Integrativa, nonché la Relazione del Consiglio di Amministrazione sulla gestione della società medesima, comprensivo del Bilancio consolidato, il cui fascicolo è depositato agli atti della società stessa unitamente alle Relazioni del Collegio Sindacale e della Società di Revisione;

b) di destinare l'utile di esercizio di Ambiente Newco s.r.l. di Euro 720.884,66:

- | | | |
|--------------------|----------|-------------|
| - a riserva legale | per Euro | 36.044,24= |
| - a riserva | per Euro | 684.840,42= |

* * *

Non essendovi ulteriori comunicazioni del Presidente ed esauriti, quindi, gli argomenti all'ordine del giorno, null'altro essendovi da deliberare e nessuno chiedendo la parola, il Presidente dichiara chiusa la seduta alle ore 15,40.

* * *

Assemblea ordinaria dd. 26 aprile 2012

Il segretario

rag. Gabriella Magurano

Il Presidente

geom. Luciano Zanotto